

ATTI PARLAMENTARI

VII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV

n. 109

1973 - 1974

1975 - 1976

1977

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Presentata alla Presidenza il 14 dicembre 1978

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 1452 del 31 ottobre 1978 Pag. 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi dal 1973 al 1977 del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza » 6

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1973

Conto consuntivo » 29
 Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione » 31
 Relazione del Collegio dei Revisori » 35
 Rendiconto finanziario » 37
 Conto economico e stato dei capitali » 49

Esercizio 1974

Conto consuntivo » 57
 Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione » 59
 Relazione del Collegio dei Revisori » 63
 Rendiconto finanziario » 65
 Conto economico e stato dei capitali » 77
 Movimento finanziario delle gestioni » 85
 Osservazioni del Ministero del Tesoro al conto consuntivo » 93

Esercizio 1975

Conto consuntivo » 95
 Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione » 97
 Relazione del Collegio dei Revisori » 101
 Rendiconto finanziario » 103
 Conto economico e stato dei capitali » 115
 Movimento finanziario delle gestioni » 123
 Osservazioni del Ministero del Tesoro al conto consuntivo » 131

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Esercizio 1976

Conto consuntivo	» 133
Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione	» 135
Relazione del Collegio dei Revisori	» 139
Rendiconto finanziario	» 141
Conto economico e stato dei capitali	» 153
Movimento finanziario delle gestioni	» 161

Esercizio 1977

Conto consuntivo	» 169
Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione	» 171
Relazione del Collegio dei Revisori	» 177
Rendiconto finanziario	» 179
Conto economico e stato dei capitali	» 191
Movimento finanziario delle gestioni	» 199

Determinazione n. 1452

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A
CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 31 ottobre 1978;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;
vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;
visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale il **Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;
visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1973 al 1977, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;
viste le pronunce su tali conti, rese rispettivamente alle date del 21 aprile 1974, del 6 giugno 1975, del 20 settembre 1976, del 6 maggio 1977 e del 5 agosto 1978, dal Ministro per l'Interno, cui compete la vigilanza sull'Ente;
esaminati gli atti;
udito il relatore I Referendario dottor Mario Alemanno e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risul-

tato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1973 al 1977;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1973 al 1977 — corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
F.to Alemanno

IL PRESIDENTE
F.to Bovio

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON RIGUARDO AGLI ESERCIZI 1973, 1974, 1975, 1976 e 1977

SOMMARIO

1. - *Premessa.*
2. - *Cenni sull'ordinamento, sulle finalità e sui mezzi finanziari del Fondo.*
3. - *Gli organi.*
4. - *Attività svolta.*
5. - *I bilanci e la vigilanza ministeriale.*
6. - *Il conto finanziario.*
7. - *Analisi delle entrate.*
8. - *Analisi delle uscite.*
9. - *Gestione di cassa e gestione dei residui. La situazione amministrativa.*
10. - *La situazione economico-patrimoniale.*
11. - *Considerazioni conclusive.*

1. — PREMESSA

Sui risultati della gestione finanziaria del Fondo di assistenza per il personale della pubblica sicurezza la Corte ha riferito, più recentemente, con riguardo agli esercizi 1970-72 (1).

La presente relazione ha per oggetto la gestione finanziaria relativa agli esercizi 1973, 1974, 1975, 1976 e 1977.

2. — CENNI SULL'ORDINAMENTO, SULLE FINALITÀ E SUI MEZZI FINANZIARI DEL FONDO

2.1 — Sull'ordinamento, le finalità ed i mezzi patrimoniali e finanziari del Fondo la Corte ha già riferito nelle precedenti relazioni.

Si ritiene opportuno accennarvi sommariamente nella misura in cui siavi connessione con le osservazioni e la problematica formulate nel corso della relazione.

2.2 — Il Fondo di assistenza per il personale di pubblica sicurezza — persona giuridica di diritto pubblico, posta sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno — è stato istituito con decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1952 e sottoposto al controllo della Corte dei conti, in base all'articolo 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1961 n. 1361.

E' stato ridisciplinato con legge 12 novembre 1964, n. 1279, e con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968 n. 923 è stato approvato il nuovo statuto.

La legge n. 1279 del 1964 ha attribuito al Fondo le seguenti *finalità*, recepite dal nuovo statuto (articoli 1-9):

a) assistenza degli orfani del personale civile e militare della pubblica sicurezza e dello stesso personale in caso di bisogno;

b) conferimento di contributi scolastici e concessione di borse di studio ai figli del personale;

c) assicurazione del personale addetto a servizi particolarmente rischiosi;

d) concessione di sussidi al personale, alle vedove, agli orfani ed eccezionalmente ad altri familiari superstiti;

e) concessione di contributi ai reparti del Corpo delle guardie di Pubblica Sicurezza per iniziative intese a favorire la elevazione spirituale e culturale e la sanità morale e fisica dei dipendenti (sale-convegno, circoli, centri di riposo o sportivi, colonie estive, biblioteche eccetera);

f) ripartizione dei premi cui hanno diritto gli agenti accertatori di contravvenzioni;

g) concessione di premi al personale che si sia distinto;

h) costruzione di alloggi e assistenza sociale per il personale più bisognoso.

Il Fondo è sottratto all'applicazione della legge 20 marzo 1975, n. 70 sul riordinamento degli enti pubblici, per non essere stato incluso nell'allegata tabella e perché successivamente ritenuto, a conclusione del procedimento di cui all'articolo 3 della stessa legge n. 70, non assoggettabile a quest'ultima in quanto organo dello Stato dotato di personalità giuridica (ne ha dato notizia la Presidenza del Consiglio dei Ministri con circolare n. CA.10282/7.15.2 del 20 marzo 1978).

Il Fondo è altresì escluso dalla sfera di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, di attuazione della delega di cui alla legge 22 luglio 1975, n. 382, in materia di trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative di loro competenza esercitate dallo Stato.

A norma dell'articolo 24 n. 3 del menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 616 sono, infatti, di competenza dello Stato — e come tali non soggetti a trasferimento alle regioni — « gli interventi di

(1) Atti parlamentari, VI Legislatura, Camera dei deputati, Doc. XV, Vol. 48.

protezione sociale prestati ad appartenenti delle forze armate dello Stato (...) ed ai loro familiari da enti ed organismi appositamente istituiti ». Ed in effetti il Fondo non è compreso nella tabella B allegata al decreto in questione, la quale elenca gli enti le cui funzioni sono da trasferire.

Nessuna norma vigente, pertanto, osta al mantenimento del Fondo, il quale è pienamente legittimato a proseguire la propria attività istituzionale.

La Corte ritiene peraltro di dover evidenziare che il permanere di siffatti organismi di assistenza e protezione sociale a favore delle varie categorie di dipendenti delle amministrazioni militari, mentre da un lato consente l'esplicazione di un'attività cui in larga misura potrebbe attendere la stessa pubblica amministrazione, dà luogo, sotto un diverso profilo, a sensibili disparità di trattamento.

Ed invero, accanto all'attività assistenziale svolta a favore di tutti i dipendenti dello Stato dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per essi istituito (ENPAS), esiste quella di più specifica assistenza e protezione sociale esplicata da una serie di enti che vanno dai « fondi » di assistenza a favore dei finanzieri, dei carabinieri e, appunto, del personale di pubblica sicurezza, alle varie « casse » militari (per gli ufficiali ed i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica) e « opere » ed « enti » di assistenza (per gli orfani dei militari dell'Arma dei Carabinieri, per il personale dei servizi antincendi, per gli orfani ed i figli dei militari della Guardia di Finanza eccetera).

Se ne inferisce la necessità di un intervento legislativo di riordinamento e di riconduzione a unità dell'intera materia, tale da garantire l'effettiva equiparazione, ai fini assistenziali, di tutti gli appartenenti alle forze armate e, più in generale, di tutti i dipendenti delle amministrazioni militari.

2.3 — Sono *organi* del Fondo il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei revisori.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, si compone del Capo della Poli-

zia, che lo presiede, dell'Ispettore del Corpo Guardie di Pubblica Sicurezza, di un Ispettore generale capo di Pubblica Sicurezza, di un Maggiore generale del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza e di sei funzionari tratti da altrettante, specifiche branche amministrative (assistenza sociale, forze di polizia, frontiere e trasporti, personale, ragioneria, assistenza pubblica).

Tale composizione è di per sé rivelatrice di un notevole grado di immedesimazione del Fondo con le strutture dell'Amministrazione vigilante, del cui personale esso si serve per l'espletamento della propria attività amministrativa, tanto da configurarsi come un vero e proprio organo di quel dicastero, pur se dotato di personalità giuridica. E tale esso è stato in effetti ritenuto — lo si è accennato in precedenza — per escluderne l'assoggettabilità alla legge n. 70 del 1975.

Ciò che però maggiormente s'impone all'attenzione, e che la Corte ebbe già ad evidenziare nella precedente relazione, è che la designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione del Fondo in ragione della loro preposizione ad un ufficio dell'Amministrazione fa sì che la rappresentanza degli assistiti avvenga a livello burocratico.

La Corte, pertanto, ritiene di dover ancora una volta porre in risalto il problema dell'eventuale adozione di modifiche statutarie tali da realizzare l'accennata esigenza di partecipazione degli assistiti alla programmazione dell'attività di intervento del Fondo.

Per quanto poi concerne il Collegio dei revisori, esso, a norma dell'articolo 14 dello statuto, è nominato con scadenza triennale dal Ministro per l'Interno e si compone di tre membri effettivi ed altrettanti supplenti, dei quali due designati dal Ministero per l'Interno ed uno dal Ministero del Tesoro.

2.4 — Il *patrimonio* del Fondo consta dei beni ad esso pervenuti a qualsiasi titolo.

Le *entrate* sono costituite dalle rendite patrimoniali (interessi su titoli, interessi su

depositi in conto corrente, rendite dei terreni e appartamenti), dal contributo del Ministero dell'Interno per l'assistenza scolastica, dal contributo del Ministero dei Lavori Pubblici erogato ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Strada, dalle quote dei proventi contravvenzionali per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali, dai proventi derivanti dalle gestioni (spacci di consumo, centri ricreativi e balneari, periodico « Polizia Moderna ») oltre che da eventuali oblazioni, contributi, sovvenzioni di enti vari o privati cittadini.

2.5 — A norma dell'articolo 20 dello statuto, l'ente ha l'obbligo di accantonare il 3 per cento delle entrate ordinarie in conto corrente vincolato ovvero in titoli emessi o garantiti dallo Stato, fino a costituire un *fondo di riserva straordinario* per un importo di lire 100 milioni da utilizzare, in caso di necessità, per integrare gli stanziamenti di bilancio e pagare così spese impreviste e straordinarie.

Il servizio di tesoreria, che comprende il servizio di cassa e la custodia dei valori, è espletato dal Banco di Roma.

Oltre al fondo di riserva, è previsto un ulteriore accantonamento cautelativo costituito dal *fondo rischi*, destinato a fronteggiare eventuali necessità che si dovessero manifestare nel settore dell'assicurazione a favore del personale della polizia stradale e dell'indennizzo assicurativo previsto a favore delle altre categorie di personale civile e militare abitualmente impiegato in servizi rischiosi e non assicurato con apposita polizza (articolo 4 statuto).

3. — GLI ORGANI

3.1 — Come accennato nel paragrafo precedente, i membri del Consiglio di amministrazione sono « nominati » — con decreto del Ministro per l'Interno — in ragione della loro particolare funzione, in quanto preposti, cioè, a determinati uffici.

Conseguentemente, non è dato individuare una vera e propria fase di rinnovo dell'organo nella sua interezza, ma solo la

periodica sostituzione dei singoli membri di esso.

Ciò è quanto si è verificato anche nel ciclo di gestione considerato, nel corso del quale sono state disposte numerose sostituzioni nel senso sopra precisato.

Nessun emolumento è stato corrisposto ai componenti dell'organo, e ciò conformemente ai termini statutari.

3.2 — Per quanto concerne il Collegio dei revisori, dal 1° gennaio 1972 al 31 dicembre 1974, esso ha operato nella composizione stabilita con decreto del Ministro per l'Interno n. 200/F.2/2 in data 1° febbraio 1972, decorrente dal 1° gennaio 1972. Venuto a scadenza, l'organo è stato quindi rinnovato per il triennio 1° gennaio 1975 - 31 dicembre 1977 con decreto del Ministro per l'Interno del 27 giugno 1975, dopo che il Ministero del Tesoro aveva designato il proprio rappresentante con nota n. 163370 del 9 giugno 1975.

In merito alla tardività con la quale sono stati emanati entrambi i provvedimenti di rinnovo del collegio, è di tutta evidenza come questi avrebbero dovuto in realtà disporre per il futuro e non anche per il passato, il quale risultava ormai regolato dall'applicazione del principio della « prorogatio ». Diversamente operando — come del resto è stato operato — si finirebbe con l'invalidare l'attività legittimamente posta in essere dall'organo scaduto, ma che abbia avuto prorogata la propria esistenza.

Nel censurare tale comportamento, la Corte rileva ancora una volta la necessità che al rinnovo degli organi venga provveduto con tempestività, prima che essi vengano a scadenza.

3.3 — Per l'espletamento del loro incarico i membri del Collegio dei revisori non hanno percepito alcun emolumento, fatto salvo il trattamento di missione nei casi in cui è ricorso.

4. — ATTIVITÀ SVOLTA

4.1 — La natura assistenziale del Fondo comporta che l'attività da esso svolta si

identifichi e si esaurisca, preminentemente, in varie forme di elargizione a sostegno del personale di pubblica sicurezza oltre che dei familiari e superstiti, quali sono previste e disciplinate nello statuto dell'Ente.

Nel ciclo di gestione in esame, peraltro, tale attività è stata ostacolata dalle difficoltà finanziarie — solo in parte bilanciate da contribuzioni straordinarie — derivanti, come è già stato accennato e come sarà compiutamente illustrato più avanti in idonea sede (2), dal diminuito flusso degli introiti da proventi contravvenzionali.

Ne è derivata una sensibile riduzione del volume delle attività assistenziali e la rinuncia — tra le opere più rilevanti — a dar corso ai lavori di costruzione di un Centro sportivo a Milano, per il quale era stata già ottenuta la licenza edilizia ed approntato il capitolato di appalto per un primo lotto di lavori.

Sempre in via preliminare, giova ancora rilevare la mancanza di criteri predeterminati i quali informino il momento della scelta dei destinatari dell'elargizione assistenziale, ciò che, in linea teorica ed in concreto, può dar luogo a disparità di trattamento tra i singoli assistiti ed a reciproca contraddittorietà delle varie misure adottate.

Con tali precisazioni in ordine ai singoli settori di intervento si osserva quanto segue (3).

(2) Cfr. § 7.

(3) Per le rispettive notazioni in tema di incidenza finanziaria cfr. *ultra*, § 8.

(4) Detti contributi sono stati disposti negli esercizi '73-76 con imputazione ai capitoli 7821 (già 2181) e 2481 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, concernenti rispettivamente le somme di cui all'articolo 1 del-

4.2 — *Interventi assistenziali*

Grazie anche alla concessione di contributi straordinari da parte del Ministero dell'interno (4), è proseguita l'opera di intervento a favore del personale e dei congiunti, che si è concretizzata in contribuzioni concesse in frangenti eccezionali, quali ricoveri in case di cura, o momenti di particolare disagio economico connessi con privazioni affettive, finanziamenti di piano di studio, sistemazioni lavorative e alloggiative eccetera.

Questo tipo di assistenza presenta nell'arco di gestione in esame un andamento non uniforme, giacché al regolare ritmo di espansione verificatosi fino all'esercizio 1976 ha fatto riscontro nel 1977 un ridimensionamento dell'attività di intervento: il tasso di incidenza sul totale delle uscite è infatti passato dal 31 per cento del 1973 al 49 per cento del 1976, per poi flettersi al 29 per cento del 1977. Tale fenomeno può soltanto in parte essere posto in relazione con precise scelte del Fondo (il quale ha effettivamente mirato a livellare il grado d'incidenza delle attività proprie di tutti i vari settori d'intervento), mentre in notevole misura appare come l'espressione dello stato di disagio finanziario in cui l'Ente si dibatte a causa dei diminuiti introiti di natura contravvenzionale.

Nel seguente prospetto si riportano i dati relativi alle varie forme di assistenza del personale nel ciclo di gestione in esame:

la legge 25 novembre 1971, n. 1041, da destinare all'erogazione di contributi a favore di enti vari e gli assegni ad istituti assistenziali ed i sussidi e contributi per provvidenze eccezionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, emanato ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1920, n. 291.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Forma di intervento	1973	1974	1975	1976	1977
1	Interventi in sede e visite domiciliari	12.138	11.323	12.424	11.526	10.882
2	Sistemazioni lavorative	218	146	151	93	84
3	<i>Idem</i> alloggiative	19	36	17	—	20
4	Ricoveri collegi diversi da quello di Fermo	74	112	69	11	10
5	Ricoveri all'estero per casi gravi urgenti	—	—	—	15	14

4.3 — Contributi integrativi alle convivenze militari

Tali forme contributive sono state finalizzate, fundamentalmente, allo sgravio delle convivenze militari venutesi a trovare in situazioni di particolare disagio finanziario.

L'Ente ha peraltro limitato interventi di tal tipo onde non pregiudicare il mantenimento di un adeguato volume d'intervento nei restanti settori assistenziali e previdenziali.

4.4 — Assistenza agli orfani

L'attività in questo settore si è articolata nella gestione del Collegio di Fermo, nel pagamento di rette relative a ricoveri in case di cura ed in interventi a favore dei nuclei familiari delle vittime del dovere ed a quelli del restante personale deceduto in attività di servizio.

Per quanto concerne gli interventi si riportano, qui appresso, i relativi dati:

<i>Categoria degli orfani</i>	1973	1974	1975	1976	1977
— vittime del dovere	185	181	165	108	177
— altri	1.658	1.341	1.624	1.390	1.563
<i>Totale interventi</i>	<u>1.843</u>	<u>1.522</u>	<u>1.789</u>	<u>1.498</u>	<u>1.740</u>

4.5 — Assistenza scolastica

L'attività del Fondo si è estrinsecata, in questo settore, nella concessione di borse

di studio e nell'erogazione di contributi scolastici.

Gli interventi nel settore sono stati, nel quinquennio in esame, i seguenti:

<i>Tipo di intervento</i>	1973	1974	1975	1976	1977
— n. borse di studio	1.686	2.131	2.294	2.512	2.531
— n. contributi scolastici	3.000	2.513	2.196	31.000	30.822
<i>Totale</i>	<u>4.686</u>	<u>4.644</u>	<u>4.490</u>	<u>33.512</u>	<u>33.353</u>

Il maggior numero di interventi negli esercizi 1976 e 1977 nel settore dei contributi scolastici è originato dalla soppressione della tradizionale « Befana », sostituita da una generalizzata elargizione di lire 10.000 annue a titolo di contributo nelle spese scolastiche.

4.6 — L'organizzazione dei *centri di soggiorno* marini — 3 — e montani — 2 — e degli stabilimenti balneari — 39 — ha avuto nel ciclo di gestione in esame un notevole sviluppo ed ha comportato il potenziamento di diverse sedi, con un elevato numero di presenze, oscillanti tra le 530.000 unità paganti (minori esclusi) del 1977 ed il milione di unità del 1973, ed una media giornaliera che nel 1977 è stata di 6.184 unità.

Per quanto riguarda le *colonie*, dopo la positiva esperienza della gestione diretta della colonia marina di Fermo, analogo sistema è stato adottato nel 1977 per quella montana di Badia Prataglia. I minori che hanno beneficiato di tale iniziativa sono stati 713, con un onere medio unitario di spesa giornaliera di lire 5.900 circa.

Ulteriormente potenziate sono state anche le *zone benessere*, realizzate presso i Reparti per l'impiego del tempo libero del personale accasermato e che comprendono bar e sale di lettura, di ascolto e di gioco.

Tra le nuove realizzazioni si segnalano quelle effettuate presso gli istituti di istruzione di Alessandria e Roma (Polizia giudiziaria).

4.7 — Per quanto concerne le residue attività, si segnalano:

a) l'organizzazione degli *spacci di consumo*, ammontanti ad oltre 200. Il successo di tale formula, di evidente importanza sotto il profilo socio-economico, è dimostrato dagli alti introiti assicurati al Fondo in questo specifico campo di attività (5);

(5) La gestione di tali spacci è stata assunta dal Fondo con deliberazione n. 38 del 27 gennaio 1972, ed il relativo regolamento è stato ap-

b) la pubblicazione del *periodico « Polizia Moderna »*, del quale è stato maggiorato il canone di abbonamento (6);

c) l'*attività assicurativa* a favore del personale, della quale si dirà più diffusamente, per connessione di materia, in sede di analisi delle uscite (paragrafo 8), tenuto conto che trattasi di operazioni a contenuto esclusivamente finanziario.

5. — I BILANCI E LA VIGILANZA MINISTERIALE

5.1 — *I bilanci preventivi* relativi agli esercizi 1973, 1974, 1975, 1976 e 1977 sono stati rispettivamente deliberati alle date del 30 settembre 1972, 28 settembre 1973, 30 settembre 1974, 19 settembre 1975 e 30 settembre 1976 ed approvati dal Ministero dell'interno con decreti del 15 dicembre 1972, 15 novembre 1973, 11 novembre 1974, 16 ottobre 1975 e 12 ottobre 1976.

Regolarmente deliberate ed approvate sono state le variazioni di bilancio.

I *conti consuntivi*, a loro volta, sono stati deliberati alle date del 9 aprile 1974, 28 aprile 1975, 29 aprile 1976, 29 aprile 1977 e 26 aprile 1978 e rispettivamente approvati dal Ministero dell'interno alle date del 21 aprile 1974, 6 giugno 1975, 20 settembre 1976, 6 maggio 1977 e 5 agosto 1978.

5.2 — Nella precedente relazione la Corte aveva rilevato che « l'effettiva esposizione debitoria del Fondo non corrisponde a quella iscritta in bilancio relativamente agli inclusi accantonamenti per opere ancora da realizzare, relative a centri ricreativi, stabilimenti balneari, fabbricati e attrezzature, il cui valore è compreso nel fondo di cassa ed il cui ammontare è posto in evidenza nella voce « somme da erogare ad incremento patrimoniale » che figura nella par-

provato nella successiva seduta del 3 marzo 1972 (verbale n. 40). Ne è stato fatto cenno nella precedente relazione.

(6) Le norme amministrativo-contabili per la gestione del periodico sono state approvate dal Ministero dell'interno con decreto del 4 dicembre 1971.

te attiva dello stato dei capitali. E' quindi necessario che l'Ente proceda ad un riesame della predetta posta patrimoniale al fine di depennare dai residui passivi l'importo che si riferisce a meri accantonamenti ad evitare che l'Ente venga ad esporre una situazione debitoria deteriore rispetto a quella effettivamente esistente ».

Esaminata in sede competente, l'osservazione della Corte è stata ritenuta fondata e fatta propria dal Ministero del tesoro con nota n. 162380 del 13 gennaio 1978 ed ha portato all'emanazione da parte del Ministro per l'interno del decreto n. 200/F.6 del 10 aprile 1978, col quale sono state parzialmente modificate le risultanze finali degli esercizi 1975 e 1976.

Tale decreto si basa sulla deliberazione del Fondo n. 110 del 4 aprile 1978, con la quale la somma di lire 524.575.156 — inizialmente destinata all'acquisto di titoli da utilizzare per la costruzione di un centro sportivo in Milano (deliberazione del 28 aprile 1975) — è stata stornata sia dal capitolo « acquisto di beni », sia dal conto dei residui passivi dei cennati esercizi, con il che si è determinato un aumento dell'avanzo di amministrazione da 31,3 a 555,8 milioni di lire per il 1975 e da 52,9 a 577,5 milioni di lire per il 1976.

6. — IL CONTO FINANZIARIO

Alla chiusura dell'esercizio 1977, l'Ente è riuscito a contenere il disavanzo finan-

ziario, che nel 1975 aveva raggiunto un livello di 86 milioni, nel limite di 49 milioni di lire.

E' da notare che, con riguardo al flusso delle sole entrate ed uscite effettive, e cioè con esclusione del movimento dei capitali e delle contabilità speciali, il risultato finanziario della gestione si è chiuso sempre in avanzo (+ 255 milioni al 31 dicembre 1977).

L'evidenziato disavanzo trae pertanto origine non da uno squilibrio delle uscite effettive rispetto alle entrate effettive (chè vero è anzi il contrario), ma dall'importo (304 milioni nel 1977) della voce « acquisto di beni », relativa agli incrementi patrimoniali (e ormai non più comprensiva delle opere di costruzione del Centro di Milano, cui si è accennato nel paragrafo precedente).

Pur nelle difficoltà finanziarie in cui si dibatte, il Fondo non ha, pertanto, rinunciato a proseguire un programma, sia pur ridimensionato, di acquisizioni patrimoniali (nel 1977 lire 44,7 milioni sono state destinate per il potenziamento ed il rinnovo delle attrezzature degli spacci di consumo, mentre nuovi impianti balneari sono stati realizzati o completati a Capanello, Cosenza e Catania).

La situazione finanziaria generale del Fondo emerge, comunque, dal seguente prospetto:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1973	%	1974	%	1975	%	1976	%	1977	%
ENTRATE										
<i>Effettive</i>										
Ordinarie	2.737	85	2.064	79	2.612	83	2.804	85	3.042	95
Straordinarie	487	15	133	5	406	13	456	14	102	3
Movimento di capitali	3.224	100	2.197	84	3.018	96	3.260	99	3.144	98
Contabilità speciali	—	—	72	3	—	—	—	—	—	—
	7	—	355	13	140	4	44	1	54	2
<i>Totale entrate</i>	3.231	100	2.624	100	3.158	100	3.304	100	3.198	100
USCITE										
<i>Effettive</i>										
Ordinarie	2.614	81	2.122	80	2.920	90	3.098	93	2.887	89
Straordinarie	347	11	29	1	72	2	1	—	2	—
Movimento di capitali	2.961	92	2.151	81	2.992	92	3.099	93	2.889	89
Contabilità speciali	237	8	139	5	112	4	188	6	304	9
	7	—	355	14	140	4	44	1	54	2
<i>Totale uscite</i>	3.205	100	2.645	100	3.244	100	3.331	100	3.247	100
Avanzo (+) o Disavanzo (—) finanziario	+ 26	—	— 21	—	— 86	—	— 27	—	— 49	—

7. — ANALISI DELLE ENTRATE

7.1 — *In generale*

La principale voce di entrata, costituita dai *proventi della gestione degli spacci di consumo*, ha presentato nel ciclo di gestione in esame una crescente incidenza sul totale delle entrate, essendo passata dagli 861 milioni del 1973 (pari al 27 per cento) ai 1.200 milioni del 1977 (pari al 38 per cento).

Al secondo posto figura il *contributo dello Stato*, pari a 840 milioni di lire, seguito dalle quote spettanti al Fondo sui *proventi contravvenzionali* per infrazioni contestate da personale di Pubblica Sicurezza, la cui erogazione ha peraltro subito un arresto,

come è già stato più volte accennato, con sensibili ripercussioni sulla finanza del Fondo. Sulla vicenda è riferito nel paragrafo che segue.

I proventi della gestione del periodico « Polizia Moderna » (passati dai 77 milioni del 1973 ai 150 del 1977) sono inadeguati a coprire il crescente volume dei costi per la stampa della pubblicazione (98 milioni nel 1973, 188 nel 1977), sebbene a più riprese l'Ente ne abbia maggiorato il canone di abbonamento.

I proventi della gestione dei centri ricreativi e balneari (125 milioni di lire nel 1977), infine, sono in realtà bilanciati dai notevoli oneri di manutenzione dei complessi.

Sull'intera situazione delle entrate effettive si rinvia al seguente prospetto:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE EFFETTIVE
(in milioni di lire)

	1973	%	1974	%	1975	%	1976	%	1977	%
ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE										
Rendite patrimoniali	193	6	66	3	65	2	64	2	107	3
Contributo del Ministero dei Lavori Pubblici (a)	840	26	840	38	840	28	840	26	840	27
Contributo del Ministero dell'Interno (b)	—	—	—	—	—	—	230	7	—	—
Quote proventi contravvenzionali per infrazioni tributarie (c)	766	24	—	—	380	12	380	11	620	20
Proventi della gestione di spacci di consumo	861	27	984	45	1.083	36	1.080	33	1.200	38
Proventi della gestione del periodico « Polizia Moderna »	77	2	81	4	122	4	120	4	150	5

(a) Rimesso al Fondo ai sensi dell'art. 139 del Codice della Strada.

(b) Destinato all'assistenza scolastica; erogato nel solo esercizio 1976.

(c) Le somme relative agli esercizi 1975, 1976 e 1977 rappresentano introiti parziali acquisiti dal Fondo nel corso della momentanea riattivazione della gestione fuori bilancio (cfr. paragrafo 7.2).

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Entrate effettive.

	1973	%	1974	%	1975	%	1976	%	1977	%
Proventi della gestione di centri ricreativi e balneari	—	—	93	4	122	4	90	3	125	4
<i>Totale entrate effettive ordinarie</i>	2.737	85	2.064	94	2.612	86	2.804	86	3.042	97
ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE										
Oblazioni	59	2	114	5	51	2	50	2	86	3
Entrate eventuali	25	1	16	1	25	1	6	—	16	—
Contributi di enti vari (d)	403	12	3	—	330	11	400	12	—	—
<i>Totale entrate effettive straordinarie</i>	487	15	133	6	406	14	456	14	102	3
<i>Totale entrate effettive</i>	3.224	100	2.197	100	3.018	100	3.260	100	3.144	100

(d) Cfr. retro, paragrafo 4.2.

7.2 — Proventi contravvenzionali

A norma di varie disposizioni legislative, e segnatamente del decreto legge 15 dicembre 1947, n. 1511, e della legge 7 febbraio, n. 168, partecipano ai proventi contravvenzionali per infrazioni a norme tributarie e amministrative sia il personale (militare) accertatore di Pubblica Sicurezza, sia il Fondo (al pari del personale e dei Fondi della Guardia di Finanza e dei Carabinieri).

Entrambe le quote sono direttamente versate dai vari Uffici del Registro al Fondo e poi da questo in parte ripartite tra gli accertatori aventi diritto (a norma dell'articolo 7 dello statuto), in parte direttamente utilizzate.

Prima dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, concessiva di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressiva di indennità particolari, funzionavano pertanto apposite gestioni fuori bilancio condotte ai sensi dell'articolo 9, 5° comma (titolo II) della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Entrata in vigore la legge n. 734, tale meccanismo ha cessato di funzionare, giacché in base all'articolo 6 di essa « i proventi contravvenzionali vanno versati integralmente al bilancio dello Stato (in conto entrate eventuali del Tesoro) » e « sono abrogate tutte le disposizioni che prevedono la ripartizione dei proventi (...) a favore del personale statale »; le quote dei proventi a favore del Fondo, invece, « devono essere versate ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero competente per la successiva erogazione al Fondo ».

Peraltro, dagli Uffici del Registro sono continuate ad affluire somme al Fondo, il quale, in attesa di una presa di posizione dell'Amministrazione del Tesoro, si è astenuto dall'utilizzarle, e ciò con grave danno alla propria finanza, tenuto conto del loro cospicuo ammontare (766 milioni nel 1973).

Sulla legittimità della corresponsione al personale militare accertatore della rispettiva quota dei proventi di cui trattasi si è positivamente pronunciato il Consiglio di Stato (parere della Sezione III n. 1216 in

data 15 gennaio 1975), talché i termini del problema si sono ridotti alla legittimità del ripristino delle gestioni extra-bilancio — concernenti sia le quote spettanti agli agenti accertatori sia quelle spettanti al Fondo — a fronte della disciplina dettata dall'articolo 6 della legge n. 734 in connessione con la cennata legge n. 1044 del 1971.

Stante la chiara enunciazione del 1° comma dell'articolo 6 citato, secondo il quale gli agenti incaricati della riscossione dei proventi contravvenzionali sono tenuti ad effettuare il versamento al bilancio dello Stato, non restava all'Amministrazione dello Stato che istituire i necessari, appositi capitoli di entrata e di spesa avviando il nuovo meccanismo finanziario-contabile voluto dalla legge.

In realtà, dopo un primo periodo di totale sospensione dell'erogazione delle quote in questione — periodo corrispondente in gran parte all'esercizio 1974 — e conseguente ad una negativa presa di posizione del Ministero del tesoro (circolare n. 30, IGOP, del 25 marzo 1974), lo stesso Ministero del tesoro, con nota IGF n. 102671 del 21 settembre 1976, concernente anche l'analogo Fondo dei finanziari, esprimeva avviso favorevole alla continuazione delle gestioni fuori bilancio in funzione all'atto dell'emanazione della legge n. 734, sulla considerazione « che in effetti deve assicurarsi il pagamento a favore dei dipendenti interessati delle quote loro spettanti », ossia come conseguenza del cennato parere del Consiglio di Stato.

In conformità a tale nuovo orientamento, il Ministero delle finanze disponeva il ripristino delle gestioni (circolare n. 37 del 18 dicembre 1976) e riprendevano così ad affluire nel corso del 1977 somme a tal titolo (per un ammontare di 620 milioni) (7).

Successivamente, peraltro, a seguito di un rilievo mosso dall'Ufficio di controllo della

(7) Per i precedenti esercizi 1975 e 1976 il Fondo aveva preventivato introiti per complessive lire 760 milioni. Di queste, ha percepito lire 109 milioni nel 1975, iscritte tra le partite di giro, e lire 21 milioni nel 1976, tutte utilizzate.

Corte presso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato in merito a somme da erogare all'analogo Fondo assistenza finanziari, il Ministero del tesoro ha rivisto il proprio orientamento (nota n. 169925 del 29 novembre 1977) e quello delle finanze ha conseguentemente disposto il blocco dei versamenti ai vari Fondi.

Malgrado la fitta corrispondenza intercorsa su tale punto tra i Ministeri dell'interno e del tesoro, ancora oggi non è stata superata la situazione di ristagno del problema, il quale resta in tutta la sua complessità (lo si desume dalla memoria illustrativa del Ministero dell'interno di cui a nota numero 200/F.6 dell'8 maggio 1978 di risposta ad apposito quesito della Corte).

La Corte ritiene doveroso attirare l'attenzione del Parlamento e del Governo sulla questione, la cui ritardata soluzione si risolve in una immobilizzazione di somme nel bilancio dello Stato ed in un ridimensionamento dei programmi del Fondo.

8. — ANALISI DELLE USCITE

8.1 — Il totale delle uscite al 31 dicembre 1977, pari a 2.889 milioni di lire, non si discosta di molto dal livello raggiunto nell'esercizio 1972 (2.856 milioni di lire) ed è sintomatico della situazione di disagio

finanziario in cui l'Ente versa in conseguenza dei mancati introiti a titolo di quota dei proventi contravvenzionali.

Ne ha sofferto, ovviamente, il volume degli interventi assistenziali, disceso al 31 dicembre 1977 (839 milioni) al di sotto del livello raggiunto al 31 dicembre 1973 (913 milioni), stante il fenomeno di naturale lievitazione delle spese a carattere permanente, come quelle relative al periodico « Polizia Moderna » (spese raddoppiate tra il 1973 e il 1977) e alla manutenzione immobili ed impianti.

Inoltre, è stato inevitabile l'adeguamento di talune spese a carattere assistenziale specifico come quelle relative alle borse di studio ed all'assistenza scolastica (212 milioni al 31 dicembre 1973, 400 al 31 dicembre 1977).

Altre forme di assistenza hanno invece subito una contrazione, in quanto non sono state ritenute prioritarie. E' il caso dei contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza (scesi dai 468 milioni del 1973 ai 307 del 1977) e della assicurazione e indennizzi al personale (dai 119 milioni del 1973 agli 84 del 1977).

La situazione generale delle uscite effettive risulta palese, per il ciclo di gestione in esame, dal seguente prospetto (mentre si rinvia ai paragrafi successivi per l'esame delle singole poste):

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE EFFETTIVE
(in milioni di lire)

	1973	%	1974	%	1975	%	1976	%	1977	%
USCITE EFFETTIVE ORDINARIE										
Oneri patrimoniali	4	—	1	—	2	—	2	—	7	—
Canoni e fitti passivi	2	—	2	—	3	—	3	—	4	—
Spese di amministrazione	12	—	10	1	6	—	11	—	12	—
Spese per la stampa del periodico « Polizia Moderna »	98	3	137	6	135	5	196	6	188	7
Spese per manutenzioni immobili ed impianti	96	3	115	5	135	5	191	6	227	8
Interventi assistenziali in favore del personale di Pubblica Sicurezza	913	31	1.019	48	1.506	50	1.515	49	839	29
Assistenza agli orfani	425	14	457	21	495	16	535	18	660	23
Borse di studio e contributi scolastici	212	7	125	6	170	5	400	13	400	14
Assicuraz. e indennizzi al personale	119	4	24	1	109	4	100	3	84	3
Contributi a uffici e comandi di P.S.	468	16	220	10	359	12	145	5	307	11
Premi al personale	48	2	12	1	—	—	—	—	4	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Uscite effettive

	1973	%	1974	%	1975	%	1976	%	1977	%
Medaglie ricordo	39	2	—	—	—	—	—	—	4	—
Pagamento quote parte agli accertatori di contravvenzioni	178	6	—	—	—	—	—	—	155	5
<i>Totale uscite effettive ordinarie</i>	2.614	88	2.122	99	2.920	98	3.098	100	2.887	100
USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE										
Acquisto mobili e macchine di ufficio	3	—	1	—	—	—	1	—	2	—
Centro sportivo di Roma	272	9	—	—	—	—	—	—	—	—
Fondo di riserva straordinario	72	3	28	1	72	2	—	—	—	—
<i>Totale uscite effettive straordinarie</i>	347	12	29	1	72	2	1	—	2	—
<i>Totale uscite effettive</i>	2.961	100	2.151	100	2.992	100	3.099	100	2.889	100

8.2 — *Spese per manutenzione immobili e impianti*

Il diagramma di questa posta d'uscita evidenzia un pressoché regolare ritmo di crescita, determinato, oltre che dal fenomeno di generalizzata lievitazione dei costi, dalla necessità di estesi interventi di ripristino e revisione su una dotazione di impianti che, per essere in gran parte costituita da centri balneari, è soggetta ad un più rapido deterioramento ad opera degli agenti atmosferici e marini.

Rispetto ai 96 milioni di lire del 1973, il consuntivo 1977 ha fatto registrare un totale di spesa di 227 milioni di lire.

8.3 — *Spese d'amministrazione*

Il programma di austero contenimento delle spese ha incluso anche questa posta d'uscita, che nel 1975 ha fatto registrare un dimezzamento rispetto al livello del 1973 (6 contro 12 milioni), nuovamente raggiunto alla fine del 1977.

8.4 — *Interventi assistenziali*

L'incidenza della crisi finanziaria del Fondo a seguito delle riferite vicende dei proventi contravvenzionali è particolarmente tangibile in questo primario settore di spesa di particolare rilevanza istituzionale.

Il volume degli interventi attuati nell'esercizio 1977 è, in effetti, addirittura inferiore a quello relativo al 1973: 839 milioni contro 913 milioni di lire.

Di detto ammontare relativo al 1977, le sovvenzioni dirette sono state pari a 420 milioni (50 per cento del totale); l'assistenza ai figli del personale affetti da malattie croniche è stata pari a 90 milioni (10,7 per cento); i contributi a uffici e comandi di Pubblica Sicurezza per assistenza sociale al personale hanno raggiunto i 320 milioni (38,1 per cento); infine, i contributi alle convivenze militari sono stati pari a 10 milioni (1,2 per cento). Ove si abbia riguardo al tasso di incidenza di questo settore di spesa sul totale delle uscite, può notar-

si come nel 1977 esso sia tornato al livello del 1973 (circa il 30 per cento), dopo essersi attestato negli esercizi 1974, 1975 e 1976 ad un più alto livello (50 per cento circa).

8.5 — *Assistenza agli orfani*

Trattasi di una spesa che negli ultimi anni ha presentato un notevole incremento (dai 139 milioni del 1970 sono stati raggiunti i 252 milioni del 1973 nel solo settore dell'assistenza in famiglia) sia per l'istituzione di un contributo fisso mensile alla particolare categoria degli orfani delle vittime del dovere — che comporta una spesa annua di circa 60 milioni — sia per le accresciute esigenze dei nuclei familiari inseriti nell'organico piano di assistenza, in relazione alla lievitazione del costo della vita ed alla diminuita capacità assistenziale riscontrata presso gli enti pubblici tenuti per legge a specifiche prestazioni.

Tale spesa si è articolata, come già accennato, nell'assistenza agli orfani che vivono in famiglia, nell'erogazione di rette di ricovero e nella gestione del Collegio di Fermo.

Riguardo quest'ultimo, gli oneri di gestione sono stati nell'esercizio 1977 di 350 milioni, con un aumento di oltre il 100 per cento rispetto al 1973 (174 milioni di lire); e ciò nonostante il contenimento degli oneri di gestione dovuto all'autonomo approvvigionamento dei viveri e del materiale da parte dello stesso Collegio.

8.6 — *Assistenza scolastica*

Nel ciclo di gestione in esame il Fondo ha pressoché raddoppiato la dotazione del settore (400 milioni, pari al 13,8 per cento del totale, nel 1977 contro i 212 milioni, pari al 7,1 per cento, del 1973).

8.7 — *Borse di studio e contributi scolastici*

Nell'arco di tempo qui preso in considerazione il Fondo ha pressoché raddop-

piato la dotazione del settore, essendo passato dai 212 milioni del 1973 (pari al 7,1 per cento del totale delle uscite effettive) ai 400 milioni del 1977 (13,8 per cento del totale).

8.8 — *Contributi a uffici e comandi di Pubblica Sicurezza per colonie e attività ricreative*

Questo rilevante settore di attività del Fondo — cui in pratica fanno capo la gestione dei centri balneari e sportivi di Pubblica Sicurezza — ha risentito in modo notevole della crisi finanziaria dell'Ente.

Il livello dei relativi oneri è precipitato nel 1976 ai 145 milioni di lire (4,6 per cento del totale) rispetto ai 468 milioni del 1973 (15,8 per cento).

Un maggiore sostegno è stato assicurato nell'esercizio 1977, nel quale le spese sono risalite a 307 milioni (10,6 per cento).

8.9 — *Assicurazioni e indennizzi al personale*

Per l'assicurazione del personale di polizia stradale — cui in via principale l'attività assicurativa è diretta a norma dell'articolo 4 dello statuto — il Fondo ha corrisposto nell'esercizio 1973, a norma del vigente contratto assicurativo decennale, lire 52,5 milioni all'Istituto « Le Assicurazioni d'Italia », il quale ha liquidato a 15 infortunati e loro eredi la somma di lire 30,3 milioni, mentre a 21 dipendenti congedati o ai familiari di deceduti l'Ente ha concesso *indennizzi* nella misura massima di lire 4 milioni per complessive lire 65.468.000.

Con l'entrata in vigore della legge 27 ottobre 1973, n. 629, è stata rivalutata da lire 2 a 10 milioni la speciale elargizione in favore delle *vittime del dovere*, il che già di per sé poneva un problema di revisione dell'intera materia, tenuto conto del carattere complementare e integrativo degli interventi del Fondo rispetto a quelli statali.

Nell'esercizio 1974 le somme erogate dall'Istituto assicuratore hanno raggiunto l'im-

porto di lire 45,5 milioni, mentre il Fondo ha liquidato direttamente la somma di lire 19.359.000.

Scaduto nel 1975 il contratto decennale con l'Istituto assicuratore e sopraggiunta la legge 28 novembre 1975, n. 624, la quale ha elevato a lire 50 milioni l'elargizione ai familiari delle vittime del dovere, il Fondo ha ritenuto di non rinnovare il predetto contratto, in quanto è stata riscontrata la convenienza a provvedere direttamente alla corresponsione di indennizzi assicurativi, ristretti ai familiari dei militari non rientranti nella categoria delle vittime del dovere.

Nell'ultimo anno di validità della polizza l'Istituto ha liquidato ai beneficiari indennizzi per lire 48,2 milioni contro un premio di lire 54,7 milioni, mentre quelli erogati per 20 casi del Fondo ammontano a lire 54 milioni.

Dal febbraio 1976 il Fondo liquida un indennizzo di lire 8 milioni agli eredi di deceduti nell'espletamento di servizi d'istituto particolarmente rischiosi ai quali l'attuale orientamento giurisprudenziale non riconosce la qualifica di « vittima del dovere » e che conseguentemente sono esclusi dal relativo beneficio.

Per coloro che invece abbiano riportato lesioni tali da non consentire l'ulteriore permanenza in servizio è prevista la liquidazione di indennizzi di importo differenziato (da 1 a 4 milioni) a seconda del grado d'invalidità.

Nel 1976 sono stati liquidati 22 casi per lire 100 milioni, nel 1977 16 casi per lire 83,6 milioni.

8.10 — *Spese per la stampa del periodico « Polizia moderna »*

La gestione ha risentito del notevole aumento dei costi propri del settore della stampa. Dai 98 milioni del 1973, pari al 3,3 per cento del totale delle uscite, la lievitazione dei costi di tal tipo ha determinato nel 1977 un aumento del volume di spesa a 188 milioni (6,5 per cento).

Negli esercizi 1973 e 1974 i canoni di abbonamento e le inserzioni pubblicitarie non hanno potuto adeguatamente coprire il volume delle spese, talché la gestione del periodico si è chiusa in disavanzo (di 21,9 milioni nel 1973 e di 44,1 milioni nel 1974).

8.11 — Altre spese

Gli oneri patrimoniali, i canoni ed i fitti passivi sono stati globalmente di circa 6 milioni nel 1973, 3 nel 1974, 5 nel 1975 e 1976, 11 nel 1977.

I premi al personale e le medaglie-ricordo hanno raggiunto globalmente nel 1973 gli 87 milioni di lire, per scendere a 12 nel 1974 e a 4 nel 1977.

Nessuna erogazione è stata effettuata in tale settore negli esercizi 1975 e 1976.

Tra le uscite effettive straordinarie, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio ha oscillato tra il milione degli esercizi 1974 e 1976 e i 3 milioni del 1973 (nessuna spesa nel 1975).

Le opere di realizzazione del Centro sportivo di Roma hanno comportato, per il solo esercizio 1973, una spesa di lire 272 milioni.

All'alimentazione del fondo di accantonamento sono state destinate lire 72 milioni nel 1973, 28 nel 1974 e 100 nel 1975, 1976 e 1977.

9. — GESTIONE DI CASSA E GESTIONE DEI RESIDUI - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

9.1 — La gestione relativa al quinquennio in esame si è generalmente chiusa con

un consistente avanzo di amministrazione: 77 milioni nel 1973, 616 nel 1974, 556 nel 1975, 577 nel 1976, 566 nel 1977.

9.2 — Per quanto concerne, in particolare, la gestione dei *residui attivi*, va rilevato che il loro elevato ammontare (oscillante tra i 1.135 milioni del 1976 e i 1.544 del 1975) è da ascrivere, generalmente, al ritardo, negli introiti derivanti sia dalla gestione degli spacci relativa al 4° trimestre, sia dal contributo che il Ministero dei lavori pubblici assegna al Fondo ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Strada.

Il cospicuo importo dei *residui passivi* (1.131 milioni a chiusura del 1977) induce la Corte a raccomandare un severo riaccantonamento della sussistenza di un valido titolo giuridico per le somme che vi sono iscritte, come già è stato fatto per la somma di lire 524.575.156, stralciata dal conto dei residui passivi dell'esercizio 1975 dopo che era risultata la sua natura di mero accantonamento anziché, come avrebbe dovuto essere, di vero e proprio impegno di spesa trasportato dal precedente esercizio per la mancata sua esecuzione (8).

In buona misura, comunque, nei residui passivi sono state di volta in volta incluse le quote di proventi contravvenzionali da versare all'Erario per poi ottenerne la riassegnazione attraverso il bilancio del Ministero dell'Interno.

Il quadro della situazione amministrativa del quinquennio è riportato nel seguente prospetto:

(8) Cfr. retro, paragrafo 5.2.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
(in milioni di lire)

	1973	1974	1975	1976	1977
Riscossioni	3.484,4	3.045,8	3.257,1	3.719,4	3.379,4
Pagamenti	3.052,4	2.562,8	3.251,7	3.323,3	3.047,1
Fondo cassa	432,5	483,0	5,4	396,1	332,3
Residui attivi	1.149,1	1.159,5	1.543,8	1.134,8	1.365,1
Totale	1.581,7	1.642,5	1.549,2	1.530,9	1.697,5
Residui passivi	1.504,7	1.026,0	993,4	953,4	1.131,4
Avanzo (+) o Disavanzo (—) di amministrazione	+ 77,3	+ 616,5	+ 555,8	+ 577,5	+ 566,1

10. — LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale evidenzia all'attivo una situazione caratterizzata da notevole stabilità, soprattutto per quanto concerne il fondo cassa (con la sola eccezione dell'esercizio 1975), i beni immobili, i titoli e gli arredi.

Permane, in particolare, la cospicua consistenza del patrimonio determinata dall'elevato controvalore di fabbricati e di impianti in concessione e che peraltro, per le note cause finanziarie, ha arrestato la propria tendenza all'espansione, evidenziata dalla Corte nella precedente relazione.

Osservate risultano le prescrizioni statutarie in materia di fondi speciali. A far data dal 1975 è stato infatti integrato, fino alla misura (prescritta dall'articolo 20 dello statuto) di lire 100 milioni, il fondo di accantonamento — e ciò malgrado le difficoltà finanziarie palesate dall'Ente proprio in quell'esercizio — mentre il fondo rischi beneficia di un'assegnazione stabilizzata nella misura di lire 52 milioni.

E' piuttosto da rilevare l'anomala inclusione, tra le attività, della voce « somme da erogare », che in realtà si identifica col fondo di cassa, trattandosi di meri intendi-

menti dell'Ente e non di impegni di spesa in senso tecnico.

Tale anomalia, peraltro — la quale coinvolgeva l'esattezza delle risultanze della situazione amministrativa — è stata fatta cessare dall'Ente a partire dall'esercizio 1977.

Tra le passività emerge il notevole ammontare dei residui, del quale si è già detto in sede di situazione amministrativa.

A partire dall'esercizio 1976 il Fondo, in accoglimento del richiamo fatto dalla Corte nella precedente relazione, ha iniziato a contabilizzare le quote di ammortamento e deperimento dei beni mobili, immobili e in concessione; operazione, questa, in precedenza omessa o comunque attuata in misura insignificante e non sistematica.

In particolare, le quote sono state calcolate applicando il tasso del 3,5 per cento ai fabbricati, del 5,37 per cento ai mobili e del 4,761 per cento agli impianti delle concessioni all'ammontare esistente all'inizio dell'esercizio, maggiorato dell'incremento verificatosi nell'esercizio stesso.

L'intera situazione economico-patrimoniale, della quale s'impone una più corretta esposizione, può essere colta — tenendo conto delle suddette precisazioni — nel seguente prospetto:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in milioni di lire)

	al 31-12-73	%	al 31-12-74	%	al 31-12-75	%	al 31-12-76	%	al 31-12-77	%
ATTIVO										
Fondo cassa	433	5	483	6	5	—	396	5	547	7
Somme rimaste da erogare (a)	1.052	13	352	5	783	9	747	9	586	7
Terreni	586	7	586	7	586	7	586	7	586	7
Fabbricati	2.411	29	2.461	31	2.539	30	2.537	30	2.502	30
Titoli	192	2	195	2	197	2	197	2	197	2
Concessioni (spese impianto)	2.178	26	2.407	30	2.524	29	2.523	29	2.596	31
Arredamenti	170	2	210	3	224	3	275	3	362	4
Scorte rurali	1	—	1	—	2	—	3	—	3	—
Residui attivi	1.149	14	1.160	15	1.544	18	1.135	13	1.365	17
Depositi bancari per fondo rischi	52	1	52	1	52	1	52	1	52	1
Depositi bancari per fondo accantonamento	1/2	1	28	—	100	1	100	1	100	1
Totale attivo	8.296	100	7.935	100	8.556	100	8.551	100	8.310	100
PASSIVO										
Residui passivi	1.504	18	1.026	13	1.518	18	1.478	17	1.131	13
Fondo rischi	52	1	52	1	52	1	52	1	52	1
Fondo accantonamento	72	1	28	—	100	1	100	1	100	1
Totale passivo	1.628	20	1.106	14	1.670	20	1.630	19	1.283	15
Patrimonio netto	6.668	80	6.829	86	6.886	80	6.921	81	7.027	85
Totale a pareggio	8.296	100	7.935	100	8.556	100	8.551	100	8.310	100

(a) Riguardo tale anomala voce cfr. osservazioni sub paragrafo 10.

11. — CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel confermare le osservazioni formulate nelle pagine che precedono, la Corte rileva, conclusivamente, come la finanza del Fondo sia stata, nel ciclo di gestione in esame, notevolmente influenzata dalla mancata soluzione dell'ormai annoso problema dei proventi contravvenzionali.

Non può tralasciarsi di osservare, in merito, come la soluzione indicata dal complesso normativo contenuto nell'articolo 6 della legge n. 734 del 1973 non dia luogo a difficoltà interpretative tanto gravose da giustificare un così esteso ritardo nella sua attuazione.

Altro problema è quello posto dalla necessità di una disciplina unitaria dell'intero settore dell'assistenza e della protezione sociale dei dipendenti delle amministrazioni militari e loro familiari, nell'attuale contesto normativo-finanziario caratterizzato da una molteplicità di organismi che non sembrano corrispondere ad una visione sistematica del settore.

Va da ultimo rilevata la necessità che l'attività istituzionale del Fondo venga razionalizzata per quanto concerne sia la fissazione delle priorità tra i vari campi d'intervento, sia — attraverso l'adozione di idonei criteri di massima — la scelta dei destinatari, tra i vari assistiti, delle prestazioni del Fondo.

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1973**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'esercizio 1973 si chiude con un'entrata accertata di lire 4.634.074.116 delle quali lire 1.403.174.379 sono costituite dal fondo di cassa e dai residui attivi al 31 dicembre 1972, lire 3.223.945.637 rappresentano le entrate effettive di competenza e lire 6.954.100 sono ascritte alle partite di giro.

La maggiore entrata rispetto alle previsioni che si registra al titolo 1° « entrate effettive » è principalmente dovuta, nella parte ordinaria, ad una sempre crescente attività dei Reparti di Polizia nel settore della rilevazione delle infrazioni a norme tributarie e valutarie (da lire 418.185.751 introitate nel 1970 si è passati nel 1973 a lire 766.207.617 con un incremento del 68 per cento) e all'attività degli spacci di consumo di cui si dirà in seguito e, nella parte straordinaria, alle oblazioni pervenute al Fondo quale segno di riconoscimento di enti e privati cittadini per l'attività della Polizia nonché a contributi straordinari ottenuti per specifiche finalità quali il completamento dei lavori del Centro di Tor di Quinto e l'ampliamento del Collegio di Fermo.

Detta maggiore entrata di complessive lire 576.489.800 è stata destinata ad integrare capitoli di spesa di parte ordinaria rivelatisi insufficienti durante la gestione (quali: sussidi, assistenza agli orfani, borse di studio, indennizzi assicurativi, ecc.) e per lire 363.623.652 ad aumento degli stanziamenti per le opere permanenti in corso di realizzazione.

Le uscite effettive di competenza ammontano a lire 2.960.660.470 e quelle per movimento di capitali a lire 237.138.042; nel complesso, considerando le partite di giro, le uscite di competenza assommano a lire 3.204.752.612.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1973 è di lire 77.326.093, con un supero di lire 46.326.093 rispetto a quello presunto applicato al bilancio di previsione per il 1974.

Tra i residui attivi risulta iscritta — oltre alla somma di lire 227.112.821, relativa agli utili di gestione degli spacci per il 4° trimestre — quella di lire 840.000.000 pari al contributo che il Ministero dei Lavori Pubblici assegna al Fondo ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Strada. Il ritardo nell'acquisizione dipende dal lungo iter compiuto dal provvedimento di assegnazione, che per il futuro si confida possa essere disposto più celermente onde evitare, eventualmente, una sospensione delle erogazioni assistenziali.

Dall'allegato stato patrimoniale si rileva per il 1973 un incremento di lire 526.309.488 nella consistenza patrimoniale del Fondo che è di lire 6.590.702.858; occorre far presente che in tale ammontare non sono comprese le consistenze dei centri ricreativi e di soggiorno e quelle degli spacci di consumo (limitatamente, per quest'ultimi, alle attrezzature), le cui gestioni sono state assunte dal Fondo in epoca recente.

Al riguardo si confida di completare quanto prima la rilevazione degli elementi patrimoniali immobiliari e mobiliari con il che sarà possibile iscrivere nel prossimo conto consuntivo anche le prescritte quote di ammortamento e deperimento.

Ciò premesso, si illustrano i principali interventi effettuati nel corso del 1973.

Nel settore dell'assistenza diretta sono stati conseguiti positivi risultati non solo attraverso la concessione di sovvenzioni, spesso risolutive di un contingente stato di bisogno, ma anche mediante interventi di Servizio Sociale attuati in sede centrale

e periferica da qualificato personale della Polizia Femminile (che si possono concretizzare nei seguenti dati: 12.138 interventi in sede e visite domiciliari, 218 sistemazioni lavorative e 19 alloggiative, 74 ricoveri in istituto).

Le sovvenzioni concesse ammontano a lire 276.998.765, delle quali lire 73.000.000 erogate a titolo di contributo immediato all'atto della morte del dipendente.

Il piano di assistenza in favore dei figli dei dipendenti affetti da malattie croniche è stato esteso ad altre sette sedi, portando così a 25 il numero delle provincie ove esso è attuato, con una spesa complessiva di lire 50.000.000.

A tali erogazioni vanno aggiunte quelle concesse per tramite dei Comandi e le Questure che, tra interventi di natura individuale e collettiva quali la distribuzione di generi di conforto, ammontano a lire 315 milioni 777.485.

Rispetto alla spesa di lire 500.000.000 prevista in bilancio, alle convivenze militari deficitarie sono stati erogati dei contributi per lire 270.530.725; la diminuzione della spesa è da porsi in relazione ad una maggiore autosufficienza delle convivenze stesse.

L'assistenza agli orfani, che ha assorbito oltre 425 milioni, registra nei confronti del precedente esercizio un aumento di 83 milioni, principalmente destinato alla voce « orfani assistiti in famiglia »; trattasi in effetti di una spesa che negli ultimi anni ha subito un notevole incremento (da lire 139 milioni nel 1970 a lire 252.465.000 nel 1973) sia per l'istituzione di un contributo fisso mensile alla particolare categoria degli orfani delle « vittime del dovere » che comporta una spesa annua di circa lire 60 milioni, sia per le accresciute esigenze dei nuclei familiari inseriti nell'organico piano di assistenza, in relazione alla lievitazione del costo della vita ed alla diminuita capacità assistenziale riscontrata presso altri enti tenuti per legge a specifiche prestazioni.

Pur essendo venuto a mancare lo specifico straordinario ottenuto in passato dal Ministero dell'Interno, il settore dell'assistenza scolastica ha registrato un ulteriore

incremento di circa il 12 per cento; lo stanziamento complessivo di lire 212.200.000 è stato destinato per lire 132.200.000 alle borse di studio attribuite mediante le consuete procedure concorsuali e per lire 80.000.000 all'erogazione di oltre 3.000 contributi scolastici, sulla base di graduatorie redatte dai Comandi o Uffici di appartenenza, con riferimento alla consistenza ed allo stato di necessità del nucleo familiare del dipendente.

Circa l'attività previdenziale, si precisa che anche per il 1973 le provvidenze attuate riflettono il contenuto dell'articolo 4 dello Statuto dell'Ente in base al quale l'assicurazione al personale di Pubblica Sicurezza è in via principale rivolta a coprire i rischi professionali del personale addetto ai servizi di Polizia Stradale e, solo nei limiti in cui le disponibilità finanziarie lo consentano, è prevista la concessione di indennizzi assicurativi ad altre categorie di personale impiegato in servizi rischiosi; pertanto, per l'assicurazione del personale della Polizia Stradale il Fondo ha corrisposto, a norma del vigente contratto assicurativo, lire 52 milioni 500.000 all'Istituto « Le Assicurazioni d'Italia » il quale ha liquidato a 15 infortunati o ai loro eredi la somma di lire 30.300.000; altri 13 casi sono in corso di definizione), mentre a 21 dipendenti congelati o ai familiari di deceduti l'Ente ha concesso indennizzi, la cui misura massima è di lire 4.000.000, per complessive lire 65 milioni 468.000.

Poichè, peraltro, con l'entrata in vigore della legge 27 ottobre 1973, n. 629, è stata sensibilmente rivalutata la speciale elargizione in favore delle vittime del dovere (da lire 2.000.000 a lire 10.000.000) è stata posta allo studio la revisione sostanziale di tutta la materia, dato il carattere complementare e integrativo degli interventi del Fondo rispetto a quelli statali.

In tale sede dovrebbe anche essere rivisto il trattamento riservato al personale collocato in congedo per diretto effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza di azioni terroristiche o criminose o in servizio di ordine pubblico, tenuto conto che il criterio ispiratore del Fondo è stato sempre quello della parità di trattamento fra i

dipendenti in quanto per il congedato e la sua famiglia l'invalidità dà luogo ad uno stato di disagio materiale e morale, non inferiore a quello della famiglia del deceduto.

A tal proposito è in corso l'acquisizione di ogni utile elemento al fine di meglio valutare l'adozione di una soluzione compatibile con i mezzi finanziari del Fondo.

Nel campo dell'assistenza collettiva non si registrano particolari iniziative; anche nel 1973 gli interventi finanziari del Fondo sono stati destinati alla organizzazione delle vacanze estive ed all'allestimento o ammodernamento delle « zone benessere » presso i Reparti del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza.

La rete capillare di centri balneari e di soggiorno ha consentito al personale di fruire di un sereno periodo di vacanze con una minima incidenza sul bilancio familiare date le basse tariffe ovunque praticate; le presenze registrate, esclusi i minori, hanno superato il milione.

Per un distensivo impiego del tempo libero del personale accasermato sono state realizzate « zone benessere » presso i Reparti di stanza a Milano, Napoli, Nuoro e Padova che in linea di massima comprendono attrezzature bar, sale di lettura e scrittura, biliardo e TV, mentre sono state ulteriormente potenziate quelle già esistenti presso le sedi di Firenze, Torino, Bolzano e Vibo Valentia.

Nel complesso per lo svolgimento di attività ricreative, culturali e sportive sono stati concessi contributi per lire 278.000.000.

Onde meglio adeguare alla moderna dinamica di mercato le attrezzature ed i sistemi di vendita degli spacci di consumo, sono stati erogati contributi per lire 62 milioni 500.000; in particolare, si segnala la ristrutturazione di quelli di Messina, Bologna e Padova.

Alla ricorrente manifestazione della Befana sono state destinate lire 127.415.950; fermo restando la quota *pro capite* di lire 3.000, hanno beneficiato del buon acquisto o del pacco dono oltre 42.000 bambini.

L'accoglimento delle proposte pervenute dalle autorità gerarchiche locali per la con-

cessione di un premio, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, a favore del personale civile e militare della Pubblica Sicurezza distintosi durante l'espletamento di gravosi servizi di ordine pubblico nonché nell'attività di prevenzione e repressione di reati, ha comportato una spesa complessiva di lire 48.077.710.

Rispetto ai precedenti esercizi la spesa per le medaglie ricordo, che dal 1965 vengono concesse al personale congedato, nonché a quello deceduto in attività di servizio, a titolo di apprezzamento e di riconoscimento morale da parte dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, è notevolmente aumentata; lo stanziamento originario di lire 20.000.000 è risultato del tutto insufficiente per cui si è dovuto integrarlo per lire 19.182.360 in dipendenza della nota, particolare situazione di mercato dell'oro.

Delle somme dovute a norma di legge agli agenti accertatori di infrazioni a norme tributarie e valutarie sono state pagate lire 178.062.570 (di cui lire 102.666.755 in conto degli anni decorsi e lire 75.396.815 in conto competenza) pari a n. 176.400 liquidazioni; restano da corrispondere le quote relative alle liquidazioni pervenute da parte degli uffici del Registro nel 2° semestre 1973, pari a lire 102.103.185.

Lo 0,62 per cento delle entrate effettive di competenza, pari a lire 20.276.370, è stato utilizzato per il pagamento di oneri patrimoniali, canoni concessioni, spese di amministrazione e per l'acquisto di macchine e mobili d'ufficio, nonché per il rimborso di somme erroneamente versate al Fondo.

Circa le opere di carattere permanente vanno segnalati: gli oneri per la manutenzione del patrimonio (lire 96.000.000) che appaiono in costante aumento sia perché di anno in anno i vari complessi, specie quelli balneari, richiedono una maggiore serie di interventi di ripristino e di revisione degli impianti, sia per la lievitazione dei costi; il completamento dei lavori del Centro di Tor di Quinto e del Centro di soggiorno di Merano, la cui capacità ricettiva è stata notevolmente aumentata.

Nel 1973 è stato approvato il progetto esecutivo per l'ampliamento del Collegio di

Fermo; all'appalto dei relativi lavori si confida di pervenire una volta completati gli accertamenti geognostici in corso tendenti ad accertare la natura del terreno e le cause di un movimento franoso, peraltro di ridotte proporzioni, che ha interessato la zona compresa fra il fabbricato esistente e le attrezzature sportive.

Infine, va rilevato lo stanziamento di lire 60.000.000 disposto al termine dell'esercizio per il finanziamento dei lavori riguardanti da ristrutturazione dell'impianto termico ed elettrico del Centro sportivo Lungotevere Flaminio al fine di adeguarlo alle vigenti disposizioni antinfortunistiche.

Tra le attività gestorie condotte dal Fondo di Assistenza gli spacci di consumo hanno pienamente confermato la loro validità garantendo, particolarmente nel secondo semestre del decorso anno, il costante approvvigionamento dei generi alimentari a prezzi notevolmente inferiori a quelli praticati nei pubblici esercizi con innegabile vantaggio per i bilanci familiari degli appartenenti all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Nonostante le modeste percentuali in aumento applicate sui prezzi di acquisto e malgrado la vendita sottocosto di taluni generi di prima necessità sottoposti al regime vincolato dei prezzi, praticata per un certo periodo nei vari spacci, si è potuto realizzare un utile complessivo di lire 861.000.000, con un incremento di lire 161.000.000 rispetto alle previsioni di bilancio.

Per quanto riguarda i centri balneari e ricreativi in genere, i cui « utili di gestione » assommano a lire 107.000.000, occorrerà procedere ad una sostanziale revisione delle tariffe praticate onde conseguire un maggiore introito per fronteggiare i sempre

crescenti oneri derivanti dalla manutenzione dei complessi in questione.

Tra i centri ricreativi va segnalato quello di Tor di Quinto destinato ai sottufficiali ed alle guardie di Pubblica Sicurezza in servizio nella Capitale. I positivi risultati conseguiti nel primo anno di attività — 1.989 tesserati, 49.647 presenze nel solo trimestre estivo, oltre 500 minori partecipanti ai corsi di nuoto, mentre numerosissimi altri hanno praticato varie attività agonistiche — confortano il pluriennale impegno posto dall'Amministrazione per la realizzazione dell'opera.

Circa il periodico « Polizia Moderna » va rilevato come l'eccedenza di spesa riscontrata sia da porre in relazione principalmente all'incidenza dell'imposta sul valore aggiunto, che ha gravato sulla gestione per quasi 10 milioni, ed all'aumento delle spese di spedizione. Allo scopo di contenere il divario tra le spese e le entrate derivanti dagli abbonamenti e dalla vendita di spazio pubblicitario, si è già provveduto ad aumentare il canone da 1.000 a 1.200 lire.

Infine, con l'adozione del regolamento interno di amministrazione e di contabilità e delle norme per la gestione del Circolo Funzionari e Ufficiali di Pubblica Sicurezza di Roma e del Centro Sportivo di Tor di Quinto, si è venuta a completare l'attività regolamentare, sia sotto il profilo amministrativo che contabile, di tutte le gestioni che fanno capo al Fondo di Assistenza, iniziata nel precedente anno con l'approvazione delle norme concernenti gli spacci, dando così pratica attuazione alle norme statutarie.

IL PRESIDENTE
F.to Zanda

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1973 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza presenta le seguenti risultanze:

— riscossioni	L. 3.484.900.630
— pagamenti	» 3.052.361.783
	<hr/>
— fondo cassa	L. 432.538.847
— residui attivi	» 1.149.173.486
	<hr/>
— totale attività finanziaria	L. 1.581.712.333
— residui passivi	» 1.504.386.240
	<hr/>
— avanzo di amministraz.	L. 77.326.093
— attività patrim. netta	» 6.590.702.858
	<hr/>
— attività compless. netta	L. 6.668.028.951

L'Amministrazione del Fondo ha presentato il consuntivo — corredato del conto economico e dello stato dei capitali e compilato secondo quanto previsto nel regolamento interno di amministrazione e di contabilità dell'ente deliberato all'inizio dell'anno — illustrandone esaurientemente i risultati con apposita relazione; in particolare sono stati posti in evidenza i positivi risultati delle gestioni che fanno capo all'Ente, quali quelle degli spacci di consumo e della gestione dei centri e circoli ricreativi.

Questo Collegio può assicurare che le risultanze di cui sopra concordano perfettamente con quelle delle scritture contabili regolarmente tenute e riscontrate.

Il fondo di cassa di lire 432.538.847 è costituito dalla somma algebrica dell'importo

di lire 605.808.612 emergente dall'estratto conto reso dal tesoriere al 31 dicembre 1973, più la somma di lire 5.951.030 per entrate accertate al 31 dicembre 1973 e rimosse nel mese di gennaio 1974, meno la somma di lire 179.220.795 per uscite accertate al 31 dicembre 1973 e pagate nel mese di gennaio 1974.

Il rilevante importo dei residui attivi rispetto ai decorsi esercizi è in dipendenza della ritardata assegnazione del contributo statale di lire 840.000.000 spettante al Fondo ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Strada.

La maggiore entrata rilevata rispetto alle previsioni iniziali è in dipendenza di incrementi riscontrati principalmente alle voci « proventi contravvenzionali » (da lire 600.000.000 a lire 766.207.617) e « proventi spacci » (da lire 140.000.000 a lire 402 milioni 989.800) ottenuti per la realizzazione di opere permanenti di utilità collettiva quali il Centro di Tor di Quinto ed il Collegio di Fermo.

Per quanto attiene le erogazioni effettuate per il perseguimento dei fini assistenziali, si rilevano gli incrementi di spese particolarmente nel settore degli interventi assistenziali diretti (sussidi: lire 57.000.000; contributi ai Comandi per interventi economici: lire 97.000.000; assistenza agli orfani: lire 80.469.275; interventi previdenziali: lire 27.826.545), in quello dell'attività assistenziale collettiva (colonie e centri di riposo: lire 48.000.000; attrezzature spacci: lire 30 milioni) e nel settore della realizzazione di opere permanenti, in specie per il Centro di Tor di Quinto (lire 126.485.610), per il Collegio di Fermo (lire 100.000.000), per il Circolo Lungotevere Flaminio (lire 60 milioni) e per il completamento dei lavori a Merano.

Va, infine, rilevato che con lo stanziamento di lire 72.000.000 è stato parzialmente ricostituito il fondo di riserva straordinario, previsto in 100 milioni, che era stato integralmente utilizzato nella passata gestione.

Ciò premesso, questo Collegio ha il pregio di proporre a codesto Consiglio di Amministrazione di voler approvare il conto consuntivo per l'esercizio 1973 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

**RENDICONTO
FINANZIARIO**

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto con- suntivo 1972	in più
		FONDO DI CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO 1972	1.212.982.278	—
10	'70	Rimborso anticipazioni	104.500	—
10	'71	Rimborso anticipazioni	600.800	—
1-b	'72	Interessi sui depositi in conto corrente	73.051.000	—
1-c	'72	Rendita dei terreni in Fermo	340.408	—
1-e	'72	Rendita gestioni varie	16.866.007	—
2-a	'72	Proventi contravvenzionali per infrazioni alle leggi tributarie	20.590.604	—
2-bis	'72	Proventi dalla gestione spacci	74.885.941	—
10	'72	Rimborso anticipazioni	1.694.200	—
			1.401.115.738	—
		TITOLO I		
		<i>Entrate effettive</i>		
		SEZIONE 1^a - ENTRATE ORDINARIE		GESTIONE
			Nel bilancio	in più
1		<i>Rendite patrimoniali</i>		
	<i>a</i>	— interessi su titoli	10.000.000	—
	<i>b</i>	— interessi sui depositi in conto corrente libero e vincolato	65.000.000	—
	<i>c</i>	— rendita terreni ed appartamenti	11.115.950	—
	<i>d</i>	— rendita gestioni varie	107.000.000	—
2		<i>Proventi contravvenzionali</i>		
	<i>a</i>	— per infrazioni alle leggi tributarie	600.000.000	110.000.000
	<i>b</i>	— per infrazioni alle leggi sulla circolazione stradale	840.000.000	—
3		Proventi dalla gestione di spacci di consumo	700.000.000	161.000.000
4		Proventi dalla gestione del periodico « Polizia Moderna »	70.000.000	7.000.000
		<i>Totale 1^a Sezione</i>	2.403.115.950	278.000.000
		SEZIONE 2^a - ENTRATE STRAORDINARIE		
5		Oblazioni	25.000.000	33.500.000
6		Entrate eventuali	22.000.000	2.000.000
7		Contributi di enti vari	140.000.000	262.989.800
		<i>Totale 2^a Sezione</i>	187.000.000	298.489.800
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1^a e 2^a)</i>	2.590.115.950	576.489.800

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.
RESIDUI ATTIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	1.212.982.278	1.212.982.278	—	1.212.982.278	—	—
—	104.500	104.500	—	104.500	—	—
—	600.800	600.800	—	600.800	—	—
—	73.051.000	63.079.480	—	63.079.480	—	9.971.520
—	340.408	369.450	—	369.450	29.042	—
—	16.866.007	25.893.854	—	25.893.854	9.027.847	—
—	20.590.604	20.613.947	—	20.613.947	23.343	—
—	74.885.941	77.835.870	—	77.835.870	2.949.929	—
—	1.694.200	1.454.200	240.000	1.694.200	—	—
—	1.401.115.738	1.402.934.379	240.000	1.403.174.379	12.030.161	9.971.520

COMPETENZA

in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	10.000.000	9.107.125	892.875	10.000.000	—	—
—	65.000.000	1.949.500	63.050.500	65.000.000	—	—
—	11.115.950	5.949.900	5.166.050	11.115.950	—	—
—	107.000.000	97.173.660	9.826.340	107.000.000	—	—
—	710.000.000	766.207.617	—	766.207.617	56.207.617	—
—	840.000.000	—	840.000.000	840.000.000	—	—
—	861.000.000	633.887.179	227.112.821	861.000.000	—	—
—	77.000.000	77.140.510	—	77.140.510	140.510	—
—	2.681.115.950	1.591.415.491	1.146.048.586	2.737.464.077	56.348.127	—
—	58.500.000	58.903.214	—	58.903.214	403.214	—
—	24.000.000	24.588.546	—	24.588.546	588.546	—
—	402.989.800	402.989.800	—	402.989.800	—	—
—	485.489.800	486.481.560	—	486.481.560	991.760	—
—	3.166.605.750	2.077.897.051	1.146.048.586	3.223.945.637	57.339.887	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
8		Alienazione di beni	—	—
9		Riscossione di crediti	—	—
10		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II</i>	—	—
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
11		Gestione Fondo Rischi per Assicurazioni	—	—
12		Rimborso anticipazioni	8.000.000	—
		<i>Totale Titolo III</i>	8.000.000	—
		RIEPILOGO GENERALE		
		Fondo di cassa e residui attivi	1.401.115.738	—
		Titolo I — Entrate effettive	2.590.115.950	576.489.800
		Titolo II — Movimento di capitali	—	—
		Titolo III — Contabilità speciali	8.000.000	—
		<i>Totale generale entrata</i>	3.999.231.688	576.489.800

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1.045.900	6.954.100	4.069.200	2.884.900	6.954.100	—	—
1.045.900	6.954.100	4.069.200	2.884.900	6.954.100	—	—
—	1.401.115.738	1.402.934.379	240.000	1.403.174.379	12.030.161	9.971.520
—	3.166.605.750	2.077.897.051	1.146.048.586	3.223.945.637	57.339.887	—
—	—	—	—	—	—	—
1.045.900	6.954.100	4.069.200	2.884.900	6.954.100	—	—
1.045.900	4.574.675.588	3.484.900.630	1.149.173.486	4.634.074.116	69.370.048	9.971.520

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto con- suntivo 1972	in più
17	'66	Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	192.379.204	—
17	'69	Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	12.000.000	—
17	'70	Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	100.000.000	—
6-a	'71	Assegnazione borse di studio	8.700.000	—
7-b	'71	Attività ricreativa, culturale e sportiva	28.972.355	—
16	'71	Circolo Sottufficiali di Pubblica Sicurezza di Roma a Tor di Quinto	63.484.803	—
17	'71	Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	88.000.000	—
21	'71	Acquisto di beni	96.568.987	—
3-bis	'72	Spese per « Polizia Moderna »	5.764.657	—
4	'72	Spese per manutenzione immobili	5.982.970	—
6-c	'72	Ricoveri in istituti diversi	726.000	—
7-a	'72	Assegnazione borse di studio	84.900.000	—
7-c	'72	Contributi scolastici	54.891.000	—
8-a	'72	Assicurazione personale della polizia stradale	3.300.000	—
9-a	'72	Colonie e centri di soggiorno	1.455.000	—
9-b	'72	Attività ricreativa, culturale e sportiva	24.873.179	—
9-c	'72	Centri balneari	24.965.577	—
9-d	'72	Befana ai figli del personale in servizio	3.398.000	—
9-e	'72	Attrezzature di spacci	55.800.270	—
12	'72	Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni .	109.122.130	—
13	'72	Acquisto mobili e macchine d'ufficio	1.310.810	—
14	'72	Centro sportivo per Sottufficiali e Guardie di Pubblica Sicu- rezza di Roma a Tor di Quinto	276.982.403	—
19	'72	Acquisto di beni	17.400.351	—
19-bis	'72	Ampliamento collegio di Fermo	100.000.000	—
			1.360.977.696	—

— PARTE II.

RESIDUI PASSIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	192.379.204	—	192.379.204	192.379.204	—	—
—	12.000.000	—	12.000.000	12.000.000	—	—
—	100.000.000	—	100.000.000	100.000.000	—	—
—	8.700.000	8.700.000	—	8.700.000	—	—
—	28.972.355	27.283.080	1.689.275	28.972.355	—	—
—	63.484.803	63.484.798	—	63.484.798	—	5
—	88.000.000	—	88.000.000	88.000.000	—	—
—	96.568.987	46.130.072	50.438.915	96.568.987	—	—
—	5.764.657	5.764.657	—	5.764.657	—	—
—	5.982.970	5.982.970	—	5.982.970	—	—
—	726.000	684.000	—	684.000	—	42.000
—	84.900.000	76.200.000	8.700.000	84.900.000	—	—
—	54.891.000	54.890.000	—	54.890.000	—	1.000
—	3.300.000	3.020.340	—	3.020.340	—	279.660
—	1.455.000	1.455.000	—	1.455.000	—	—
—	24.873.179	16.523.815	8.349.364	24.873.179	—	—
—	24.965.577	18.710.792	6.254.785	24.965.577	—	—
—	3.398.000	1.193.755	—	1.193.755	—	2.204.245
—	55.800.270	30.145.240	25.655.030	55.800.270	—	—
—	109.122.130	102.666.755	—	102.666.755	—	6.455.375
—	1.310.810	1.310.810	—	1.310.810	—	—
—	276.982.403	191.707.543	85.274.860	276.982.403	—	—
—	17.400.351	9.504.656	7.895.695	17.400.351	—	—
—	100.000.000	210.355	99.789.645	100.000.000	—	—
—	1.360.977.696	665.568.638	686.426.773	1.351.995.411	—	8.982.285

Segue: USCITA

GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		TITOLO I <i>Uscite effettive</i> SEZIONE 1^a - USCITE ORDINARIE		
1		Oneri patrimoniali	3.000.000	1.000.000
2		Canoni concessioni	2.000.000	—
3		Spese di amministrazione	8.000.000	4.000.000
4		Spese per la stampa del periodico « Polizia Moderna » . .	90.000.000	8.917.575
5		Spese per manutenzione immobili	83.000.000	13.000.000
6		<i>Interventi assistenziali</i>		
	<i>a</i>	— sovvenzioni	220.000.000	57.000.000
	<i>b</i>	— assistenza ai figli del personale affetti da malattie croniche	50.000.000	—
	<i>c</i>	— contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per assistenza sociale al personale	220.000.000	97.000.000
	<i>d</i>	— contributi alle convivenze militari	500.000.000	—
7		<i>Assistenza agli orfani</i>		
	<i>a</i>	— assistenza in famiglia	200.000.000	52.469.275
	<i>b</i>	— gestione del collegio di Fermo	146.000.000	28.000.000
	<i>c</i>	— ricoveri in istituti diversi	4.000.000	—
8		<i>Assistenza scolastica</i>		
	<i>a</i>	— assegnazione borse di studio	123.200.000	9.000.000
	<i>b</i>	— contributi scolastici	65.000.000	15.000.000
9		<i>Interventi previdenziali</i>		
	<i>a</i>	— assicurazione personale della polizia stradale	51.000.000	2.358.545
	<i>b</i>	— indennizzi assicurativi	40.000.000	25.468.000
10		<i>Contributi a uffici e comandi di Pubblica Sicurezza</i>		
	<i>a</i>	— colonie e centri di attività ricreativa, culturale, sportiva e balneare	230.000.000	48.000.000
	<i>b</i>	— Befana ai figli del personale in servizio	120.000.000	7.415.950
	<i>c</i>	— attrezzature di spacci di consumo	30.000.000	32.500.000
11		Premi al personale	28.000.000	20.077.710
12		Medaglie ricordo	20.000.000	19.182.360
13		Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni .	150.000.000	27.500.000
		<i>Totale 1^a Sezione</i>	2.383.200.000	467.889.415

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	4.000.000	3.886.915	—	3.886.915	—	113.085
—	2.000.000	1.439.570	—	1.439.570	—	560.430
—	12.000.000	11.638.950	—	11.638.950	—	361.050
—	98.917.575	98.408.845	—	98.408.845	—	508.730
—	96.000.000	52.205.310	43.794.690	96.000.000	—	—
—	277.000.000	276.998.765	—	276.998.765	—	1.235
—	50.000.000	49.998.400	—	49.998.400	—	1.600
—	317.000.000	315.777.485	—	315.777.485	—	1.222.515
229.469.275	270.530.725	270.530.725	—	270.530.725	—	—
—	252.469.275	252.465.000	—	252.465.000	—	4.275
—	174.000.000	170.947.705	—	170.947.705	—	3.052.295
—	4.000.000	2.069.000	—	2.069.000	—	1.931.000
—	132.200.000	9.540.000	122.660.000	132.200.000	—	—
—	80.000.000	29.149.000	50.851.000	80.000.000	—	—
—	53.358.545	53.358.545	—	53.358.545	—	—
—	65.468.000	65.468.000	—	65.468.000	—	—
—	278.000.000	231.338.770	46.661.230	278.000.000	—	—
—	127.415.950	127.161.000	254.950	127.415.950	—	—
—	62.500.000	26.670.305	35.829.695	62.500.000	—	—
—	48.077.710	48.077.710	—	48.077.710	—	—
—	39.182.360	39.182.360	—	39.182.360	—	—
—	177.500.000	75.396.815	102.103.185	177.500.000	—	—
229.469.275	2.621.620.140	2.211.709.175	402.154.750	2.613.863.925	—	7.756.215

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		SEZIONE 2^a - USCITE STRAORDINARIE		
14		Acquisto mobili e macchine d'ufficio	4.000.000	—
15		Centro sportivo per Sottufficiali e Guardie di P.S. di Roma a Tor di Quinto	145.000.000	126.485.610
16		Centro sportivo di Milano	—	—
17		Restituzione di somme indebitamente versate al Fondo . .	500.000	—
18		Fondo di riserva	20.415.950	—
19		Fondo di riserva straordinario (art. 20 dello Statuto) . . .	72.000.000	—
		<i>Totale 2^a Sezione . . .</i>	241.915.950	126.485.610
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1^a e 2^a) . . .</i>	2.625.115.950	594.375.025
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
20		Acquisto di beni	—	237.138.042
21		Accensione di crediti	—	—
22		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II . . .</i>	—	237.138.042
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
23		Gestione Fondo Rischi per Assicurazione	—	—
24		Anticipazioni	8.000.000	—
		<i>Totale Titolo III . . .</i>	8.000.000	—
		RIEPILOGO GENERALE		
		Residui passivi	1.360.977.696	—
		Titolo I - Uscite effettive	2.625.115.950	594.375.025
		Titolo II - Movimento di capitali	—	237.138.042
		Titolo III - Contabilità speciali	8.000.000	—
		<i>Totale generale uscita . . .</i>	3.994.093.646	831.513.067

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.
COMPETENZA

ammesse		Somme ammesse			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	4.000.000	3.141.965	—	3.141.965	—	858.035
—	271.485.610	81.622.620	189.862.990	271.485.610	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	500.000	168.970	—	168.970	—	331.030
20.415.950	—	—	—	—	—	—
—	72.000.000	72.000.000	—	72.000.000	—	—
20.415.950	347.985.610	156.933.555	189.862.990	346.796.545	—	1.189.065
249.885.225	2.969.605.750	2.368.642.730	592.017.740	2.960.660.470	—	8.945.280
—	237.138.042	11.196.315	225.941.727	237.138.042	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	237.138.042	11.196.315	225.941.727	237.138.042	—	—
—	—	—	—	—	—	—
1.045.900	6.954.100	6.954.100	—	6.954.100	—	—
1.045.900	6.954.100	6.954.100	—	6.954.100	—	—
—	1.360.977.696	665.568.638	686.426.773	1.351.995.411	—	8.982.285
249.885.225	2.969.605.750	2.368.642.730	592.017.740	2.960.660.470	—	8.945.280
—	237.138.042	11.196.315	225.941.727	237.138.042	—	—
1.045.900	6.954.100	6.954.100	—	6.954.100	—	—
250.931.125	4.574.675.588	3.052.361.783	1.504.386.240	4.556.748.023	—	17.927.565

RISULTATO DEFINITIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Riscossioni	L. 3.484.900.630
Pagamenti	» 3.052.361.783
	<hr/>
Fondo di Cassa	L. 432.538.847 (1)
Residui attivi	» 1.149.173.486
	<hr/>
Somma	L. 1.581.712.333
Residui passivi	» 1.504.386.240
	<hr/>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L. 77.326.093
	<hr/>

(1) giacente in c/c libero presso il Banco di Roma e risultante da:

L. 605.808.612 emergenti dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1973;
più L. 5.951.030 per entrate accertate al 31 dicembre 1973 e riscosse nel mese di gennaio 1974;
meno L. 179.220.795 per uscite accertate al 31 dicembre 1973 e pagate nel mese di gennaio 1974.

L. 432.538.847

**CONTO ECONOMICO
E
STATO DEI CAPITALI**

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
delle rendite e spese e delle sopravvenienze Attive e Passive dell'esercizio 1973

DESCRIZIONE DEI TITOLI	S O M M E	
	parziali	totali
Entrate effettive		3.223.945.637
Spese effettive		2.960.660.470
		263.285.167
 <i>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</i>		
(v. allegato svolgimento)		
	305.212.372	305.212.372
 <i>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</i>		
quota deperimento arredamenti	5.000.000	
Totale	5.000.000	5.000.000
Differenza		300.212.372
Somma		563.497.539
<i>Risultato economico in aumento del seguente stato dei capitali</i>		563.497.539

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	in più	in meno	Somme parziali	Somme totali
PARTE I						
<i>Situazione Patrimoniale</i>						
TITOLO I						
<i>Patrimonio effettivo</i>						
ATTIVO						
Terreni	586.179.350		—	—	586.179.350	
Scorte rurali	1.157.000		—	—	1.157.000	
Fabbricati	2.364.887.724		46.340.427	—	2.411.228.151	
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Titoli	192.293.550		—	—	192.293.550	
Concessioni (spese impianto)	1.854.533.332		323.594.653	—	2.178.127.985	
Arredamenti						
— oggetti d'arte e preziosi	10.399.000		—	—	10.399.000	
— altri oggetti mobili	108.127.666		56.607.120	5.000.000	159.734.786	
Fondo riserva straordinario	—		72.000.000	—	72.000.000	
Somme rimaste da erogare ad incremento patrimoniale						
a) per concessioni	340.467.206		271.485.610	336.814.966	275.137.850	
b) per altro titolo	606.348.542		237.138.042	67.041.398	776.445.186	
PASSIVO		6.116.393.370	1.007.165.852	408.856.364		6.714.702.858
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Fondo riserva straordinario	—	52.000.000	72.000.000	—	72.000.000	124.000.000
Attivo netto patrimoniale		6.064.393.370				6.590.702.858

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	in più	in meno	Somme parziali	Somme totali
TITOLO II						
<i>Cose dei terzi</i>						
ATTIVO						
Ricevimento di depositi a cauzione	—		—	—		
PASSIVO						
Restituzione di depositi a cauzione	—		—	—		
<i>Attivo netto patrimoniale (c.s.)</i>		6.064.393.370				6.590.702.858
PARTE II						
<i>Situazione amministrativa</i>						
ATTIVO						
Fondo di cassa	1.212.982.278				432.538.847	
Residui attivi	188.133.460				1.149.173.486	
	1.401.115.738				1.581.712.333	
PASSIVO						
Residui passivi	1.360.977.696				1.504.386.240	
Avanzo di amministrazione		40.138.042				77.326.093
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio		6.104.531.412				
Aumento come a pag. 51		563.497.539				
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio		6.668.028.951				6.668.028.951

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE — SVOLGIMENTO

Maggiori residui attivi		L.	2.058.641
Minori residui passivi		L.	8.982.285
Erogazione ad incremento patrimoniale non compreso nei movimenti di capitali			
a) <i>Arredamenti</i>			
— Cap. 7-b parte comp. « Gestione collegio di Fermo »	L.	682.240	
— Cap. 10-a parte comp. « Colonie e centri di attività ricreativa, culturale, sportiva e balneare »	L.	4.077.172	
— Cap. 14 comp. « Acquisto mobili e macchine d'ufficio »	L.	3.141.965	
— Dalle spese di gestione del Centro FF. e UFF. di Merano	L.	510.594	
— Dalle spese di gestione del Centro Sportivo FF. e UFF. di Roma	L.	4.134.885	
— Dalle spese di gestione del Circolo Sottuff. e Grd di P.S. di Roma	L.	5.293.832	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Agrigento	L.	237.215	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Genova	L.	147.464	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Latina	L.	355.874	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Napoli	L.	256.400	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Nuoro	L.	3.178.390	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Trieste	L.	669.805	
	L.	22.685.836	L. 22.685.836
se si aggiungono a questa somma le erogazioni per acquisto mobili comprese ne:			
— a) incremento concessioni	L.	13.220.313	
— b) incremento fabbricati	L.	20.700.971	
	L.	33.921.284	
	L.	56.607.120	
e si detrae l'importo della quota di deperimento compresa tra le sopravvenienze passive di	L.	5.000.000	
si ottiene l'incremento netto alla voce arredamenti	L.	51.607.120	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE — SVOLGIMENTO

b) Fabbricati			
— Dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali .	L.	46.340.427	
c) Incremento concessioni			
— Dalle somme accantonate per incremento concessioni . .	L.	323.594.653	
d) Somma da erogare ad incremento patrimoniale			
a) per concessioni			
— ammontare al 1° gennaio 1973	L.	340.467.206	
— meno somme erogate nel 1973	L.	255.192.346	
	L.	85.274.860	
se si aggiunge a tale somma la somma da erogare allo stesso titolo	L.	271.485.610	L. 271.485.610
si ha la somma di	L.	356.760.470	
meno la somma erogata per l'incremento concessioni e acquisto mobili	L.	81.622.620	
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce .	L.	275.137.850	
b) per altro titolo			
— ammontare al 1° gennaio 1973	L.	606.348.542	
— meno somme erogate nel 1973 per fabbricati e per mobili (Cap. 21/71, 19/72 e 19 bis/72)	L.	55.845.083	
	L.	550.503.459	
se si aggiungono a tale somma le somme da erogare allo stesso titolo comprese al movimento di capitali:			
— Cap. 20 comp.	L.	237.138.042	
si ha la somma di	L.	787.641.501	
meno la somma erogata nel 1973 per acquisto mobili . .	L.	11.196.315	
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce	L.	776.445.186	L. 305.212.372

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1974**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'esercizio 1974 si chiude con una entrata accertata di lire 4.205.458.698 delle quali lire 1 miliardo 582.110.112 sono costituite dal fondo di cassa e dai residui attivi al 31 dicembre 1973, lire 2.196.676.872 rappresentano le entrate effettive di competenza, lire 72 milioni il movimento di capitali e lire 354.671.714 le partite di giro.

In questa ultima categoria sono state iscritte, oltre le consuete voci, le quote di proventi contravvenzionali pervenute al Fondo per un ammontare di complessive lire 341.259.814 dopo l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 malgrado il disposto dell'articolo 6 della legge stessa, secondo il quale detti proventi debbono essere integralmente acquisiti dall'Erario salvo la riassegnazione di determinate aliquote pel tramite del bilancio statale. Si è pertanto ritenuto di accantonare tali somme, iscritte in preventivo per lire 620 milioni in attesa che, dopo il favorevole parere del Ministero del Tesoro circa il diritto dell'Ente nel continuarle a percepire, fossero adottati i necessari provvedimenti amministrativo-contabili, da concretizzarsi nella istituzione di appositi capitoli di entrata ai quali gli Uffici dell'Amministrazione delle Finanze dovranno imputare i versamenti e del corrispondente capitolo nello stato di previsione della spesa dell'organo di vigilanza per la successiva erogazione a questo Ente.

La mancata disponibilità di una così rilevante somma — parzialmente compensata da una maggiore entrata alle voci « spacci di consumo » ed « oblazioni », delle quali si dirà più diffusamente in seguito, e dalla utilizzazione del fondo di riserva straordinario per lire 72.000.000 — ovviamente ha comportato una riduzione degli interventi programmati, particolarmente drastica nel settore dell'assistenza collettiva.

Le uscite effettive di competenza ammontano a lire 2.151.349.965 e quelle per movimento di capitali a lire 139.326.093; nel complesso, considerando le partite di giro, le uscite di competenza assommano a lire 2.645.347.772.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1974 è di lire 616.575.156. Si ritiene peraltro necessario fornire un chiarimento di tale rilevante importo: in seguito alle osservazioni della Corte dei Conti circa l'effettiva esposizione debitoria dell'Ente (non corrispondente a quella iscritta in bilancio in quanto i residui passivi comprendevano anche gli accantonamenti inerenti a centri ricreativi o fabbricati ancora in fase di progettazione) sono state eliminate le poste prive di un titolo giuridicamente valido per la configurazione di un residuo passivo per un ammontare di complessive lire 524 milioni 789.645.

Le somme conservate ineriscono a lavori già regolarmente appaltati ed alle somme necessarie per la liquidazione, in base alle vigenti tariffe professionali, delle competenze ai progettisti del Centro Sportivo di Milano e dell'ampliamento del Collegio di Fermo.

Tra i residui attivi risulta iscritta, oltre la somma di lire 222.124.358 relativa agli utili derivanti dalla gestione degli spacci di consumo per il quarto trimestre 1974, quella di lire 840.000.000 pari al contributo che il Ministero dei Lavori Pubblici assegna al Fondo di Assistenza ai sensi dell'articolo 139 del vigente Codice della Strada. Il provvedimento di assegnazione adottato al termine dell'esercizio trovasi tuttora all'esame della Corte dei Conti.

Per effetto della riduzione delle poste di cui sopra, riportate nello stato dei capitali sotto la voce « somme rimaste da erogare

ad incremento patrimoniale », l'attivo netto patrimoniale si riduce a lire 6.212.862.352.

Tra le entrate vanno segnalati i proventi derivanti dalle gestioni assunte dall'Ente, che, considerate nel loro complesso, superano il miliardo di lire.

Malgrado le esigue percentuali in aumento applicate sui prezzi di acquisto, gli spacci di consumo hanno realizzato un utile di lire 984.116.190 con un incremento di lire 234.116.190 rispetto alle previsioni di bilancio assolvendo pienamente alla loro funzione soprattutto per i prodotti alimentari di prima necessità e di più largo consumo pur nella difficile situazione di mercato particolarmente acuita nel settore della distribuzione.

Il servizio di che trattasi appare peraltro suscettibile di miglioramenti con conseguenti maggiori benefici per i dipendenti e le loro famiglie.

Dall'esperienza acquisita in questo triennio si è infatti tratta la convinzione che una più ampia ed organica visione delle esigenze degli spacci possa meglio orientare, sia al centro che alla periferia, la posizione da assumere nei riguardi dei fornitori tendendo in ogni caso ad ottenere tutti i possibili vantaggi per il migliore andamento delle gestioni in relazione alla qualità, ai prezzi, alla certezza e continuità dei rifornimenti eliminando eventuali inconvenienti quali, ad esempio, quelli derivanti da un eccessivo frazionamento delle forniture di uno stesso prodotto, il cui quantitativo globale, spesso rilevante, si ripartisce tra molteplici ditte fornitrici praticanti ognuna prezzi diversi.

Per quanto attiene i centri di attività ricreativa e di soggiorno, la minore somma introitata quale utile di gestione — lire 81.105.063 rispetto a quella di lire 110 milioni iscritta in preventivo — è da porsi in relazione ad una sensibile riduzione nel numero delle presenze (479.144 contro le 830 mila del 1973) registrate presso i complessi marini in connessione al divieto di balneazione che nella decorsa estate ha colpito numerose spiagge della penisola ed alla mancata disponibilità, per contingenti motivi, di mezzi di trasporto.

Circa il periodico « Polizia Moderna », la cui gestione si chiude con un disavanzo di lire 44.187.645, va rilevata l'incidenza del nuovo contratto per la fornitura di carta e stampa per il biennio 1974/75 che rispecchia la nota pesante situazione del mercato editoriale, ove i costi di produzione sono enormemente lievitati negli ultimi anni. Peraltro, al fine di conseguire una ottimale situazione di pareggio, si è già provveduto ad adeguare il canone di abbonamento elevandolo da 1200 a 2200 lire. Il recente riconoscimento del carattere culturale della rivista consentirà inoltre la riduzione della imposta sul valore aggiunto dal 12 al 6 per cento.

Il presente conto consuntivo è corredato da prospetti analitici delle entrate e delle spese delle predette gestioni al fine di evidenziarne il movimento finanziario ed il relativo grado di proficuità.

In merito alle altre poste di entrata, si osserva come, a seguito della mancata disponibilità delle quote di proventi contravvenzionali non versati dalla maggior parte degli Uffici del Registro, nelle more della definizione della questione nei sensi susposti, e del ritardo nella acquisizione dei contributi ordinari, gli interessi sui depositi assommano a lire 40.206.962, in luogo dei 65 milioni previsti, al netto però, della ritenuta alla fonte introdotta dal nuovo sistema tributario.

A seguito di brillanti operazioni nel settore della prevenzione e repressione dei reati contro le persone ed il patrimonio nonché quale tangibile segno di solidarietà con le forze della Pubblica Sicurezza, che nel 1974 ha avuto 14 caduti nell'adempimento del dovere, sono pervenute oblazioni da parte di enti e privati cittadini per lire 113 milioni 505.985 con un supero di lire 88 milioni 505.985 rispetto alle previsioni.

Altra entrata venuta a mancare è stata quella di lire 150.000.000 in passato concessa dal Ministero dell'Interno quale contributo destinato alla organizzazione della tradizionale manifestazione della befana, che, pertanto, è stata rinviata. L'unico contributo pervenuto al Fondo è stato di lire 2 milioni 999.900, concesso da enti regionali

in relazione all'onere sostenuto per la gestione di colonie marine.

I principali interventi assistenziali effettuati nel 1974 possono così sintetizzarsi.

Nel settore dell'assistenza diretta sono stati erogati complessivamente 1.624 milioni cifra che, malgrado le diminuite disponibilità, si discosta di soli 45 milioni da quella erogata nel 1973 ed è pari al 78,53 per cento delle entrate effettive ordinarie.

Le sovvenzioni concesse ammontano a lire 283.855.210 delle quali lire 86.150.000 a titolo di contributo immediato all'atto della morte di dipendenti. Altre lire 52 milioni sono state erogate, quali sovvenzioni straordinarie in corrispondenza di specifiche oblazioni, a 33 nuclei familiari di « Vittime del dovere » decedute nel biennio 1972-73 prima della entrata in vigore della legge 27 ottobre 1973, n. 629 che ha elevato da 2 a 10 milioni la speciale elargizione statale spettante a tali categorie.

Lo stanziamento di lire 400.000.000 iscritto alla voce « contributi alle convivenze » è stato interamente utilizzato per integrare la cosiddetta « quota famigli » in favore delle più piccole convivenze militari, per le quali, causa lo sfavorevole rapporto tra numero dei componenti la comunità e numero dei famigli dalla stessa assunti per le proprie esigenze ai sensi dell'articolo 303 del Regolamento del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, l'onere per ogni militare risulterebbe eccessivo e porterebbe, in definitiva, ad una sensibile decurtazione degli emolumenti.

L'assistenza agli orfani — realizzata attraverso la gestione del Collegio di Fermo e la concessione di sovvenzioni (d'importo fisso mensile per i 181 orfani delle « vittime del dovere » e periodici, d'importo differenziato a seconda della situazione del nucleo familiare, per gli altri 1.341) — ha assorbito oltre 457 milioni con una maggiore spesa di 52 milioni dovuta al sempre crescente onere per la gestione del predetto Collegio.

Nel corso del 1974 l'attività previdenziale attuata dal Fondo ha formato oggetto di attento riesame al fine di addivenire, anche in considerazione delle provvidenze conte-

nute nella citata legge n. 629, alla formulazione di nuovi criteri, pur nel rispetto delle disposizioni statutarie. Tenuto peraltro conto della situazione finanziaria dell'Ente e della imminente scadenza della polizza decennale stipulata con l'Istituto « Le Assicurazioni d'Italia » per il personale della Polizia Stradale, si è ritenuto di mantenere in vigore l'attuale sistema previdenziale, acquisendo nel frattempo ogni utile elemento onde meglio valutare le modifiche da apportare al contratto assicurativo e, conseguentemente, agli indennizzi assicurativi corrisposti direttamente dal Fondo alle restanti categorie impiegate in servizi rischiosi e ciò soprattutto in relazione alla eventuale liquidazione di un indennizzo di ammontare proporzionato al grado di invalidità del congedato.

Circa le somme erogate agli infortunati collocati in congedo o ai loro eredi, il predetto Istituto ha corrisposto lire 45.500.000 (altri 17 casi sono in corso di definizione) mentre l'Ente ha liquidato direttamente la somma di lire 19.359.000.

Ai predetti interventi di natura economica, sovente risolutivi di un contingente stato di disagio, si aggiungono le prestazioni di Servizio Sociale attuate in sede centrale e periferica che si possono riassumere nei seguenti dati: 11.323 interventi in sede e visite domiciliari, 146 sistemazioni lavorative e 36 alloggiative, 112 ricoveri in istituto. Né minore è stata l'attività di sollecitazione di interventi da parte di numerosi Enti tenuti per legge a prestazioni assistenziali ignorate o sottovalutate dai singoli.

La carenza di fondi non ha consentito la realizzazione di particolari iniziative nel campo dell'assistenza collettiva; sono state peraltro mantenute le provvidenze attuate nei decorsi anni per consentire al personale di fruire di un sereno periodo di vacanze con modica spesa date le basse tariffe praticate.

In favore del personale accasermato « zone benessere », comprendenti attrezzature bar e ricreative, sono state realizzate o ulteriormente potenziate presso le Caserme Settebagni e Magliana a Roma e presso al-

tri Reparti di stanza a Milano, Torino, Firenze e Bologna, consentendo così un distensivo e proficuo impiego del tempo libero.

In attuazione del programma di adeguare alla sempre più moderna dinamica del mercato le attrezzature degli spacci sono stati erogati contributi per complessive lire 60.000.000; tra gli interventi attuati vanno segnalate le ristrutturazioni di quelli di Padova, Bologna, Napoli, Genova e Cesena.

Delle uscite effettive di competenza, lire 13.480.910 sono state destinate per il pagamento di oneri patrimoniali, fitti passivi, canoni e spese di amministrazione nonché per il rimborso di somme erroneamente versate al Fondo.

Avuto riferimento alle opere di carattere permanente sono da evidenziare le spese per la manutenzione del patrimonio dell'Ente (lire 115.000.000 nel 1974), che, con il passare degli anni, richiede interventi sempre più onerosi anche per la posizione logistica dei centri balneari, i cui impianti sono soggetti ad un più rapido deterioramento per effetto della corrosione degli agenti atmosferici e marini.

Tra le nuove opere, per l'entità della spesa e la complessità dei lavori va segnalata

la ristrutturazione dell'impianto elettrico e di quello termico del Circolo Funzionari e Ufficiali di Pubblica Sicurezza di Roma per il necessario adeguamento alla normativa antinfortunistica in vigore.

Nel corso del 1974 si è inoltre pervenuti alla chiusura di tutte le contabilità dei lavori afferenti il Centro Sportivo Sottufficiali e Guardie di Tor di Quinto, che ha impegnato per quasi un decennio le energie e le risorse finanziarie dell'Ente.

L'opera può considerarsi ora pienamente conclusa e perfettamente funzionante con il massimo gradimento del personale, i cui figli possono fruire delle più moderne e funzionali attrezzature ricreative e sportive che consentono la pratica di varie attività agonistiche.

Da quanto esposto emerge la convinzione di aver mantenuto anche per il 1974 malgrado le difficoltà di ordine finanziario ampiamente esposte in precedenza, gli impegni assunti in via preventiva per l'attuazione di sempre più efficace, moderna e razionale gamma di interventi assistenziali in favore di tutta la massa del personale civile e militare della Pubblica Sicurezza.

IL PRESIDENTE
F.to Zanda

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1974 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza presenta le seguenti risultanze:

— riscossioni	L. 3.045.878.070
— pagamenti	» 2.562.876.626
— fondo cassa	L. 483.001.444
— residui attivi	» 1.159.580.628
— totale attività finanziaria	L. 1.642.582.072
— residui passivi	» 1.026.006.916
— avanzo di amministraz.	L. 616.575.156
— attività patrim. netta	» 6.212.862.352
— attività compless. netta	L. 6.829.437.508

Nel presentare il consuntivo — corredato del conto economico e dello stato dei capitali e compilato ai sensi del regolamento interno di amministrazione e di contabilità dell'Ente — l'Amministrazione del Fondo ha illustrato esaurientemente i risultati conseguiti con apposita relazione, corredando il documento contabile con i prospetti analitici delle entrate e delle spese delle gestioni che fanno capo all'Ente.

Questo Collegio può assicurare che le risultanze di cui sopra concordano perfettamente con quelle delle scritture contabili regolarmente tenute e riscontrate.

Il fondo di cassa di lire 483.001.444 è costituito dalla somma algebrica dell'importo di lire 461.970.506 emergente dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1974, più la somma di lire 75.214.940 per entrate accertate al 31 dicembre 1974 e ri-

scosse nel mese di gennaio 1975 meno la somma di lire 54.184.002 per uscite accertate al 31 dicembre 1974 e pagate nel mese di gennaio 1975.

La gestione 1974 ha ovviamente risentito delle minori entrate acquisite dall'Ente per effetto dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, in quanto le aliquote di proventi contravvenzionali di natura tributaria e valutaria che gli Uffici del Registro rimettevano direttamente all'Ente (a norma di varie, preesistenti disposizioni legislative), perverranno ora, ai sensi dell'articolo 6 della predetta legge, per tramite del bilancio statale. Giustamente l'Amministrazione ha provveduto ad accantonare le aliquote che le sono continuate a pervenire per un ammontare complessivo, sino al 31 dicembre 1974, di lire 341.259.814 delle quali, a seguito dell'avvenuta istituzione di appositi capitoli di entrata e di uscita di bilancio statale, sta curando la rimessa ai predetti Uffici finanziari.

La mancata disponibilità di questa rilevante quota iscritta in preventivo è stata parzialmente compensata da maggiori entrate registrate alle voci « spacci di consumo » e « oblazioni » nonché, ricorrendo le condizioni previste dall'articolo 20 dello Statuto, con il prelevamento di lire 72 milioni dal fondo di riserva straordinario.

Anche per il decorso anno va segnalato il rilevante importo dei residui attivi dipendenti principalmente dal ritardo nella concessione del contributo ordinario di lire 840.000.000 posto a carico del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Strada.

Questo Collegio ritiene di concordare sulla procedura seguita dall'Amministrazione del Fondo che, a seguito di osservazioni formulate dalla Corte dei Conti circa l'effett-

tiva esposizione debitoria dell'Ente (non corrispondente a quella iscritta in bilancio poiché tra i residui passivi erano compresi anche gli accantonamenti inerenti ad opere ancora da realizzare), ha eliminato le partite prive di un titolo valido per la configurazione giuridica di un residuo passivo. Ne è conseguito, ovviamente, un rilevante avanzo di amministrazione che potrebbe essere destinato, in via prioritaria, alla ricostituzione del fondo di riserva straordinario.

Per quanto attiene le erogazioni effettuate per il perseguimento dei fini assisten-

ziali, mentre sono stati ridotti in genere gli stanziamenti destinati a forme di assistenza collettiva, si rilevano alcuni incrementi di spese nel settore degli interventi assistenziali diretti (sussidi: lire 33.855.210; assistenza agli orfani: lire 52.378.000).

Ciò premesso, questo Collegio ha il pregio di proporre a codesto Consiglio di Amministrazione di voler approvare il conto consuntivo per l'esercizio 1974 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

**RENDICONTO
FINANZIARIO**

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto consuntivo 1973	in più
10/72		FONDO DI CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO 1973	432.538.847	—
		Rimborso anticipazioni	240.000	—
1/73	a	Interessi sui titoli	892.875	—
1/73	b	Interessi sui depositi in conto corrente libero e vincolato	63.050.500	—
1/73	c	Rendita terreni ed appartamenti	5.166.050	—
1/73	d	Rendita gestioni varie	9.826.340	—
2/73	b	Proventi contravvenzionali per infrazioni alle leggi sulla circolazione stradale	840.000.000	—
3/73		Proventi dalla gestione di spacci di consumo	227.112.821	—
10/73		Anticipazioni	2.884.900	—
			1.581.712.333	—
		TITOLO I <i>Entrate effettive</i> SEZIONE 1^a - ENTRATE ORDINARIE	GESTIONE	
			Nel bilancio	in più
1		<i>Rendite patrimoniali</i>		
	a	— interessi su titoli	10.705.375	—
	b	— interessi sui depositi in conto corrente libero e vincolato	65.000.000	—
	c	— rendita terreni ed appartamenti	11.115.950	—
2		Contributo dello Stato (art. 139 Codice della Strada)	840.000.000	—
3		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	620.000.000	—
4		<i>Proventi derivanti da gestioni</i>		
	a	Spacci di consumo	750.000.000	150.000.000
	b	Periodico « Polizia Moderna »	84.000.000	—
	c	Centri ricreativi e balneari	110.000.000	—
		<i>Totale 1^a Sezione</i>	2.490.821.325	150.000.000
		SEZIONE 2^a - ENTRATE STRAORDINARIE		
5		Oblazioni	25.000.000	80.000.000
6		Entrate eventuali	22.000.000	—
7		Contributi di enti vari	150.000.000	—
		<i>Totale 2^a Sezione</i>	197.000.000	80.000.000
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1^a e 2^a)</i>	2.687.821.325	230.000.000

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.

RESIDUI ATTIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	432.538.847	432.538.847	—	432.538.847	—	—
—	240.000	145.000	95.000	240.000	—	—
—	892.875	1.200.375	—	1.200.375	307.500	—
—	63.050.500	42.394.500	—	42.394.500	—	20.656.000
—	5.166.050	1.697.950	3.468.100	5.166.050	—	—
—	9.826.340	10.000.000	—	10.000.000	173.660	—
—	840.000.000	840.000.000	—	840.000.000	—	—
—	227.112.821	247.685.440	—	247.685.440	20.572.619	—
—	2.884.900	—	2.884.900	2.884.900	—	—
—	1.581.712.333	1.575.662.112	6.448.000	1.582.110.112	21.053.779	20.656.000

COMPETENZA

in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	10.705.375	14.096.675	—	14.096.675	3.391.300	—
—	65.000.000	2.947.582	37.259.380	40.206.962	—	24.793.038
—	11.115.950	2.825.350	8.290.600	11.115.950	—	—
—	840.000.000	—	840.000.000	840.000.000	—	—
620.000.000	—	—	—	—	—	—
—	900.000.000	761.991.832	222.124.358	984.116.190	84.116.190	—
—	84.000.000	93.192.300	—	93.192.300	9.192.300	—
—	110.000.000	57.125.348	23.979.715	81.105.063	—	28.894.937
620.000.000	2.020.821.325	932.179.087	1.131.654.053	2.063.833.140	96.699.790	53.687.975
—	105.000.000	113.505.995	—	113.505.995	8.505.995	—
—	22.000.000	16.337.837	—	16.337.837	—	5.662.163
—	150.000.000	2.999.900	—	2.999.900	—	147.000.100
—	277.000.000	132.843.732	—	132.843.732	8.505.995	152.662.263
620.000.000	2.297.821.325	1.065.022.819	1.131.654.053	2.196.676.872	105.205.785	206.350.238

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Segue: ENTRATA
GESTIONE**

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
8		Alienazione di beni	—	72.000.000
9		Riscossione di crediti	—	—
10		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II</i>	—	72.000.000
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
11		Gestione Fondo Rischi per Assicurazione	—	—
12		Rimborso anticipazioni di pensioni	4.000.000	6.000.000
13		Rimborso di fondi per il servizio economato	4.000.000	—
14		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	—	465.000.000
		<i>Totale Titolo III</i>	8.000.000	471.000.000
		RIEPILOGO GENERALE		
		Fondo di Cassa e residui attivi	1.581.712.333	—
		Titolo I — Entrate effettive	2.687.821.325	230.000.000
		Titolo II — Movimento di capitali	—	72.000.000
		Titolo III — Contabilità speciali	8.000.000	471.000.000
		<i>Totale generale entrata</i>	4.277.533.658	773.000.000

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	72.000.000	72.000.000	—	72.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	72.000.000	72.000.000	—	72.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
588.100	9.411.900	48.600	9.363.300	9.411.900	—	—
—	4.000.000	—	4.000.000	4.000.000	—	—
123.740.186	341.259.814	333.144.539	8.115.275	341.259.814	—	—
124.328.286	354.671.714	333.193.139	21.478.575	354.671.714	—	—
—	1.581.712.333	1.575.662.112	6.448.000	1.582.110.112	21.053.779	20.656.000
620.000.000	2.297.821.325	1.065.022.819	1.131.654.053	2.196.676.872	105.205.785	206.350.238
—	72.000.000	72.000.000	—	72.000.000	—	—
124.328.286	354.671.714	333.193.139	21.478.575	354.671.714	—	—
744.328.286	4.306.205.372	3.045.878.070	1.159.580.628	4.205.458.698	126.259.564	227.006.238

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto con- suntivo 1973	in più
17/66		Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	192.379.204	—
17/69		Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	12.000.000	—
17/70		Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	100.000.000	—
7/71	<i>b</i>	Attività ricreativa, culturale e sportiva	1.689.275	—
17/71		Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	88.000.000	—
21/71		Acquisto di beni	50.438.915	—
7/72	<i>a</i>	Assegnazione borse di studio	8.700.000	—
9/72	<i>b</i>	Attività ricreativa, culturale e sportiva	8.349.364	—
9/72	<i>c</i>	Centri balneari	6.254.785	—
9/72	<i>e</i>	Attrezzature di spacci	25.655.030	—
14/72		Centro sportivo per Sottufficiali e Guardie di Pubblica Si- curezza di Roma a Tor di Quinto	85.274.860	—
19/72		Acquisto di beni	7.895.695	—
19/72	<i>bis</i>	Ampliamento collegio di Fermo	99.789.645	—
5/73		Spese per manutenzione immobili	43.794.690	—
8/73	<i>a</i>	Assegnazione borse di studio	122.660.000	—
8/73	<i>b</i>	Contributi scolastici	50.851.000	—
10/73	<i>a</i>	Colonie e centri di attività ricreativa, culturale e sportiva .	46.661.230	—
10/73	<i>b</i>	Befana ai figli del personale in servizio	254.950	—
10/73	<i>c</i>	Attrezzature di spacci di consumo	35.829.695	—
13/73		Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni .	102.103.185	—
15/73		Centro sportivo per Sottufficiali e Guardie di Pubblica Sicu- rezza di Roma a Tor di Quinto	189.862.990	—
20/73		Acquisto di beni	225.941.727	—
			1.504.386.240	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.

RESIDUI PASSIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	192.379.204	265.980	92.113.224	92.379.204	—	100.000.000
—	12.000.000	—	—	—	—	12.000.000
—	100.000.000	—	—	—	—	100.000.000
—	1.689.275	—	—	—	—	1.689.275
—	88.000.000	—	—	—	—	88.000.000
—	50.438.915	37.093.695	13.345.220	50.438.915	—	—
—	8.700.000	8.700.000	—	8.700.000	—	—
—	8.349.364	487.549	—	487.549	—	7.861.815
—	6.254.785	—	—	—	—	6.254.785
—	25.655.030	23.164.285	2.490.745	25.655.030	—	—
—	85.274.860	85.274.860	—	85.274.860	—	—
—	7.895.695	—	7.895.695	7.895.695	—	—
—	99.789.645	—	25.000.000	25.000.000	—	74.789.645
—	43.794.690	22.227.475	21.567.215	43.794.690	—	—
—	122.660.000	98.280.000	24.380.000	122.660.000	—	—
—	50.851.000	50.851.000	—	50.851.000	—	—
—	46.661.230	46.661.230	—	46.661.230	—	—
—	254.950	—	—	—	—	254.950
—	35.829.695	35.305.935	523.760	35.829.695	—	—
—	102.103.185	19.153.290	62.949.895	82.103.185	—	20.000.000
—	189.862.990	120.737.730	69.125.260	189.862.990	—	—
—	225.941.727	22.030.152	53.911.575	75.941.727	—	150.000.000
—	1.504.386.240	570.233.181	373.302.589	943.535.770	—	560.850.470

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
TITOLO I				
<i>Uscite effettive</i>				
SEZIONE 1^a - USCITE ORDINARIE				
1		Oneri patrimoniali	3.000.000	—
2		Canoni concessioni	2.000.000	—
3		Fitti passivi	1.700.000	—
4		Spese di amministrazione	8.000.000	2.000.000
5		Spese per la stampa del periodico « Polizia Moderna »	104.000.000	36.000.000
6		Spese per manutenzione immobili	115.000.000	—
7		<i>Interventi assistenziali</i>		
	<i>a</i>	— sovvenzioni	250.000.000	34.000.000
	<i>b</i>	— assistenza ai figli del personale affetti da malattie croniche	50.000.000	—
	<i>c</i>	— Contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per assistenza sociale al personale	280.000.000	4.898.660
	<i>d</i>	— Contributi alle convivenze militari	400.000.000	—
8		<i>Assistenza agli orfani</i>		
	<i>a</i>	— assistenza in famiglia e rette di ricovero	235.000.000	7.829.110
	<i>b</i>	— gestione del collegio di Fermo	170.000.000	45.000.000
9		<i>Assistenza scolastica</i>		
	<i>a</i>	— assegnazione borse di studio	123.200.000	—
	<i>b</i>	— contributi scolastici	70.000.000	—
10		<i>Interventi previdenziali</i>		
	<i>a</i>	— assicurazione personale della polizia stradale	51.000.000	—
	<i>b</i>	— indennizzi assicurativi	40.000.000	—
11		<i>Contributi a uffici e comandi di Pubblica Sicurezza</i>		
	<i>a</i>	— colonie e centri di attività ricreativa, culturale, sportiva e balneare	150.000.000	10.000.000
	<i>b</i>	— befanca ai figli del personale in servizio	150.000.000	—
	<i>c</i>	— attrezzature di spacci di consumo	70.000.000	—
12		Premi al personale	28.000.000	—
13		Medaglie ricordo	27.000.000	—
14		Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni	155.000.000	—
<i>Totale 1^a Sezione</i>			2.482.900.000	139.727.770

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.

COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	3.000.000	1.337.665	—	1.337.665	—	1.662.335
—	2.000.000	1.183.245	—	1.183.245	—	816.755
—	1.700.000	960.000	—	960.000	—	740.000
—	10.000.000	8.053.105	1.946.895	10.000.000	—	—
—	140.000.000	137.379.945	—	137.379.945	—	2.620.055
—	115.000.000	55.173.910	59.826.090	115.000.000	—	—
—	284.000.000	283.855.210	—	283.855.210	—	144.790
—	50.000.000	50.000.000	—	50.000.000	—	—
—	284.898.660	284.898.660	—	284.898.660	—	—
—	400.000.000	399.992.995	—	399.992.995	—	7.005
—	242.829.110	242.378.000	—	242.378.000	—	451.110
—	215.000.000	215.000.000	—	215.000.000	—	—
—	123.200.000	—	123.200.000	123.200.000	—	—
68.537.000	1.463.000	1.463.000	—	1.463.000	—	—
46.900.000	4.100.000	4.100.000	—	4.100.000	—	—
20.641.000	19.359.000	19.359.000	—	19.359.000	—	—
—	160.000.000	152.211.000	7.789.000	160.000.000	—	—
—	150.000.000	—	—	—	—	150.000.000
10.000.000	60.000.000	32.132.375	27.867.625	60.000.000	—	—
16.372.445	11.627.555	11.627.555	—	11.627.555	—	—
27.000.000	—	—	—	—	—	—
155.000.000	—	—	—	—	—	—
344.450.445	2.278.177.325	1.901.105.665	220.629.610	2.121.735.275	—	156.442.050

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		SEZIONE 2^a - USCITE STRAORDINARIE		
15		Acquisto mobili e macchine d'ufficio	4.000.000	—
16		Centro sportivo per sottufficiali e guardie di Pubblica Sicurezza di Roma a Tor di Quinto	—	—
17		Restituzione di somme indebitamente versate al Fondo	300.000	—
18		Fondo di riserva	18.621.325	—
19		Fondo di riserva straordinario (art. 20 dello Statuto)	28.000.000	—
		<i>Totale 2^a Sezione</i>	50.921.325	—
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1^a e 2^a)</i>	2.533.821.325	139.727.770
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
20		Acquisto di beni	185.000.000	46.326.093
21		Accensione di crediti	—	—
22		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II</i>	185.000.000	46.326.093
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
23		Gestione Fondo Rischi per Assicurazioni	—	—
24		Anticipazioni di pensioni	4.000.000	6.000.000
25		Anticipazioni per il servizio economato	4.000.000	—
26		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	—	465.000.000
		<i>Totale Titolo III</i>	8.000.000	471.000.000
		RIEPILOGO GENERALE		
		Residui passivi	1.504.386.240	—
		Titolo I - Uscite effettive	2.533.821.325	139.727.770
		Titolo II - Movimento di capitali	185.000.000	46.326.093
		Titolo III - Contabilità speciali	8.000.000	471.000.000
		<i>Totale generale uscita</i>	4.231.207.565	657.053.863

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.

COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
2.656.000	1.344.000	1.344.000	—	1.344.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	300.000	270.690	—	270.690	—	29.310
18.621.325	—	—	—	—	—	—
—	28.000.000	28.000.000	—	28.000.000	—	—
21.277.325	29.644.000	29.614.690	—	29.614.690	—	29.310
365.727.770	2.307.821.325	1.930.720.355	220.629.610	2.151.349.965	—	156.471.360
92.000.000	139.326.093	48.511.190	90.814.903	139.326.093	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
92.000.000	139.326.093	48.511.190	90.814.903	139.326.093	—	—
—	—	—	—	—	—	—
588.100	9.411.900	9.411.900	—	9.411.900	—	—
—	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	—
123.740.186	341.259.814	—	341.259.814	341.259.814	—	—
124.328.286	354.671.714	13.411.900	341.259.814	354.671.714	—	—
—	1.504.386.240	570.233.181	373.302.589	943.535.770	—	560.850.470
365.727.770	2.307.821.325	1.930.720.355	220.629.610	2.151.349.965	—	156.471.360
92.000.000	139.326.093	48.511.190	90.814.903	139.326.093	—	—
124.328.286	354.671.714	13.411.900	341.259.814	354.671.714	—	—
582.056.056	4.306.205.372	2.562.876.626	1.026.006.916	3.588.883.542	—	717.321.830

RISULTATO DEFINITIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Riscossioni	L. 3.045.878.070
Pagamenti	» 2.562.876.626
Fondo di Cassa	L. 483.001.444 (1)
Residui attivi	» 1.159.580.628
Somma	L. 1.642.582.072
Residui passivi	» 1.026.006.916
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L. 616.575.156

(1) giacente in c/c libero presso il Banco di Roma e risultante da:

L. 461.970.506 emergenti dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1974;
più L. 72.214.940 per entrate accertate al 31 dicembre 1974 e riscosse nel mese di gennaio 1975;
meno L. 54.184.002 per spese liquidate al 31 dicembre 1974 e pagate nel mese di gennaio 1975.

L. 483.001.444

**CONTO ECONOMICO
E
STATO DEI CAPITALI**

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
delle rendite e spese e delle sopravvenienze Attive e Passive dell'esercizio 1974

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	parziali	totali
Entrate effettive		2.268.676.872
Spese effettive		2.151.349.965
		117.326.907
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
(v. allegato svolgimento)		
	578.871.295	578.871.295
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
quota deperimento arredamenti	10.000.000	
diminuzione somme già destinate ad incremento patrimoniale: — somme passate in economia	524.789.645	
Totale	534.789.645	534.789.645
Differenza	44.081.650	44.081.650
Somma		161.408.557
<i>Risultato economico in aumento del seguente stato dei capitali</i>		161.408.557

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	in più	in meno	Somme parziali	Somme totali
	PARTE I Situazione Patrimoniale TITOLO I Patrimonio effettivo					
ATTIVO						
Terreni	586.179.350		—	—	586.179.350	
Scorte rurali	1.157.000		—	—	1.157.000	
Fabbricati	2.411.228.151		49.425.145	—	2.460.653.296	
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Titoli	192.293.550		2.926.250	—	195.219.800	
Concessioni (spese impianto)	2.178.127.985		228.455.660	—	2.406.583.645	
Arredamenti						
— oggetti d'arte e preziosi	10.399.000		167.000	—	10.566.000	
— altri oggetti mobili	159.734.786		50.296.618	10.000.000	200.031.404	
Fondo riserva straordinario	72.000.000		28.000.000	72.000.000	28.000.000	
Somme rimaste da erogare ad incremento patrimoniale						
a) per concessioni	275.137.850		—	206.012.590	69.125.260	
b) per altro titolo	776.445.186		139.326.093	632.424.682	283.346.597	
PASSIVO		6.714.702.858	498.596.766	920.437.272		6.292.862.352
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Fondo riserva straordinario	72.000.000		28.000.000	72.000.000	28.000.000	
Attivo netto patrimoniale		6.590.702.858				6.212.862.352

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	in più	in meno	Somme parziali	Somme totali
TITOLO II						
<i>Cose dei terzi</i>						
ATTIVO						
Ricevimento di depositi a cauzione	—		—	—	—	
PASSIVO						
Restituzione di depositi a cauzione	—		—	—	—	
<i>Attivo netto patrimoniale (c.s.)</i>		6.590.707.858				6.212.862.352
PARTE II						
<i>Situazione amministrativa</i>						
ATTIVO						
Fondo di cassa	432.538.847				483.001.444	
Residui attivi	1.149.173.486				1.159.580.626	
	1.581.712.333				1.642.582.072	
PASSIVO						
Residui passivi	1.504.386.240				1.026.006.916	
Avanzo di amministrazione		77.326.093				616.575.156
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio		6.668.028.951				
Aumento come a pag. 79		161.408.557				
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio		6.829.437.508				6.829.437.508

**ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE — SVOLGIMENTO**

Maggiori residui attivi		L. 397.779
Minori residui passivi		L. 560.850.470
Erogazione ad incremento patrimoniale non compreso nei movimenti di capitali		
<i>a) Arredamenti</i>		
— Cap. 8-b parte comp. gestione Collegio di Fermo	L. 1.135.212	
— Cap. 15 comp. « acquisto mobili e macchine d'ufficio »	L. 1.344.000	
— Dalle spese di gestione del Centro FF. UFF. di Merano (lire 167.000 oggetti d'arte, lire 973.880 mobili)	L. 1.140.880	
— Dalle spese di gestione del Circolo FF. e UFF. di Pubblica Sicurezza di Roma	L. 2.322.810	
— Dalle spese di gestione del Centro Sportivo Sott. e Grd. di Pubblica Sicurezza di Roma	L. 4.839.676	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Genova	L. 53.500	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Agrigento	L. 556.470	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Latina	L. 81.328	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Nuoro	L. 1.798.300	
	L. 13.272.176	L. 13.272.176
Se si aggiungono a questa somma le erogazioni per acquisto mobili comprese nell'incremento patrimoniale:		
— per fabbricati	L. 37.191.442	
	L. 50.463.618	
e si detrae l'importo della quota di deperimento compresa tra le sopravvenienze passive di	L. 10.000.000	
	L. 40.463.618	
<i>b) Fabbricati</i>		
— Dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali	L. 45.074.275	
— Cap. 6 parte comp. « Manutenzione Immobili »	L. 4.350.870	L. 4.350.870
	L. 49.425.145	
<i>c) Incremento concessioni</i>		
— Dalle somme accantonate per incremento concessioni	L. 206.012.590	
— Cap. 20/Res. 1973 « Acquisto di Beni »	L. 6.823.750	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE — SVOLGIMENTO

— Cap. 20/ Parte Comp. « Acquisto di Beni »	L.	15.619.320	
	L.	228.455.660	
d) <i>Somma da erogare ad incremento patrimoniale</i>			
a) <i>per concessioni</i>			
— ammontare al 1° gennaio 1974	L.	275.137.850	
— meno somma erogata nel 1974	L.	206.012.590	
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce	L.	69.125.260	
b) <i>per altro titolo</i>			
— ammontare al 1° gennaio 1974	L.	776.445.186	
— meno somme erogate nel 1974 (Cap. 21/71 e 20/73):			
— per fabbricati	L.	37.773.695	
— per mobili	L.	14.526.402	
— per concessioni	L.	6.823.750	
	L.	59.123.847	
	L.	59.123.847	
meno somme passate in economia	L.	717.321.339	
	L.	524.789.645	
più somme stanziare nel 1974: Cap. 20	L.	192.531.694	
	L.	139.326.093	
si ha la somma di	L.	331.857.787	
meno somme erogate nel 1974:			
— per fabbricati	L.	7.300.580	
— per mobili	L.	22.665.040	
— per concessioni	L.	15.619.320	
	L.	45.584.940	
si ha la somma di	L.	286.272.847	
meno la somma erogata per acquisto titoli	L.	2.926.250	
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce	L.	283.346.597	L. 578.871.295

PAGINA BIANCA

**MOVIMENTO FINANZIARIO
DELLE GESTIONI**

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE PERIODICO « POLIZIA MODERNA »

ENTRATE

Canoni di abbonamento e inserzioni
pubbлицitarie L. 93.192.300

USCITE

Carta e stampa per 12 numeri . . L. 109.951.945
Rilegatura annata 1973 » 828.000

Spese di gestione

— serv. fotografico . L. 1.893.730
— spese redazionali . » 14.514.000
— spese di spedizione » 7.195.040
— cancelleria e varie » 2.997.230

» 26.600.000

Totale L. 93.192.300

Totale L. 137.379.945

SPACCI DI CONSUMO

(Punti di vendita: 220 di cui 60 self-service, 121 di tipo tradizionale, 39 bar)

Incassi realizzati . L. 17.154.678.310

Pagamenti a fornitori L. 15.988.582.357

Utile lordo » 1.166.095.953

Totale L. 17.154.678.310

Totale L. 17.154.678.310

CONTO ECONOMICO

Utile lordo . . . L. 1.166.095.953

Spese di gestione

— assicurazioni L. 3.275.612
— manutenzione attrezzature » 31.039.145
— cancelleria e sacchetti . » 54.680.895
— energia elettrica . . . » 41.726.954
— pulizia locali » 38.230.266
— varie (telefono, iscrizioni
CCIA, camicci ecc.) . . . » 28.069.603

L. 197.023.475

Accantonamento Fondo Riserva degli spac-
ci (articolo 26 delle norme di gestione) » 12.912.409

Utile versato al Fondo Assistenza . . . » 956.160.069 (*)

Totale L. 1.166.095.953

Totale L. 1.166.095.953

(*) Alla somma di lire 956.160.069 va aggiunta quella di lire 27.956.121 pari alla rimanenza degli utili 1973 versati al Fondo di Assistenza dopo la chiusura delle scritture; pertanto, l'ammontare complessivo degli utili introitati nel 1974 ammonta a lire 984.116.190.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI BALNEARI ANNO 1974 — ENTRATE

Centri balneari o Villaggi marini	Rimanenza anno 1974	Noleggio attrezzature	Gestione ristorante	Gestione bar	Trasporto e parcheggio	Varie
1) Agrigento	500.000	1.323.050	5.027.400	2.683.240	—	17.238
2) Ancona	821.775	733.490	—	1.552.595	209.050	2.537.417
3) Ascoli Piceno	111.495	—	—	—	—	2.220
4) Bari	666.255	5.403.100	8.007.900	5.770.725	255.500	807.495
5) Brindisi	500.000	2.010.800	3.478.800	3.224.310	264.200	1.419.160
6) Cagliari	500.000	1.215.270	—	2.693.752	—	—
7) Catania	500.000	3.845.100	8.319.915	5.542.960	375.500	2.369.255
8) Catanzaro B.	80.905	489.900	—	1.426.440	49.900	520
9) Catanzaro C.	163.980	778.100	—	1.505.720	223.500	6.935
10) Chieti	103.824	538.550	—	698.220	219.400	—
11) Cosenza - P.	314.302	323.800	2.104.100	1.420.150	291.810	2.705
12) Ferrara	146.380	794.050	3.304.700	2.987.320	—	15.450
13) Forlì	330.152	1.457.870	4.363.469	3.595.210	251.860	30.250
14) Foggia	—	—	—	—	—	—
15) Genova	1.291.501	3.554.000	6.744.173	4.614.355	—	4.755.574
16) Grosseto	500.000	536.350	—	4.196.190	78.650	966.750
17) Imperia	62.435	79.900	—	82.525	—	1.190
18) La Spezia	400.000	110.650	—	689.470	—	16.510
19) Lecce	500.004	1.472.000	3.651.850	2.694.490	628.400	24.508
20) Macerata	—	2.700	—	—	—	610
21) Massa	500.000	634.450	2.174.700	2.579.370	40.900	10.830
22) Matera	507.051	—	—	—	—	—
23) Messina	500.000	1.862.650	2.313.400	1.999.820	—	195.600
24) Napoli	3.000.000	3.747.700	8.102.500	4.550.840	1.339.850	696.111
25) Nuoro	500.000	890.100	12.215.000	3.524.790	594.850	28.230

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Entrate

Centri balneari o Villaggi marini	Rimanenza anno 1974	Noleggio attrezzature	Gestione ristorante	Gestione bar	Trasporto e parcheggio	Varie
26) Palermo	700.000	3.279.610	6.472.030	4.790.035	1.478.280	970.296
27) Pesaro	350.000	430.900	—	1.925.550	—	8.020
28) Pisa	500.000	4.989.820	17.474.950	7.358.600	308.350	2.828.200
29) Ragusa	371.265	356.700	2.079.300	1.080.690	146.300	2.875
30) Ravenna	—	1.100.150	—	—	—	—
31) Roma	1.933.156	10.657.055	38.884.000	17.008.960	12.673.400	10.528.712
32) Reggio Calabria	363.361	1.108.200	4.681.900	2.274.075	—	68.400
33) Salerno	500.000	1.896.050	5.126.370	2.898.785	206.160	3.041.885
34) Sassari	109.142	571.400	—	1.258.845	125.385	8.616
35) Siracusa	500.000	1.031.050	—	2.680.640	172.600	762.100
36) Taranto	500.000	1.180.050	—	3.814.725	—	24.520
37) Trapani	200.000	398.550	—	1.280.870	—	301.309
38) Trieste	3.500.000	1.543.750	14.000.672	13.420.925	4.534.850	801.696
39) Venezia	1.000.000	2.617.000	10.572.800	7.995.275	288.200	7.300.000
40) Latina	500.000	2.253.990	9.952.150	8.518.189	565.870	6.746.377
41) Termoli	204.510	533.290	—	759.130	499.600	—
42) Livorno	4.100	511.100	—	—	—	—
43) Nuoro	—	1.935.800	—	—	—	—
44) Ferrara	353.620	2.136.000	8.040.000	—	—	—
45) Pisa	250.000	2.538.500	—	—	—	5.040
46) Ravenna	500.000	2.100.900	19.110.900	6.161.384	394.200	—
47) Venezia	—	796.500	—	—	—	—
Totale	24.898.213	75.769.945	206.202.979	141.259.170	26.216.565	47.302.604

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI BALNEARI ANNO 1974 — USCITE

Centri balneari o Villaggi marini	Minuta manutenzione	Spese gestione (luce, tel. missioni, pulizia locali)	Acquisto generi ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
1) Agrigento	—	1.115.399	3.520.641	2.703.198	2.341.690	500.000
2) Ancona	2.387.915	877.147	—	1.307.339	660.335	621.591
3) Ascoli Piceno	—	32.227	—	—	—	81.488
4) Bari	320.000	4.409.495	6.880.190	4.057.405	4.500.000	743.885
5) Brindisi	1.429.610	1.833.525	2.719.655	2.390.575	2.023.905	500.000
6) Cagliari	1.027.002	—	—	2.222.160	659.860	500.000
7) Catania	2.195.200	3.919.125	8.121.335	4.187.550	2.029.520	500.000
8) Catanzaro B.	—	325.655	—	1.210.820	361.190	150.000
9) Catanzaro C.	—	837.460	—	1.306.895	373.500	160.380
10) Chieti	—	92.606	—	498.707	868.600	100.081
11) Cosenza - P.	—	329.443	2.104.100	1.294.370	265.810	463.144
12) Ferrara	—	1.547.205	2.836.700	2.217.980	499.635	146.380
13) Forlì	—	2.218.735	4.078.234	2.719.769	512.073	500.000
14) Foggia	—	—	—	—	—	—
15) Genova	4.561.575	3.517.604	6.188.486	3.384.736	2.806.202	500.000
16) Grosseto	727.040	730.110	—	3.235.605	1.085.185	500.000
17) Imperia	—	33.022	—	77.137	—	115.891
18) La Spezia	—	133.800	—	597.235	85.595	400.000
19) Lecce	—	968.780	3.201.980	2.144.375	2.156.115	500.002
20) Macerata	—	—	—	—	—	3.310
21) Massa	—	1.538.947	1.977.145	1.925.261	—	498.897
22) Matera	—	344.978	—	—	162.073	—
23) Messina	—	1.154.005	2.020.820	1.366.235	1.830.410	500.000
24) Napoli	—	8.843.678	6.073.181	3.441.675	2.578.467	500.000
25) Nuoro	—	1.619.295	12.007.190	3.022.860	603.625	500.000

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Uscite

Centri balneari o Villaggi marini	Minuta manutenzione	Spese gestione (luce, tel. missioni, pulizia locali)	Acquisto generi ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
26) Palermo	949.185	3.801.828	5.630.906	3.626.767	3.181.565	500.000
27) Pesaro	—	219.720	—	1.644.455	500.295	350.000
28) Pisa	2.433.200	6.906.624	14.678.076	5.463.571	3.478.449	500.000
29) Ragusa	—	806.475	1.714.525	857.585	146.300	458.245
30) Ravenna	—	—	—	—	1.100.150	—
31) Roma	7.203.962	41.524.731	31.593.250	11.107.625	—	315.715
32) Reggio Calabria	—	1.008.000	3.842.855	1.801.441	1.343.640	500.000
33) Salerno	3.235.020	1.144.105	4.157.640	2.249.905	2.382.580	500.000
34) Sassari	—	280.411	—	1.109.921	525.385	157.671
35) Siracusa	705.600	427.965	—	1.883.490	1.629.335	500.000
36) Taranto	—	309.850	—	3.186.685	1.522.760	500.000
37) Trapani	—	333.509	—	1.054.526	292.694	500.000
38) Trieste	—	11.756.588	10.358.397	9.110.309	6.076.599	500.000
39) Venezia	7.093.000	3.957.000	9.209.385	5.780.510	3.233.380	500.000
40) Latina	6.524.000	4.205.780	9.407.430	6.712.878	1.186.488	500.000
41) Termoli	—	709.121	—	589.870	499.600	197.939
42) Livorno	—	117.190	—	—	100.000	298.010
43) Nuoro	—	1.119.195	—	—	816.605	—
44) Ferrara	—	2.619.005	6.901.460	—	655.535	353.620
45) Pisa	—	2.270.833	—	—	172.707	350.000
46) Ravenna	—	2.600.900	18.749.261	4.914.879	1.502.344	500.000
47) Venezia	—	81.540	—	—	714.960	—
Totale	39.765.307	123.703.613	177.972.842	105.776.199	57.465.161	16.966.249

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI DI MERANO, TOR DI QUINTO, LUNGOTEVERE FLAMINIO E TRAFOI

Centri	ENTRATE						
	Rimanenza anno 1973	Albergo o quote sociali	Gestione ristorante o self service	Gestione bar	Noleggio attrezzature	Varie	
Merano	5.443.029	7.467.000	19.412.745	4.263.270	—	824.399	
FF.UU. Roma	3.441.225	24.612.775	34.174.415	5.162.995	27.210.150	6.891.310	
Tor di Quinto	13.289.035	42.100.400	15.237.750	33.349.605	31.826.300	25.141.435	
Trafoi	500.000	30.123.335	—	3.925.935	—	—	
Totale	22.673.289	104.303.510	128.824.910	46.701.805	59.036.450	32.857.144	

Centri	USCITE					
	Minuta manutenzione	Spese di gestione (luce, telefono, riscaldamento eccetera)	Acquisto generi di ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
Merano	2.188.175	10.186.159	13.412.845	3.260.640	4.000.000	4.362.624
FF.UU. Roma	12.436.150	36.654.265	32.131.975	4.440.725	10.000.000	5.829.755
Tor di Quinto	54.964.830	48.864.495	61.398.900	24.604.240	8.000.000	23.112.060
Trafoi	—	29.186.157	—	3.223.211	1.639.902	500.000
Totale	69.589.155	124.891.076	106.943.720	35.528.816	23.639.902	33.804.439

OSSERVAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO SUL CONTO CONSUNTIVO 1974

Nell'esaminare il conto consuntivo per il 1974 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica sicurezza, approvato nella seduta del 18 aprile 1975, il Ministero del Tesoro ha espresso alcune riserve, ravvisando la necessità di una rielaborazione del documento contabile.

Al riguardo, si forniscono i seguenti chiarimenti:

Osserva il predetto Dicastero che, non essendo possibile derogare al disposto dell'articolo 6 della legge 15 novembre 1973, n. 734, l'ammontare di lire 341.259.814 concernente quote di proventi contravvenzionali versate all'Ente dagli Uffici del Registro, erroneamente conservato tra le partite di giro, doveva (come previsto dal 1° comma del succitato articolo) essere versato integralmente al bilancio dello Stato in conto entrate del Tesoro.

Dopo l'entrata in vigore della predetta legge è stata cura dell'Amministrazione dell'Ente richiedere ai Ministeri delle Finanze e del Tesoro l'emanazione di istruzioni atte a consentire, da parte degli Uffici del Registro, la scrupolosa osservanza delle disposizioni dettate dalla nuova normativa — istruzioni che ad oltre due anni di distanza non sono state ancora impartite malgrado numerosi solleciti effettuati da tutti gli enti interessati (Pubblica Sicurezza, Carabinieri e Guardia di Finanza) — provvedendo contemporaneamente all'accantonamento delle quote versate da quegli Uffici dell'Amministrazione finanziaria che continuavano ad attenersi alla precedente procedura. Tale accantonamento di somme che il Fondo, a differenza di altri, si è ben guardato dall'utilizzare — anche se ciò ha comportato un ridimensionamento dei programmi assistenziali — teneva anche conto dell'esigenza di poter ottemperare agli avvisi

ingiuntivi pervenuti successivamente da Uffici del Registro che intendevano recuperare quanto versato in maniera difforme da quella dettata dalla legge n. 734.

Non si ritiene pertanto accettabile la critica sotto alcun profilo in quanto l'Ente ha dimostrato la massima cautela nella materia in questione, pur reclamando l'urgente necessità di disporre di somme che, per la loro entità, costituiscono la terza voce del proprio bilancio ed alla cui effettiva disponibilità è collegato il mantenimento di determinate iniziative assistenziali.

Peraltro l'Ente si riserva di intraprendere gli opportuni contatti con il Ministero del Tesoro per ottenere la sollecita riassegnazione di detti proventi, una volta che siano stati versati alle casse erariali dall'Ente medesimo.

Per quanto concerne il « conto economico delle rendite e delle spese e delle sopravvenienze attive e passive dell'esercizio 1974 » rileva il Tesoro che la differenza di parte effettiva risulta erroneamente calcolata in lire 117.326.907 anziché in lire 45 milioni 326.907 in quanto tra le entrate effettive è stata compresa la somma di lire 72.000.000 attinente invece ad entrate per movimento di capitali.

Premesso che l'importo di lire 117.326.907 risulta dalla differenza tra le entrate effettive più quelle per movimento di capitali (lire 2.268.676.872) e le spese effettive (lire 2.151.349.965), va precisato come nella redazione del conto economico tra le predette entrate effettive sia stato compreso anche l'importo di lire 72.000.000, pari al prelevamento dal fondo di riserva straordinario in quanto effettuato, giusta il disposto dell'articolo 20 dello Statuto « per reintegrare le disponibilità destinate a finanziare le spese previste in bilancio quando le en-

trate ordinarie siano inferiori alle previsioni » (nel 1974 vennero infatti a mancare i proventi contravvenzionali, iscritti per lire 380.000.000 tra le entrate ordinarie). Pertanto il prelevamento sopra citato, pur essendo stato collocato nel titolo 2° « movimento per capitali », ai fini della redazione del conto economico venne compreso, attesa la sua destinazione, tra le entrate effettive.

Trattasi comunque di un errore di forma, anziché di sostanza, in quanto, al momento dell'utilizzazione del fondo di riserva straordinario, sarebbe stato opportuno procedere alla istituzione, tra le entrate effettive straordinarie, di apposito capitolo.

Peraltro, preso atto delle osservazioni del Ministero del Tesoro, a parziale modifica del conto consuntivo 1974, si propone l'istituzione, in via di sanatoria, del capitolo 7-bis tra le entrate straordinarie per l'importo di lire 72.000.000 in sostituzione della somma di pari importo iscritta al cap. 9 del movimento di capitali. Pertanto il totale del titolo 1° dell'entrata risulta modificato da lire 2.196.676.872 a lire 2 miliardi 268.676.872 (pari cioè a quello iscritto nel conto economico) mentre il totale del titolo 2° « movimento di capitali » risulta diminuito di pari importo.

Chiede, inoltre, il Ministero del Tesoro di chiarire se le somme conservate per la liquidazione delle competenze ai progettisti del Centro Sportivo di Milano e dell'ampliamento del Collegio di Fermo siano o meno comprovate da idonei titoli giuridici.

Si precisa che il titolo per la conservazione di dette somme ai residui (lire 92 milioni 379.204 e lire 25.000.000) è costituito da schemi preliminari di parcella presentati dai rispettivi progettisti al momento dell'accettazione degli incarichi di progettazione e direzione lavori delle opere in questione e redatti in applicazione della legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive variazioni riguardanti le tariffe professionali degli ingegneri ed architetti ai quali sono da aggiungere gli oneri derivanti dall'imposta sul valore aggiunto, pari al 12 per cento dell'importo da liquidare.

In merito all'osservazione se l'importo di lire 139.326.083 relativo alle uscite per « movimento di capitali » concerna realmente la ristrutturazione del centro balneare di Marina di Posada (Nuoro) inizialmente prevista in lire 185.000.000 nel bilancio di previsione per l'anno 1974, si fa preliminarmente osservare che, come riportato nella relazione al medesimo documento contabile, lo stanziamento di lire 185.000.000 iscritto alla voce « acquisto di beni » del titolo 2° « movimento di capitali », era destinato « ad interventi volti ad incrementare il patrimonio, tra i quali si segnala la ristrutturazione del predetto centro, per una spesa di circa lire 100.000.000 ».

Successivamente, in sede di approvazione del conto consuntivo 1973, allo stesso capitolo venne destinato il maggior avanzo di amministrazione pari a lire 46.326.093; sul finire dell'esercizio, attesa la necessità di ridurre gli interventi programmati a causa della mancata acquisizione dei proventi contravvenzionali per i motivi ampiamente esposti in precedenza, vennero effettuate notevoli decurtazioni negli stanziamenti di alcuni capitoli, tra i quali il predetto, che venne ridotto di lire 92.000.000, rinviando ad un momento più favorevole la ristrutturazione del Centro predetto.

In altra parte della nota, infine, viene rilevata la cospicua consistenza iniziale dei residui attivi pari a lire 1.149.173.486; di tale importo ben 840 milioni sono costituiti dal contributo spettante all'Ente a norma dell'articolo 139 del Codice della Strada e posto a carico del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, contributo che, stante il complesso iter burocratico cui è sottoposto il provvedimento di assegnazione (tra l'altro è previsto l'assenso del Ministero del Tesoro), da più anni viene introitato nell'anno successivo a quello di pertinenza.

Il Consiglio di Amministrazione

Prende atto di quanto sopra esposto in merito alle osservazioni del Ministero del Tesoro sul conto consuntivo 1974 e concorda nelle controdeduzioni e proposte dell'Amministrazione dell'Ente.

**CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1975**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il conto consuntivo 1975 presenta le seguenti risultanze finali: fondo di cassa e residui attivi al 31 dicembre 1974: lire 1 miliardo 643.492.022; entrate effettive di competenza lire 3.018.069.617; partite di giro: lire 139.443.411, per una entrata accertata pari a lire 4.801.005.050.

Anche nel decorso esercizio si sono ripetute le difficoltà finanziarie già segnalate nel 1974 — solo parzialmente alleviate da contribuzioni straordinarie per lire 330 milioni 615.000 — derivanti dalla tardiva acquisizione della somma di lire 840.000.000 spettante all'Ente a norma dell'articolo 139 del Codice della Strada (introitata solo nel febbraio del corrente anno), ma principalmente dalla mancata definizione del problema riguardante le quote dei proventi contravvenzionali di natura tributaria. Infatti, ad oltre due anni dall'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, secondo la quale tali proventi sono integralmente acquisiti dall'Erario, salvo la riassegnazione per il tramite del bilancio statale di aliquote fissate da precedenti disposizioni legislative, la materia « de quo » è tuttora caratterizzata da confusione ed incertezza stante l'assenza di disposizioni, più volte sollecitate anche da parte dell'organo di vigilanza, atte a consentire, da un lato, agli Uffici del Registro l'osservanza di quanto previsto nel dettato della nuova legge e, dall'altro, all'Ente di percepire somme legittimamente spettantegli costituenti per la loro entità la terza voce del proprio bilancio ed alla cui effettiva disponibilità è strettamente connesso il perseguimento dei fini istituzionali.

Nelle more dell'auspicabile, sollecita adozione da parte dell'Amministrazione delle Finanze dei necessari provvedimenti di natura amministrativo-contabile, si è provve-

duto a riportare tra i residui attivi la somma di lire 380.000.000 prevista per il titolo in questione al capitolo 3 dell'entrata — e ciò nella considerazione che le somme pervenute direttamente al Fondo dal 1° dicembre 1973 al 31 dicembre 1975 e dal medesimo trattenute anche per poter ottemperare agli avvisi ingiuntivi con i quali gli Uffici del Registro ne chiedono la restituzione, superano i 400 milioni — inscrevendo, nel contempo, così come praticato in precedenza, tra le partite di giro, la somma di lire 109.570.311 pari all'ammontare dei versamenti effettuati dai summenzionati Uffici nel corso del 1975.

La necessità di una adeguata disciplina della materia appare quanto mai indispensabile qualora si tenga conto del parere del Consiglio di Stato in data 15 gennaio 1975, secondo il quale venne ritenuta ammissibile la compartecipazione degli accertatori militari alla ripartizione del provento contravvenzionale essendo applicabile nella fattispecie la legge 27 novembre 1973, n. 628, riguardante la concessione dell'assegno perequativo al personale militare mentre il divieto di percepire compensi accessori contenuti nella sopracitata legge 734 riguarderebbe unicamente il personale civile dello Stato.

Il cospicuo ammontare dei residui attivi, pari a lire 1.543.869.364, delle quali lire 200.570.134 rappresentano gli utili degli spacci a saldo del 4° trimestre 1975, nonché il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio pari a lire 5.428.071, come risulta dall'allegato quadro dimostrante il risultato definitivo del conto finanziario, ben evidenziano la precarietà della situazione finanziaria dell'Ente.

L'assistenza diretta ha assorbito ben 2.280 milioni contro i 1.624 dell'anno precedente;

l'incremento dei relativi stanziamenti si è reso possibile anche grazie alla concessione di contributi straordinari ottenuti dal Ministero dell'Interno, attese le molteplici iniziative poste in essere per sovvenire in maniera sempre più adeguata i problemi del personale, che non sono solo inerenti a disagi economici ma a quelli della privazione affettiva, della malattia, dell'alloggio e dello studio. In tale spirito, agli interventi monetari si sono accompagnate, laddove necessario, prestazioni di Servizio Sociale, svolte sia al centro che alla periferia da personale qualificato ed i cui risultati possono sintetizzarsi nei seguenti dati: 12 mila 424 interventi in sede e visite domiciliari, 151 sistemazioni lavorative e 17 alloggiative, 69 ricoveri in istituti. Dal sensibile aumento delle richieste, si è avuto modo di constatare il grado di apprezzamento di tali iniziative da parte dei dipendenti che, con fiducia sempre crescente, si rivolgono agli Uffici e Comandi competenti, certi di ottenere un tangibile appoggio e prestazioni atte a consentire il superamento di precarie e delicate situazioni familiari; valgano ad esempio gli interventi attuati a favore di 23 casi di dipendenti o loro congiunti affetti da gravi malformazioni ed abbisognevole di delicate operazioni chirurgiche all'estero in centri medici altamente specializzati.

Le sovvenzioni concesse a norma dell'articolo 5 dello Statuto hanno raggiunto i 400 milioni, 63 dei quali a titolo di contributo immediato all'atto della morte di dipendenti in servizio; ad esse si aggiungono quelle disposte, per complessivi 60 milioni, in favore dei figli del personale affetti da malattie croniche, il cui piano copre ormai la metà del territorio nazionale e riguarda 822 minori di ambo i sessi.

L'assistenza agli orfani ha richiesto complessivamente 495 milioni (38 in più dell'anno precedente), dei quali 265 destinati ai nuclei familiari delle « vittime del dovere » (165 orfani) ed a quelli del restante personale deceduto in attività di servizio (1.624 orfani) e 230 per il Collegio di Fermo, nel quale per il corrente anno scolastico sono ospitati 136 minori. Il conteni-

mento degli oneri gestionali dell'istituto è stato possibile, nonostante l'aumento delle spese per le retribuzioni del personale, grazie alla trasformazione avvenuta nella conduzione, per effetto della quale l'approvvigionamento dei generi alimentari e di quant'altro necessario per il buon funzionamento del Collegio viene ora curato direttamente dall'Ente, che si avvale anche delle infrastrutture a suo tempo predisposte per il rifornimento degli spacci di consumo.

Malgrado l'onere sostenuto per la concessione di contributi integrativi alle convivenze militari per il pagamento dei famigli assunti a norma dell'articolo 303 del Regolamento del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza abbia superato i 734 milioni, rispetto ai 370 stanziati originariamente, non si è ritenuto di dover limitare tale forma di assistenza rivolta ad un rilevante numero di militari e che, in definitiva, si concretizza in un notevole sgravio del bilancio del singolo accasermato particolarmente per le convivenze composte da poche unità. Peraltro, tenuto anche conto del progressivo scontento sia dei prestatori d'opera, i quali giustamente aspirano ad una migliore definizione normativa ed economica del proprio rapporto di lavoro, sia dei militari assoggettati al pagamento della cosiddetta « quota servitù », non può che auspicarsi una sollecita presentazione dello schema di disegno di legge concernente l'ampliamento del ruolo organico degli operai dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, nel quale verrebbero inglobati i predetti famigli.

In campo previdenziale, scaduto il contratto decennale stipulato con l'Istituto « Le Assicurazioni d'Italia » per gli infortuni al personale della Polizia Stradale e tenuto conto delle speciali provvidenze previste dalle leggi 27 ottobre 1973, n. 629 e 28 novembre 1975, n. 624 — quest'ultima, com'è noto, ha elevato a 50 milioni l'elargizione ai familiari delle « vittime del dovere » — si è preferito, dopo approfondito esame, non rinnovare il predetto contratto in quanto è stata riscontrata la convenienza a provvedere direttamente alla corrispon-

ne di indennizzi assicurativi, così come praticato, d'altronde, per le altre categorie di personale. Nell'ultimo anno di polizza l'Istituto assicuratore ha liquidato ai beneficiari indennizzi per lire 48.200.000 (15 casi sono ancora in corso di definizione) contro un premio di lire 54.786.270, mentre quelli erogati dal Fondo per 20 casi ammontano a lire 54.000.000.

Per quanto attiene le gestioni, nel complesso, si registra un introito complessivo di 1.327 milioni contro i 944 previsti in bilancio. L'aumento più rilevante si registra nelle « rimanenze attive » versate dai Reparti gestori di spacci di consumo, il che conferma il largo favore che tra il personale incontra l'iniziativa; infatti, i bassi prezzi praticati, particolarmente per i generi di prima necessità, ove le percentuali di ricarico sono veramente esigue, resi anche possibili dal contenimento degli oneri gestionali, hanno consentito un sensibile risparmio a tutto vantaggio dei bilanci familiari.

Peraltro, il particolare momento economico, caratterizzato da una estrema variabilità dei prezzi, unitamente alla riscontrata necessità di un più adeguato approfondimento di problemi di carattere tecnico ed organizzativo, non ha ancora consentito di attuare quella centralizzazione delle forniture già auspicata, in quanto ritenuta lo strumento più valido per migliorare la funzionalità e la redditività delle gestioni.

Dall'attività dei centri e complessi a carattere permanente o stagionale, quali quelli marini, si è ricavato un utile di complessivi 122 milioni, superiore di 62 milioni a quello previsto; infatti, tutti i centri hanno funzionato a pieno ritmo essendo venuti a cessare i divieti che nel 1974 non avevano consentito la balneazione in numerose località; senza tener conto dei minori, le presenze registrate hanno superato le 600.000 unità.

Il disavanzo del periodico « Polizia Moderna » è stato contenuto in circa 13 milioni contro i 44 del 1974; non si è ritenuto d'altronde di incidere ancora sul canone di abbonamento, fissato in lire 2.200 dal gennaio 1975, in quanto il periodico quale

emanazione dell'Ente svolge un servizio di informazione indispensabile; infatti, oltre ai tradizionali argomenti tecnico-professionali, nel corso del 1975, sono stati pubblicati, tra l'altro, provvedimenti concernenti lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale, l'organizzazione degli uffici e le condizioni di prestazione del lavoro, riscuotendo con tali innovazioni il vivo interesse degli abbonati. E' stata modificata l'impostazione grafica della rivista ottenendo, malgrado la revisione apportata ai prezzi contrattuali, una riduzione dei costi e nel contempo una pubblicazione editorialmente più moderna.

Nell'ambito di tali gestioni si è provveduto ad integrare la vigente convenzione con il Tesoriere essendo stata avvertita l'esigenza di poter disporre di ogni adeguato strumento di controllo — possibile attraverso l'esame degli estratti conto — del rilevante movimento finanziario delle gestioni medesime.

Pertanto, i gestori di spacci e centri di soggiorno e balneari sono stati invitati ad accentrare i rispettivi conti presso il Tesoriere del Fondo; si è così ottenuto, oltre ad una indubbia, maggiore celerità nelle continue rimesse che avvengono dal centro alla periferia, che tutti i depositi vengano a beneficiare, indipendentemente dalla loro consistenza, del tasso di interesse più favorevole.

I prospetti riepilogativi delle entrate e delle spese delle predette gestioni, che corredano il presente conto consuntivo, ne evidenziano il movimento finanziario globale superiore ai 19 miliardi ed il relativo grado di proficuità.

L'assorbimento della quasi totalità delle disponibilità finanziarie da parte dell'assistenza individuale non ha consentito neppure nel 1975 la realizzazione di opere particolari di natura collettiva, a parte le « zone benessere » allestite a Fiumicino per il Gruppo Polizia di Frontiera Aerea ed a Brescia per la Scuola di Polizia Giudiziaria e la istituzione del nuovo spaccio di consumo ad Isernia e la ristrutturazione di quelli di Cosenza e Varese.

Sia per effetto della lievitazione dei costi, nonché per il progressivo deterioramento di impianti ed attrezzature, gli oneri per la manutenzione del patrimonio sono passati dai 115 milioni del 1974 a 135 milioni, assorbiti principalmente dalla ristrutturazione dei servizi igienici del Collegio di Fermo, che è stato munito anche di una autoclave, dal completo rifacimento delle reti fognanti dei centri balneari di Bari e Palermo per adeguarle a tassative disposizioni igienico-sanitarie; per il Centro di Maccarese, infine, si è provveduto al consolidamento delle cabine che, a distanza di dodici anni dalla loro posa in opera, risentivano maggiormente della corrosione degli agenti atmosferici e marini.

Il fondo di accantonamento a norma dell'articolo 20 dello statuto è stato ricostituito nel suo ammontare di 100 milioni mentre, non essendo pervenuto entro il 31 dicembre 1975 il contributo statale di 840 milioni di cui nelle premesse, non si è potuto dare corso all'acquisto di titoli di Stato deliberato in sede di destinazione del maggior avanzo di amministrazione conseguito nel 1974; la somma di lire 524.575.156 risulta pertanto iscritta al capitolo 17 dell'uscita costituendo un residuo passivo dell'esercizio 1975.

A proposito di questi ultimi va osservato come nell'importo di complessive lire 1 miliardo 517.985.770 siano compresi per lire 440.474.290 le sopra citate quote di proventi contravvenzionali che l'Ente, giusta la delibera di recente adottata dal Consiglio, provvederà a versare direttamente all'Era-rio per poi ottenerne la riassegnazione per tramite del bilancio del Ministero dell'Interno.

Allo scopo di assicurare la rappresentanza delle categorie assistite nel Consiglio di Amministrazione, è stata deliberata la modifica dell'articolo 10 del vigente Statuto tenendo altresì presente la necessità di adeguare, sia pure solo sotto l'aspetto formale, le denominazioni degli uffici riportate nell'articolo medesimo a quelle previste nelle norme concernenti la ricognizione delle funzioni dirigenziali nell'ambito del Ministero dell'Interno. Il provvedimento trovasi attualmente all'esame dell'organo di vigilanza.

Sempre in aderenza al principio della rappresentatività, è stata modificata la composizione dei Comitati Direttivi dei Centri Sportivi di Roma, che saranno costituiti su basi elettive.

IL PRESIDENTE
F.to Menichini

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza presenta le seguenti risultanze:

— riscossioni	L. 3.257.135.686
— pagamenti	» 3.251.707.615
— fondo cassa	L. 5.428.071
— residui attivi	» 1.543.869.364
— totale attività finanz.	L. 1.549.297.435
— residui passivi	» 1.517.985.770
— avanzo di amministraz.	L. 31.311.665
— attività patrimon. netta	» 6.854.477.022
— attività compless. netta	L. 6.885.788.687

Nel presentare il consuntivo — corredato del conto economico e dello stato dei capitali e compilato ai sensi del regolamento interno di amministrazione e di contabilità dell'Ente — l'Amministrazione del Fondo ha illustrato esaurientemente i risultati conseguiti con apposita relazione.

Questo Collegio può assicurare che le risultanze di cui sopra concordano perfettamente con quelle delle scritture contabili regolarmente tenute e riscontrate.

Il fondo di cassa di lire 5.428.071 è costituito dalla somma algebrica dell'importo di lire 56.901.252 emergente dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1975, più la somma di lire 137.995.248 per entrate accertate al 31 dicembre 1975 e riscosse nel mese di gennaio 1976 meno la somma di lire 189.468.429 per uscite accer-

tate al 31 dicembre 1975 e pagate nel mese di gennaio 1976.

Il perseguimento dei fini istituzionali è stato realizzato malgrado il perdurare delle difficoltà finanziarie già manifestatesi nei decorsi esercizi, dipendenti principalmente dalla carenza di adeguate disposizioni in materia di proventi contravvenzionali di natura tributaria.

Nelle more dell'adozione da parte dei competenti organi statali dei necessari provvedimenti di natura amministrativo-contabile, l'amministrazione dell'Ente ha provveduto a riportare tra i residui attivi la somma di lire 380.000.000 prevista per il titolo in questione al capitolo 3 dell'entrata — e ciò nella giusta considerazione che le somme pervenute direttamente al Fondo dal 1° dicembre 1973 al 31 dicembre 1975 e dal medesimo trattenute anche per poter ottemperare agli avvisi ingiuntivi con i quali gli Uffici del Registro ne chiedono la restituzione, superano i 400 milioni — inscrivendo, nel contempo, così come praticato in precedenza, tra le partite di giro, la somma di lire 109.570.311 pari all'ammontare dei versamenti effettuati dai summenzionati Uffici nel corso del 1975.

Sempre a proposito di dette somme, va rilevato come, con recente deliberazione, ne sia stato disposto il versamento all'Era-rio onde poterne ottenere la riassegnazione pel tramite del bilancio statale, giusta il disposto dell'articolo 6 della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Il fondo di riserva straordinario risulta ricostituito nel suo ammontare statutario di 100 milioni mentre, non essendo pervenuto entro il 31 dicembre 1975 il contributo statale di 840 milioni posto a carico del Ministero dei Lavori Pubblici a norma dell'articolo 139 del Codice della Strada, non

si è potuto provvedere all'acquisto di titoli di Stato deliberato in sede di destinazione del maggior avanzo di amministrazione conseguito nel 1974; la somma di lire 524 milioni 575.156 risulta pertanto iscritta al capitolo 17 dell'uscita e costituisce un residuo passivo dell'esercizio in esame.

Per quanto attiene le erogazioni effettuate, anche nel 1975 gli interventi assistenziali di natura monetaria hanno pressoché totalmente assorbito le disponibilità finanziarie; tra i capitoli di spesa si segnala per l'entità dello stanziamento quello relativo ai contributi concessi alle convivenze militari deficitarie; pur riconoscendo le finalità assistenziali perseguite con tale iniziativa assunta dall'Ente dal 1972, questo Collegio richiama l'attenzione dell'Ente sulle dimensioni assunte dal problema attinente le contribuzioni alle predette convivenze ed

auspica l'adozione di ogni utile provvedimento atto a conseguire un contenimento del relativo onere in quanto una ulteriore dilazione della spesa non potrebbe non incidere sul perseguimento di altri fini assistenziali, atteso che, al momento, non è dato prevedere nuove o maggiori entrate.

Ad ulteriore corredo, il documento comprende i prospetti analitici delle entrate e delle spese delle gestioni che fanno capo all'Ente al fine di porre in evidenza il movimento finanziario globale ed il relativo grado di proficuità.

Ciò premesso, questo Collegio ha il pregio di proporre a codesto Consiglio di Amministrazione di voler approvare il conto consuntivo per l'esercizio 1975 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

**RENDICONTO
FINANZIARIO**

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto con- suntivo 1974	in più
10/72		FONDO DI CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO 1974	483.001.444	—
1/73		Rimborso anticipazioni	95.000	—
10/73	c	Rendita terreni ed appartamenti	3.468.100	—
1/74		Anticipazioni	2.884.900	—
1/74	b	Interessi sui depositi in conto corrente libero e vincolato	37.259.380	—
1/74	c	Rendita terreni ed appartamenti	8.290.600	—
2/74		Contributo dello Stato (art. 139 del Codice della Strada)	840.000.000	—
4/74	a	Proventi derivanti da gestioni spacci di consumo	222.124.358	—
4/74	c	Proventi derivanti da gestioni centri ricreativi e balneari	23.979.715	—
12/74		Rimborso anticipazioni di pensioni	9.363.300	—
13/74		Rimborso di fondi per il servizio economato	4.000.000	—
14/74		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	8.115.275	—
			1.642.582.072	—
		TITOLO I <i>Entrate effettive</i> SEZIONE 1^a - ENTRATE ORDINARIE	GESTIONE	
			Nel bilancio	in più
1		<i>Rendite patrimoniali</i>		
	a	— interessi su titoli	13.412.200	—
	b	— interessi sui depositi in conto corrente libero e vincolato	40.000.000	—
	c	— rendita terreni ed appartamenti	11.115.950	—
2		Contributo dello Stato (art. 139 Codice della Strada)	840.000.000	—
3		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	380.000.000	—
4		<i>Proventi derivanti da Gestioni</i>		
	a	— spacci di consumo	800.000.000	283.000.000
	b	— periodico « Polizia Moderna »	84.000.000	38.000.000
	c	— centri ricreativi e balneari	60.000.000	62.000.000
		<i>Totale 1^a Sezione</i>	2.228.528.150	383.000.000
		SEZIONE 2^a - ENTRATE STRAORDINARIE		
5		Oblazioni	50.000.000	—
6		Entrate eventuali	10.000.000	14.380.000
7		Contributi di enti vari	150.000.000	180.615.000
		<i>Totale 2^a Sezione</i>	210.000.000	194.995.000
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1^a e 2^a)</i>	2.438.528.150	577.995.000

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.

RESIDUI ATTIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	483.001.444	483.001.444	—	483.001.444	—	—
—	95.000	—	95.000	95.000	—	—
—	3.468.100	—	3.648.100	3.468.100	—	—
—	2.884.900	1.140.000	1.744.900	2.884.900	—	—
—	37.259.380	38.169.330	—	38.169.330	909.950	—
—	8.290.600	2.215.210	6.075.390	8.290.600	—	—
—	840.000.000	840.000.000	—	840.000.000	—	—
—	222.124.358	222.124.358	—	222.124.358	—	—
—	23.979.715	23.979.715	—	23.979.715	—	—
—	9.363.300	1.662.000	7.701.300	9.363.300	—	—
—	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	—
—	8.115.275	8.115.275	—	8.115.275	—	—
—	1.642.582.072	1.624.407.332	19.084.690	1.643.492.022	909.950	—

COMPETENZA

in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	13.412.200	13.412.200	—	13.412.200	—	—
—	40.000.000	2.175.130	37.824.870	40.000.000	—	—
—	11.115.950	2.777.950	8.338.000	11.115.950	—	—
—	840.000.000	—	840.000.000	840.000.000	—	—
—	380.000.000	—	380.000.000	380.000.000	—	—
—	1.083.000.000	882.429.866	200.570.134	1.083.000.000	—	—
—	122.000.000	122.160.039	—	122.160.039	160.039	—
—	122.000.000	93.619.530	28.380.470	122.000.000	—	—
—	2.611.528.150	1.116.574.715	1.495.113.474	2.611.688.189	160.039	—
—	50.000.000	51.092.145	—	51.092.145	1.092.145	—
—	24.380.000	24.674.283	—	24.674.283	294.283	—
—	330.615.000	330.615.000	—	330.615.000	—	—
—	404.995.000	406.381.428	—	406.381.428	1.386.428	—
—	3.016.523.150	1.522.956.143	1.495.113.474	3.018.069.617	1.546.467	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
8		Alienazione di beni	—	—
9		Riscossione di crediti	—	—
10		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II</i>	—	—
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
11		Gestione Fondo Rischi per Assicurazione	—	—
12		Rimborso anticipazioni di pensioni	8.000.000	18.000.000
13		Rimborso di fondi per il servizio economato	4.000.000	—
14		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	—	109.570.311
		<i>Totale Titolo III</i>	12.000.000	127.570.311
		RIEPILOGO GENERALE		
		Fondo di cassa e residui attivi	1.642.582.072	—
		Titolo I — Entrate effettive	2.438.528.150	577.995.000
		Titolo II — Movimento di capitali	—	—
		Titolo III — Contabilità speciali	12.000.000	127.570.311
		<i>Totale generale entrata</i>	4.093.110.222	705.565.311

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
126.900	25.873.100	201.900	25.671.200	25.873.100	—	—
—	4.000.000	—	4.000.000	4.000.000	—	—
—	109.570.311	109.570.311	—	109.570.311	—	—
126.900	139.443.411	109.772.211	29.671.200	139.443.411	—	—
—	1.642.582.072	1.624.407.332	19.084.690	1.643.492.022	909.950	—
—	3.016.523.150	1.522.956.143	1.495.113.474	3.018.069.617	1.546.467	—
—	—	—	—	—	—	—
126.900	139.443.411	109.772.211	29.671.200	139.443.411	—	—
126.900	4.798.548.633	3.257.135.686	1.543.869.364	4.801.005.050	2.456.417	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto con- suntivo 1974	in più
17/66		Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	92.113.224	—
21/71		Acquisto di beni	13.345.220	—
9/72	<i>e</i>	Attrezzature spacci di consumo	2.490.745	—
19/72		Acquisto di beni	7.895.695	—
19/72	<i>bis</i>	Ampliamento Collegio Pubblica Sicurezza di Fermo . . .	25.000.000	—
5/73		Spese per manutenzione immobili	21.567.215	—
8/73	<i>a</i>	Assegnazione borse di studio	24.380.000	—
10/73	<i>c</i>	Attrezzature spacci di consumo	523.760	—
13/73		Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni .	62.949.895	—
15/73		Centro sportivo per Sottufficiali e Guardie di Pubblica Sicu- rezza di Roma a Tor di Quinto	69.125.260	—
20/73		Acquisto di beni	53.911.575	—
4/74		Spese di amministrazione	1.946.895	—
6/74		Spese per manutenzione immobili ed impianti	59.826.090	—
9/74	<i>a</i>	Assegnazione borse di studio	123.200.000	—
11/74	<i>a</i>	Contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per co- lonie, attività ricreative, culturali e sportive	7.789.000	—
11/74	<i>c</i>	Contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per le attrezzature degli spacci di consumo	27.867.625	—
20/74		Acquisto di beni	90.814.903	—
26/74		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali . . .	341.259.814	—
			1.026.006.916	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.
RESIDUI PASSIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	92.113.224	11.200.000	80.913.224	92.113.224	—	—
—	13.345.220	12.373.665	971.555	13.345.220	—	—
—	2.490.745	1.480.000	—	1.480.000	—	1.010.745
—	7.895.695	—	7.895.695	7.895.695	—	—
—	25.000.000	—	25.000.000	25.000.000	—	—
—	21.567.215	3.300.000	18.267.215	21.567.215	—	—
—	24.380.000	1.600.000	—	1.600.000	—	22.780.000
—	523.760	235.200	—	235.200	—	288.560
—	62.949.895	10.984.320	51.965.575	62.949.895	—	—
—	69.125.260	11.056.150	58.069.110	69.125.260	—	—
—	53.911.575	53.667.190	244.385	53.911.575	—	—
—	1.946.895	1.919.060	—	1.919.060	—	27.835
—	59.826.090	58.254.490	1.571.600	59.826.090	—	—
—	123.200.000	106.200.000	17.000.000	123.200.000	—	—
—	7.789.000	7.489.785	—	7.489.785	—	299.215
—	27.867.625	27.867.625	—	27.867.625	—	—
—	90.814.903	79.856.063	10.958.840	90.814.903	—	—
—	341.259.814	10.355.835	330.903.979	341.259.814	—	—
—	1.026.006.916	397.839.383	603.761.178	1.001.600.561	—	24.406.355

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
TITOLO I				
<i>Uscite effettive</i>				
SEZIONE 1^a - USCITE ORDINARIE				
1		Oneri patrimoniali	3.000.000	—
2		Canoni e fitti passivi	3.700.000	—
3		Spese di amministrazione	8.000.000	—
4		Spese per la stampa del periodico « Polizia Moderna » . . .	120.000.000	15.000.000
5		Spese per manutenzione immobili ed impianti	100.000.000	35.000.000
6		<i>Interventi assistenziali in favore del personale della Pubblica Sicurezza</i>		
	<i>a</i>	— sovvenzioni	250.000.000	150.000.000
	<i>b</i>	— assistenza ai figli del pers. affetti da malattie croniche .	60.000.000	—
	<i>c</i>	— contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per assistenza sociale al personale	260.000.000	51.547.560
	<i>d</i>	— contributi alle convivenze militari	370.000.000	364.908.030
7		<i>Assistenza agli orfani</i>		
	<i>a</i>	— assistenza in famiglia e rette di ricovero	235.000.000	30.000.000
	<i>b</i>	— gestione del collegio di Fermo	210.000.000	20.000.000
8		Borse di studio e contributi scolastici	170.000.000	—
9		Assicurazione e indennizzi al personale	91.000.000	18.000.000
10		<i>Contributi a uffici e comandi di Pubblica Sicurezza</i>		
	<i>a</i>	— per colonie e attività ricreative, culturali e sportive . .	110.000.000	40.000.000
	<i>b</i>	— per la befanà ai figli del personale in servizio	150.000.000	—
	<i>c</i>	— per le attrezzature degli spacci di consumo	52.000.000	6.616.000
11		Premi al personale	15.000.000	—
12		Medaglie ricordo	20.000.000	—
<i>Totale 1^a Sezione . . .</i>			2.227.700.000	731.071.590

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	3.000.000	1.860.675	—	1.860.675	—	1.139.325
—	3.700.000	3.325.200	—	3.325.200	—	374.800
—	8.000.000	6.429.730	—	6.429.730	—	1.570.270
—	135.000.000	135.000.000	—	135.000.000	—	—
—	135.000.000	98.723.615	36.276.385	135.000.000	—	—
—	400.000.000	399.993.232	—	399.993.232	—	6.768
—	60.000.000	60.000.000	—	60.000.000	—	—
—	311.547.560	311.547.560	—	311.547.560	—	—
—	734.908.030	734.908.030	—	734.908.030	—	—
—	265.000.000	265.000.000	—	265.000.000	—	—
—	230.000.000	230.000.000	—	230.000.000	—	—
—	170.000.000	45.000.000	125.000.000	170.000.000	—	—
—	109.000.000	108.786.270	—	108.786.270	—	213.730
—	150.000.000	139.554.735	10.445.265	150.000.000	—	—
—	150.000.000	149.856.000	—	149.856.000	—	144.000
—	58.616.000	24.413.085	34.202.915	58.616.000	—	—
15.000.000	—	—	—	—	—	—
19.876.140	123.860	123.860	—	123.860	—	—
34.876.140	2.923.895.450	2.714.521.992	205.924.565	2.920.446.557	—	3.448.893

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Segue: USCITA
GESTIONE**

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		SEZIONE 2ª - USCITE STRAORDINARIE		
13		Acquisto mobili e macchine d'ufficio	2.000.000	—
14		Restituzione di somme indebitamente versate al Fondo . .	1.000.000	—
15		Fondo di riserva ordinario	27.828.150	—
16		Fondo di accantonamento a norma dell'art. 20 dello statuto	—	72.000.000
		<i>Totale 2ª Sezione . . .</i>	30.828.150	72.000.000
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1ª e 2ª) . . .</i>	2.258.528.150	803.071.590
		TITOLO II		
		<i>Movimento di capitali</i>		
17		Acquisto di beni	200.000.000	524.575.156
18		Accensione di crediti	—	—
19		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II . . .</i>	200.000.000	524.575.156
		TITOLO III		
		<i>Contabilità speciali</i>		
20		Gestione Fondo Rischi per Assicurazioni		
21		Anticipazioni di pensioni	8.000.000	18.000.000
22		Anticipazioni per il servizio economato	4.000.000	—
23		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali . . .	—	109.570.311
		<i>Totale Titolo III . . .</i>	12.000.000	127.570.311
		RIEPILOGO GENERALE		
		Residui passivi	1.026.006.916	—
		Titolo I — Uscite effettive	2.258.528.150	803.071.590
		Titolo II — Movimento di capitali	200.000.000	524.575.156
		Titolo III — Contabilità speciali	12.000.000	127.570.311
		<i>Totale generale uscita . . .</i>	3.496.535.066	1.455.217.057

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
2.000.000	—	—	—	—	—	—
—	1.000.000	—	—	—	—	1.000.000
27.828.150	—	—	—	—	—	—
—	72.000.000	72.000.000	—	72.000.000	—	—
29.828.150	73.000.000	72.000.000	—	72.000.000	—	1.000.000
64.704.290	2.996.895.450	2.786.521.992	205.924.565	2.992.446.557	—	4.448.893
88.372.300	636.202.856	37.473.140	74.154.560	111.627.700	—	524.575.156
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
88.372.300	636.202.856	37.473.140	74.154.560	111.627.700	—	524.575.156
126.900	25.873.100	25.873.100	—	25.873.100	—	—
—	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	—
—	109.570.311	—	109.570.311	109.570.311	—	—
126.900	139.443.411	29.873.100	109.570.311	139.443.411	—	—
—	1.026.006.916	397.839.383	603.761.178	1.001.600.561	—	24.406.355
64.704.290	2.996.895.450	2.786.521.992	205.924.565	2.992.446.557	—	4.448.893
88.372.300	636.202.856	37.473.140	74.154.560	111.627.700	—	524.575.156
126.900	139.443.411	29.873.100	109.570.311	139.443.411	—	—
153.203.490	4.798.548.633	3.251.707.615	993.410.614	4.245.118.229	—	553.430.404

RISULTATO DEFINITIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Riscossioni	L. 3.257.135.686
Pagamenti	» 3.251.707.615
Fondo di Cassa	L. 5.428.071 (1)
Residui attivi	» 1.543.869.364
Somma	L. 1.549.297.435
Residui passivi	» 993.410.614
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L. 555.886.821

(1) Giacente in c/c libero presso il Banco di Roma e risultante da:

L. 56.901.252 emergenti dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1975;
più L. 137.995.248 per entrate accertate al 31 gennaio 1975 e riscosse nel mese di gennaio 1976;
meno L. 189.468.429 per spese liquidate al 31 dicembre 1975 e pagate nel mese di gennaio 1976.

L. 5.428.071

**CONTO ECONOMICO
E
STATO DEI CAPITALI**

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
delle rendite e spese e delle sopravvenienze Attive e Passive dell'esercizio 1975

DESCRIZIONE DEI TITOLI	S O M M E	
	parziali	totali
Entrate effettive		3.018.069.617
Spese effettive		2.992.446.557
		25.623.060
<i>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</i>		
(v. allegato svolgimento)		
	40.728.119	40.728.119
<i>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</i>		
quota deperimento arredamenti	10.000.000	
Totale	10.000.000	10.000.000
Differenza		30.728.119
Somma		56.351.179
<i>Risultato economico in aumento del seguente stato dei capitali</i>		56.351.179

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	Somme parziali	Somme totali	in più	in meno	Somme parziali	Somme totali
TITOLO II						
<i>Cose dei terzi</i>						
ATTIVO						
Ricevimento di depositi a cauzione	—		—	—	—	
PASSIVO						
Restituzione di depositi a cauzione	—		—	—	—	
<i>Attivo netto patrimoniale (c.s.)</i>		6.212.862.352				6.329.901.866
PARTE II						
<i>Situazione amministrativa</i>						
ATTIVO						
Fondo di cassa	483.001.444				5.428.071	
Residui attivi	1.159.580.628				1.543.869.364	
	1.642.582.072				1.549.297.435	
PASSIVO						
Residui passivi	1.026.006.916				993.410.614	
Avanzo di amministrazione		616.575.156				555.886.821
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio		6.829.437.508				
Aumento come a pag 117		56.351.179				
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio		6.885.788.687				6.885.788.687

**ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE - SVOLGIMENTO**

Maggiori residui attivi		L. 909.950
Minori residui passivi		L. 24.406.355
Maggior valore scorte		L. 447.000
Titoli - per acquisizione patrimoniale		L. 1.530.200
Erogazione ad incremento patrimoniale non compreso nei movimenti di capitali		
a) <i>Arredamenti</i>		
— Cap. 7-b parte comp. gestione Collegio di Fermo	L. 1.397.820	
— Dalle spese di gestione del Centro FF. e UFF. di Pubblica Sicurezza di Merano	L. 920.075	
— Dalle spese di gestione del Circolo FF. e UFF. di Pubblica Sicurezza di Roma	L. 5.579.265	
— Dalle spese di gestione del Centro Sportivo Sott. e Grd. di Pubblica Sicurezza di Roma	L. 2.691.564	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Latina	L. 245.080	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Napoli	L. 989.110	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Nuoro	L. 1.611.700	
	L. 13.434.614	L. 13.434.614
Se si aggiungono a questa somma le erogazioni per acquisto mobili comprese nell'incremento patrimoniale:		
— per fabbricati	L. 9.701.420	
	L. 23.136.034	
e si detrae l'importo della quota di deperimento compresa tra le sopravvenienze passive di	L. 10.000.000	
si ottiene l'incremento netto alla voce arredamenti	L. 13.136.034	
b) <i>Fabbricati</i>		
— Dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali	L. 77.995.388	
c) <i>Incremento concessioni</i>		
— Dalle somme accantonate per incremento concessioni	L. 11.056.150	
— Cap. 20/73 e 20/74 « Acquisto di Beni »	L. 86.411.810	
— Cap. 17/ Parte Comp. « Acquisto di Beni »	L. 20.461.440	
	L. 117.929.400	

PAGINA BIANCA

**MOVIMENTO FINANZIARIO
DELLE GESTIONI**

PAGINA BIANCA

GESTIONE PERIODICO « POLIZIA MODERNA »

<i>ENTRATE</i>	<i>USCITE</i>
Canoni di abbonamento L. 103.502.950	Carta e stampa per 12 numeri . . . L. 110.183.631
Inserzioni pubblicitarie » 18.496.120	<i>Spese di gestione</i>
	— serv. fotografico . L. 1.793.740
Disavanzo di gestione » 12.839.960	— spese redazionali . » 12.852.998
	— spese di spedizione » 7.236.490
Varie » 160.970	— cancelleria e varie » 2.933.141
	<u>L. 24.816.369</u>
<i>Totale</i> L. 135.000.000	<i>Totale</i> L. 135.000.000

SPACCI DI CONSUMO

(Punti di vendita: 220 di cui 60 self-service, 121 di tipo tradizionale, 39 bar)

Incassi realizzati . L. 18.470.959.767	Pagamenti a fornitori L. 17.171.002.899
	Utile lordo L. 1.299.956.868
<i>Totale</i> L. 18.470.959.767	<i>Totale</i> L. 18.470.959.767

CONTO ECONOMICO

Utile lordo . . . L. 1.299.956.868	<i>Spese di gestione</i>
	— assicurazioni L. 5.164.615
	— manutenzione attrezzature . » 34.470.418
	— cancelleria e sacchetti . . . » 50.992.397
	— energia elettrica » 59.665.889
	— pulizia locali » 35.714.093
	— varie (telefono, iscrizioni CCIA, camici ecc.) » 24.265.315
	<u>L. 210.272.727</u>
	Utile versato al Fondo Assistenza . . . » 1.089.684.141
<i>Totale</i> L. 1.299.956.868	<i>Totale</i> L. 1.299.956.868

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI BALNEARI ANNO 1975 — ENTRATE

Centri balneari o Villaggi marini	Rimanenza anno 1974	Noleggio attrezzature	Gestione ristorante	Gestione bar	Trasporto e parcheggio	Varie
1) Agrigento	500.000	1.446.860	9.141.600	4.108.446	241.380	186.693
2) Ancona	621.591	685.020	—	1.988.635	311.750	614.516
3) Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—
4) Bari	743.885	3.241.650	7.241.200	3.824.474	471.920	19.938.030
5) Brindisi	500.000	2.766.300	5.480.000	4.655.465	283.600	169.406
6) Cagliari	500.000	1.457.750	—	2.993.380	1.012.880	—
7) Catania	500.000	3.768.600	6.842.750	5.301.960	346.450	86.175
8) Catanzaro B.	461.290	485.900	—	2.712.410	74.250	—
9) Catanzaro C.	160.380	777.000	—	2.261.145	315.700	7.950
10) Chieti	100.982	591.150	—	882.680	261.360	140.335
11) Cosenza - P.	463.144	246.800	2.297.000	1.063.845	230.400	287.451
12) Ferrara	146.380	703.150	3.474.400	3.649.210	—	909.445
13) Forlì	500.000	1.246.880	5.798.435	4.606.767	506.410	342.900
14) Foggia	243.195	257.530	—	1.768.030	611.840	26.000
15) Genova	500.000	2.756.625	—	3.057.931	—	2.357.941
16) Grosseto	500.000	834.570	—	4.127.445	281.700	143.220
17) Imperia	115.891	86.450	—	60.510	—	—
18) Livorno	298.010	685.900	—	—	—	—
19) Lecce	500.002	1.417.600	4.038.500	2.683.640	570.410	12.842
20) Macerata	3.310	174.300	—	93.540	88.990	—
21) Massa	498.897	784.900	2.571.700	2.771.150	205.310	29.824
22) Matera	—	—	—	—	110.560	—
23) Messina	500.000	1.732.300	3.904.200	2.588.600	—	223.300
24) Napoli	500.000	12.283.200	21.734.685	13.399.945	7.684.640	2.051.328

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Entrate

Centri balneari o Villaggi marini	Rimanenza anno 1974	Noleggio attrezzature	Gestione ristorante	Gestione bar	Trasporto e parcheggio	Varie
25) Nuoro	500.000	1.037.000	14.167.600	5.024.306	720.460	260.989
26) Palermo	500.000	3.108.005	7.200.510	4.322.650	1.489.820	2.304.747
27) Pesaro	350.000	342.600	—	1.701.240	44.250	193.272
28) Pisa	500.000	5.139.600	25.303.600	8.265.557	362.800	2.001.994
29) Ragusa	458.245	347.700	2.509.000	1.433.160	222.750	22.660
30) Ravenna	500.000	1.039.850	—	—	749.210	1.700.017
31) Roma	22.028.378	12.576.950	59.602.400	30.554.685	14.302.000	808.410
32) Reggio Calabria	500.000	1.065.310	4.116.400	2.562.310	28.270	72.950
33) Salerno	500.000	2.985.250	9.876.775	4.977.640	1.052.010	146.200
34) Sassari	157.671	531.100	—	1.479.020	241.120	8.177
35) Siracusa	500.000	920.300	—	2.321.480	244.200	594.565
36) Taranto	500.000	1.518.570	—	3.322.360	287.100	12.995
37) Trapani	500.000	322.200	—	1.552.950	—	24.381
38) Trieste	2.211.752	1.035.150	14.363.803	13.899.555	3.972.900	1.329.938
39) Venezia	500.000	2.789.950	11.101.150	11.282.050	311.800	2.071.275
40) Latina	500.000	2.329.330	13.238.680	9.168.168	864.110	4.262.127
41) Termoli	190.096	318.400	—	381.340	318.100	—
42) Nuoro	—	4.762.650	—	—	—	—
43) Ferrara	353.620	2.670.000	10.170.000	—	138.810	—
44) Pisa	350.000	3.547.220	—	—	—	2.030.000
45) Ravenna	—	3.267.000	17.939.120	7.633.597	—	—
46) Venezia	—	695.700	—	—	—	—
Totale . . .	40.456.719	90.780.270	262.113.508	178.481.275	38.959.260	45.372.053

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI BALNEARI ANNO 1975 — USCITE

Centri balneari o Villaggi marini	Minuta manutenzione	Spese gestione (luce, tel. missioni, pulizia locali)	Acquisto generi ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
1) Agrigento	—	1.048.678	6.387.920	3.072.535	4.615.845	500.000
2) Ancona	499.666	689.360	—	1.563.822	968.664	500.000
3) Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—
4) Bari	19.646.680	2.658.205	6.085.135	2.712.711	3.331.320	1.027.108
5) Brindisi	—	2.469.531	4.567.610	3.610.030	2.707.600	500.000
6) Cagliari	—	771.620	—	2.768.047	1.924.343	500.000
7) Catania	—	3.502.005	6.379.550	4.086.135	2.378.245	500.000
8) Catanzaro B.	—	487.030	—	2.106.695	674.250	465.875
9) Catanzaro C.	—	725.335	—	2.009.170	615.700	171.970
10) Chieti	140.335	274.622	—	698.576	762.000	100.974
11) Cosenza - P.	284.928	145.957	2.297.000	980.480	230.400	649.875
12) Ferrara	896.000	2.041.920	2.914.080	2.220.805	663.400	146.380
13) Forlì	—	3.322.326	5.299.710	3.568.476	506.410	304.370
14) Foggia	—	494.385	—	1.238.000	674.210	500.000
15) Genova	2.220.310	3.087.201	—	2.419.774	445.212	500.000
16) Grosseto	—	1.120.330	—	3.217.110	1.049.495	500.000
17) Imperia	—	63.050	—	53.240	—	146.561
18) Livorno	—	439.625	—	—	150.000	394.285
19) Lecce	—	636.045	3.578.040	2.231.530	2.277.375	500.004
20) Macerata	—	15.390	—	88.475	—	256.275
21) Massa	—	1.784.836	2.360.610	2.071.587	144.748	500.000
22) Matera	—	—	—	—	110.560	—
23) Messina	—	731.795	3.620.535	1.915.380	2.180.690	500.000
24) Napoli	1.500.000	8.607.890	15.130.540	10.093.091	20.322.277	2.000.000

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Uscite

Centri balneari o Villaggi marini	Minuta manutenzione	Spese gestione (luce, tel. missioni, pulizia locali)	Acquisto generi ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
25) Nuoro »	1.876.818	1.560.331	13.839.920	4.433.386	—	—
26) Palermo »	2.184.000	3.312.732	6.070.145	2.717.903	4.140.952	500.000
27) Pesaro »	187.000	151.260	—	1.375.887	567.215	350.000
28) Pisa »	629.440	10.998.480	19.993.358	6.024.445	3.427.828	500.000
29) Ragusa »	—	1.481.545	1.776.215	1.088.000	222.750	425.005
30) Ravenna »	—	500.000	—	—	2.182.177	1.306.900
31) Roma »	—	52.872.261	54.002.000	25.169.245	4.518.000	3.320.317
32) Reggio Calabria »	—	1.719.650	3.505.320	2.136.895	483.375	500.000
33) Salerno »	—	2.147.843	7.732.513	3.974.634	5.182.885	500.000
34) Sassari »	—	445.609	—	1.274.851	241.120	455.508
35) Siracusa »	535.490	461.060	—	1.570.360	1.513.635	500.000
36) Taranto »	—	399.545	—	2.645.320	2.096.160	500.000
37) Trapani »	300.000	613.380	—	1.227.736	58.415	200.600
38) Trieste »	—	8.854.367	11.059.635	9.498.410	5.473.439	1.927.247
39) Venezia »	1.833.995	5.689.720	10.492.880	8.889.420	1.150.210	—
40) Latina »	4.247.440	4.836.579	12.789.974	7.189.682	864.110	434.630
41) Termoli »	—	230.840	—	325.140	318.100	333.856
42) Nuoro »	—	2.375.763	—	—	211.260	2.175.627
43) Ferrara »	—	2.843.410	8.523.480	—	1.611.920	353.620
44) Pisa »	2.030.000	1.675.777	—	—	1.871.443	350.000
45) Ravenna »	—	3.007.880	17.729.687	5.691.193	500.000	1.910.957
46) Venezia »	—	110.485	—	—	585.215	—
Totale . . .	39.012.102	141.405.753	226.135.757	137.949.176	83.952.953	27.707.344

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI DI MERANO, TOR DI QUINTO, LUNGOTEVERE FLAMINIO E TRAFOI — ENTRATE

Centri	Rimanenza anno 1974	Albergo o quote sociali	Gestione ristorante o self service	Gestione bar	Noleggio attrezzature	Varie
Merano	4.362.624	8.499.000	22.225.995	6.305.727	—	1.185.795
FF.UU. Roma	5.829.755	44.394.500	—	—	20.854.840	12.345.000
Tor di Quinto	18.112.060	42.796.100	19.845.295	9.581.210	37.457.400	7.230.465
Trafoi	500.000	37.213.333	—	4.029.750	—	—
<i>Totale</i>	<i>28.804.439</i>	<i>132.902.933</i>	<i>42.071.290</i>	<i>19.916.687</i>	<i>58.312.240</i>	<i>20.761.260</i>

GESTIONE CENTRI DI MERANO, TOR DI QUINTO, LUNGOTEVERE FLAMINIO E TRAFOI — USCITE

Centri	Minuta manutenzione	Spese di gestione (luce, telefono, riscaldamento eccetera)	Acquisto generi di ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
Merano	1.519.815	14.005.714	15.225.934	5.203.320	3.000.000	3.624.358
FF.UU. Roma	4.632.180	65.385.915	—	—	8.000.000	5.406.000
Tor di Quinto	43.176.470	62.738.595	—	—	25.000.000	4.107.465
Trafoi	—	35.889.610	—	3.306.426	2.047.047	500.000
<i>Totale</i>	<i>49.328.465</i>	<i>178.019.834</i>	<i>15.225.934</i>	<i>8.509.746</i>	<i>38.047.047</i>	<i>13.637.823</i>

OSSERVAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO IN MERITO AL CONTO 1975

Con nota del 13 gennaio 1978 il Ministero del Tesoro ha chiesto chiarimenti in merito al disavanzo finanziario di lire 610 milioni 579.796 risultante alla chiusura dell'anno finanziario 1975.

Tale disavanzo trae origine da una diversa impostazione data ai conti consuntivi dell'ente dopo che la Corte dei Conti, in sede di relazione sulla gestione finanziaria per il triennio 1970-72, aveva osservato che l'effettiva esposizione debitoria dell'ente stesso non corrispondeva a quella iscritta in bilancio poiché tra i residui passivi erano compresi anche « accantonamenti » inerenti ad opere ancora da realizzare. Pertanto, le partite prive di un titolo valido per la configurazione di un residuo passivo vero e proprio venivano portate, in sede di predisposizione del conto consuntivo 1974, a maggior avanzo di amministrazione. Dette somme ammontavano a lire 524 milioni 789.645 e riguardavano la costruzione del centro sportivo di Milano e l'ampliamento del Collegio di Fermo, quest'ultimo definitivamente accantonato mentre per il primo, all'epoca, era in corso il perfezionamento degli atti tecnici per l'appalto del primo lotto lavori.

Nella seduta del 28 aprile 1975 — in sede di approvazione del predetto conto consuntivo 1974 — della predetta somma di lire 524.789.645, lire 214.489 venivano utilizzate per completare la ricostituzione del fondo di riserva straordinario mentre lire 524 milioni 575.156 venivano portate ad incremento del capitolo 17 « acquisto beni » del bilancio 1975 per essere destinate all'acquisto di titoli, che sarebbero serviti per il finanziamento dei lavori del centro sportivo di Milano. Stante la situazione finanziaria dell'ente, — nell'aprile del 1975 ancora non era pervenuto il contributo di lire 840 milioni (introitato solo il successivo 21 luglio)

— l'acquisto in parola venne condizionato a tale introito.

Peraltro, a tale delibera non si poté dare corso neppure in seguito, causa il perdurare, anzi l'aggravarsi, della situazione finanziaria dell'ente per effetto delle ormai note vicissitudini circa l'acquisizione delle quote contravvenzionali di natura tributaria: infatti la limitata disponibilità di cassa (l'esercizio 1975 si chiuse con un « fondo di cassa » di lire 5.428.071) consentì appena l'attuazione di parte dei programmi, con preminenza, ovviamente, dell'assistenza diretta (sussidi, assistenza agli orfani, borse di studio, etc.). Né si poté dare inizio ai lavori del centro sportivo di Milano pur essendo stata ottenuta la licenza edilizia ed essendo stato approntato il capitolato di appalto per un primo lotto lavori a causa di sopraggiunte difficoltà circa la materiale disposizione dell'area che veniva denegata dal Comitato di Zona della città, tanto che sono ancora in corso trattative con l'amministrazione comunale per una permuta dell'area in parola.

Ciò premesso,

— considerato che il Ministero del Tesoro con nota del 13 gennaio 1978 ha chiesto di conoscere analiticamente la natura delle spese erogate e conservate ai residui con imputazione al capitolo 17 del bilancio 1975 ed i correlativi provvedimenti di impegno;

— considerato che le somme ammesse ammontano a complessive lire 636.202.856, così impegnate:

- 1) lire 524.575.156 con delibera n. 71 del 28 aprile 1975;
- 2) lire 1.340.000 con delibera n. 73 del 18 giugno 1975;

3) lire 2.115.000 con delibera n. 74 dell'8 luglio 1975;

4) lire 3.330.400 con delibera n. 75 del 25 luglio 1975;

5) lire 53.842.300 con delibera n. 76 del 19 settembre 1975;

6) lire 51.000.000 con delibera n. 79 del 23 dicembre 1975.

— considerato che per i motivi suaccennati non si è potuto provvedere all'acquisto di titoli né all'espletamento delle gare d'appalto per il Centro di Milano, per cui il disavanzo finanziario può, in effetti, essere ridotto di lire 524.575.156, ammontare cioè pari a quello della somma di cui al punto 1);

— considerato che occorre provvedere alla rettifica delle scritture del conto consuntivo 1975 e, conseguentemente, di quello del 1976;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA

1) a parziale modifica delle deliberazioni adottate il 29 aprile 1976;

a) le somme accertate al capitolo 17 « acquisto di beni » del bilancio 1975 vengono ridotte da lire 636.202.856 a lire 111.627.700, in quanto la somma di lire 524.575.156 viene portata in economia;

b) le risultanze finali dell'esercizio 1975 risultano essere le seguenti:

— riscossioni	L. 3.257.135.686
— pagamenti	» 3.251.707.615
	<hr/>
— fondo cassa	L. 5.428.071
— residui attivi	» 1.543.869.364
	<hr/>
— totale attività finanz.	L. 1.549.297.435
— residui passivi	» 993.410.614
	<hr/>
— avanzo di amministraz.	L. 555.886.821
— attività patrimon. netta	L. 6.329.901.866
	<hr/>
— attività compless. netta	L. 6.885.788.687

c) l'avanzo di amministrazione viene elevato da lire 31.311.665 a lire 555.886.821, ferma restando la destinazione del maggior avanzo al capitolo 16 « acquisto beni » del bilancio di previsione 1976, il cui ammontare complessivo viene aumentato da lire 2.713.528.150 a lire 3.249.414.971;

2) a parziale modifica delle deliberazioni adottate il 29 aprile 1977:

a) la somma di lire 598.729.716 accertata nel conto consuntivo 1976 al capitolo 17-1975 « acquisto di beni » viene ridotta a lire 74.154.560 in seguito al riaccertamento effettuato per le motivazioni sopra descritte:

b) le risultanze finali dell'esercizio 1976 risultano essere le seguenti:

— riscossioni	L. 3.719.489.530
— pagamenti	» 3.323.372.154
	<hr/>
— fondo cassa	L. 396.117.376
— residui attivi	» 1.134.798.062
	<hr/>
— totale attività finanziaria	L. 1.530.915.438
— residui passivi	» 953.385.648
	<hr/>
— avanzo di amministraz.	L. 577.529.790
— attività patrimon. netta	» 6.343.105.290
	<hr/>
— attività compless. netta	L. 6.920.635.080

c) l'avanzo di amministrazione viene elevato da lire 52.954.634 a lire 577.529.790, fermo restando la destinazione del maggiore avanzo al capitolo 17 « acquisto di beni » del bilancio di previsione 1977, il cui ammontare complessivo viene aumentato da lire 2.833.528.150 a lire 3.391.057.940.

IL CAPO DELLA POLIZIA

Presidente del
Consiglio di Amministrazione

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1976

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1976 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza presenta le seguenti risultanze:

— riscossioni	L. 3.719.489.530
— pagamenti	» 3.323.372.154
— fondo cassa	L. 396.117.376
— residui attivi	» 1.134.798.062
— totale attività finanz.	L. 1.530.915.438
— residui passivi	» 1.477.960.804
— avanzo di amministraz.	L. 52.954.634
— attività patrimon. netta	» 6.867.680.446
— attività compless. netta	L. 6.920.635.080

Il predetto avanzo di amministrazione di lire 52.954.634 supera di lire 32.954.634 quello iscritto nel bilancio di previsione per il 1977; tale maggior avanzo si è verificato principalmente per la diminuzione di alcuni residui passivi.

Infatti mentre nella gestione dei residui attivi non si hanno osservazioni particolari da fare, se non per un maggior riaccertamento di lire 1.001.362 al capitolo 1/75 lettera *b* « interessi sui depositi », per quella dei residui passivi si forniscono alcune delucidazioni. Le somme portate in diminuzione ai capitoli 5/73 e 5/75 « manutenzione immobili ed impianti » rispettivamente per lire 18.267.215 e lire 14.370.225 afferiscono a lavori presso il Collegio di Fermo (rifacimento manto terrazze) non più effettuati in quanto è stato successivamente rilevato che le infiltrazioni di acqua di-

pendevano da cause diverse; per il capitolo 9/74 « borse di studio », la somma di lire 13.800.000 non erogata riguarda le borse di studio per gli universitari orfani fuori sede, la maggior parte dei quali ha fruito di presalario e, quindi, da parte del Fondo ha ricevuto, stante la disposizione del bando concorsuale, un contributo di lire 200 mila anziché di lire 600.000.

Il 1976 si è concluso positivamente per il Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza poiché da parte dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro è stato stabilito, per quanto attiene il versamento di quote di proventi contravvenzionali di natura tributaria, il ripristino delle procedure esistenti all'atto della entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 e cioè la diretta rimessa all'ente delle quote spettantigli a norma di legge, ivi comprese quelle da riassegnare agli accertatori.

La favorevole soluzione di tale questione, che nel corso del triennio 1974-76 ha causato non poche difficoltà di ordine finanziario, sprona ora ad affrontare un problema non meno complesso quale quello del recupero delle somme che, nel suddetto periodo, per molteplici motivi — ampiamente illustrati in precedenti relazioni, tutti comunque riconducibili allo stato di incertezza caratterizzante la materia in questione — sono affluite globalmente alle casse erariali.

Infatti, qualora si prendano per base i 766 milioni introitati dal Fondo nel 1973 e ove si consideri come le predette entrate abbiano di anno in anno registrato un notevole aumento (l'incremento medio per il periodo 1968-1973 è stato del 38 per cento annuo), emerge evidente come l'ente avrebbe dovuto ricevere almeno 2.300 milioni;

di contro per il citato triennio, al Fondo sono pervenuti 464 milioni mentre altri 86 risultano versati in Tesoreria. Delle somme rimesse dagli Uffici del Registro al Fondo, 28 milioni circa sono stati agli stessi restituiti a seguito di atti ingiuntivi; a ciò si aggiunga che la maggior parte delle quietanze di Tesoreria e dei modelli 181 T è pervenuta in fotocopia e pertanto priva di validità per una riassegnazione tramite il bilancio statale ed altre ancora attestano versamenti effettuati su capitoli di entrata di pertinenza di altre Amministrazioni o comunque diversi dal cap. 2445, riguardante il Ministero dell'Interno.

Si confida che il Ministero delle Finanze, al riguardo interessato, impartisca sollecitamente le opportune istruzioni ai dipendenti uffici periferici al fine di consentire la presentazione in tempo utile a quello del Tesoro di una richiesta, adeguatamente documentata per la riassegnazione delle somme citate.

L'assistenza individuale ha assorbito il 90 per cento delle entrate effettive ordinarie; in complesso sono stati erogati ben 2.549 milioni contro i 2.280 dell'anno precedente. All'incremento dei relativi stanziamenti hanno concorso i contributi straordinari del Ministero dell'Interno disposti nel convincimento di dover mantenere, nei limiti del possibile, le multiformi iniziative intraprese per alleviare le situazioni di disagio economico nonché quelle di altra natura del personale appartenente all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

A norma delle vigenti disposizioni statutarie sono stati effettuati interventi assistenziali, anche di importo notevole per casi particolarmente gravi, per 1.514 milioni, 776 dei quali erogati alle convivenze militari venutesi a trovare in situazioni deficitarie per la corresponsione dei salari ai famigli assunti a norma dell'articolo 303 del Regolamento del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. Peraltro, pur convenendo sulla esigenza di sgravare con tale forma assistenziale il bilancio dei militari accasermati, si è ritenuto di limitare le erogazioni al primo semestre 1976 per non

pregiudicare il proseguimento di altre finalità istituzionali.

All'assistenza agli orfani sono stati destinati 535 milioni con un maggior onere di 40 milioni rispetto al 1975, prevalentemente destinati ai nuclei familiari delle « Vittime del Dovere » (108 orfani) ed a quelli del restante personale deceduto in attività di servizio (1.390 orfani). Il diminuito potere d'acquisto della moneta ha necessariamente comportato un adeguamento dei contributi periodici erogati in favore di tale categoria.

Nel settore dell'assistenza scolastica sono state messe a concorso per i vari ordini di studio — dalla media inferiore sino all'università — 2.512 borse di studio mentre oltre 31.000 minori hanno beneficiato di un sia pur modesto contributo per le spese parascolastiche; nel complesso sono stati impegnati ben 400 milioni con un aumento di 230 milioni rispetto all'anno precedente.

Sostanziali innovazioni sono state apportate alle provvidenze assicurative in favore del personale; infatti, agli eredi di deceduti nell'espletamento di servizi di istituto particolarmente rischiosi ai quali stante l'attuale orientamento giurisprudenziale, non è riconosciuta la qualifica di « vittima del dovere » — cui consegue la elargizione statale di lire 50.000.000 — viene liquidato dal febbraio 1976 un indennizzo di lire 8 milioni; per coloro che invece abbiano riportato lesioni tali da non consentire l'ulteriore permanenza in servizio è prevista la liquidazione di indennizzi di importo differenziato (da quattro a un milione) a seconda del grado di invalidità riportato. I casi liquidati nel 1976 sono stati 22 per complessive lire 100.000.000.

Malgrado la cennata prevalenza dell'assistenza individuale, nel campo di quella collettiva si è resa possibile la realizzazione di alcune opere meritevoli di menzione quali la ristrutturazione dello spaccio di consumo del Raggruppamento di Catania trasformato in self-service, del centro montano di Trafoi, dei centri balneari di Cagliari, Nuoro, Salerno, Metaponto e Copanello (che verrà completato nel corrente anno) ed il ripristino delle attrezzature della co-

lonia di Fermo. Presso il Collegio funzionante in quest'ultima località è stata eseguita una serie di lavori per ricavare, nell'ambito delle strutture esistenti, dei locali da adibire ad aule per attività scolastiche e ricreative.

Ulteriormente accresciuti — dai 135 milioni del 1975 a 191 — sono gli oneri sostenuti per interventi manutentivi sia a causa dell'aumentata incidenza dei costi dei materiali e della mano d'opera sia per l'obsolescenza degli impianti e per il costante deterioramento degli immobili, che richiedono una assidua vigilanza onde preservare adeguatamente un così cospicuo patrimonio.

Le gestioni che fanno capo all'ente registrano per il 1976 un movimento finanziario superiore ai 23 miliardi, con un introito di 1.290 milioni contro i 1.100 previsti in bilancio. Tali dati sono una ulteriore conferma della validità delle infrastrutture poste in essere e della necessità che vengano mantenute e, se possibile, potenziate. Innegabili, infatti, appaiono, specie nella attuale congiuntura economica, i vantaggi che ai bilanci del personale, particolarmente se coniugato, derivano dal potere fruire di una vasta gamma di servizi sociali quali possono considerarsi quelli offerti tramite l'allestimento di centri ricreativi e di soggiorno ed il funzionamento di punti per la vendita di generi di prima necessità. Mentre ovviamente non possono venir quantificate le « presenze » presso gli spacci-bar e gli spacci-famiglie istituiti nelle Caserme del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, per i soli centri balneari la media giornaliera (esclusi i minori non paganti) è stata di 6.044 unità.

Gli utili introitati per siffatte gestioni, qualora comparati con quelli del 1975 mostrano in effetti una sia pur minima diminuzione (da 1.205 a 1.170 milioni): al ri-

guardo è da considerare che per gli spacci di consumo vanno calcolati gli 84 milioni di utile effettivo destinati, a norma della vigente regolamentazione, alla voce « fondo di riserva » (come risulta dai prospetti riassuntivi a corredo del presente elaborato) mentre per i centri balneari si è preferito contenere le tariffe garantendo comunque l'autosufficienza delle singole gestioni.

Anche se il disavanzo di 75 milioni del periodico « Polizia Moderna » appare cospicuo, tale gestione non può essere valutata in termini puramente economici; piuttosto va considerata la funzione della pubblicazione, unico ed insostituibile veicolo di informazione e di aggiornamento tecnico-professionale per il personale. A ciò si aggiunga che « Polizia Moderna » risente, come tutta la stampa nazionale, dei fortissimi aumenti registrati per la fornitura di carta e stampa; peraltro, onde ridurre tale *deficit*, è stato stabilito un adeguamento del canone di abbonamento, il secondo in un biennio, elevandolo da lire 2.200 a lire 3.000 annue.

Va infine segnalata la convenzione approvata al termine dell'anno tra il Fondo e la Croce Rossa Italiana per la istituzione di una « Banca del sangue » destinata alle esigenze dei dipendenti della Pubblica Sicurezza.

L'iniziativa assume un particolare significato di solidarietà umana e sociale, in quanto il 50 per cento del sangue donato dai volontari facenti parte del personale civile e militare della Pubblica Sicurezza verrà utilizzato dalla Croce Rossa Italiana, attraverso il proprio Centro Nazionale Trasfusione Sangue, per far fronte alle sempre crescenti richieste provenienti da parte di Enti Ospedalieri e da privati.

IL PRESIDENTE
F.to Parlato

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1976 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza presenta le seguenti risultanze:

— riscossioni	L. 3.719.489.530
— pagamenti	» 3.323.372.154
— fondo cassa	L. 396.117.376
— residui attivi	» 1.134.798.062
— totale attività finanz.	L. 1.530.915.438
— residui passivi	» 1.477.960.804
— avanzo di amministraz.	L. 52.954.634
— attività patrimon. netta	» 6.867.680.446
— attività compless. netta	L. 6.920.635.080

Le risultanze di cui sopra concordano perfettamente con quelle delle scritture contabili regolarmente tenute e riscontrate.

Il fondo di cassa di lire 396.117.376 è costituito dalla somma algebrica dell'importo di lire 444.877.102 emergente dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1976, più la somma di lire 12 milioni 654.820 per entrate accertate al 31 dicembre 1976 e riscosse nel mese di gennaio 1977 meno la somma di lire 61.414.546 per uscite accertate al 31 dicembre 1976 e pagate nel mese di gennaio 1977.

L'Amministrazione dell'ente ha illustrato con apposita, esauriente relazione in consuntivo presentato, che risulta compilato secondo quanto stabilito dal Regolamento di amministrazione e di contabilità del Fondo e corredato, oltreché del conto economico e dello stato dei capitali, dei pro-

spetti analitici delle entrate e delle spese delle attività gestionali che fanno capo all'ente medesimo al fine di porne in evidenza non solo il grado di proficuità ma soprattutto il movimento finanziario globale.

Quest'ultimo ha superato nel 1976 i 23 miliardi di lire con un c. d. utile, dedotte le spese gestionali, di circa il 5 per cento che rappresenta il margine tecnico minimo per evitare una perdita d'esercizio; d'altronde i 1.290 milioni così ricavati sono stati integralmente destinati a provvidenze di carattere economico in favore delle categorie assistite. Fa eccezione la gestione del periodico « Polizia Moderna » che presenta però carattere del tutto particolare: in contenimento del disavanzo è stato già attuato con un notevole aumento del canone di abbonamento.

Per quanto attiene le entrate vanno rilevate i contributi concessi dal Ministero dell'Interno che assommano a 630 milioni, 230 dei quali specificamente destinati all'assistenza scolastica e 400 alle altre finalità; i predetti risultano correttamente destinati. Con tali mezzi straordinari il Fondo ha potuto ovviare alla situazione deficitaria venutasi a creare nel settore dei proventi contravvenzionali di natura tributaria.

Solo sul finire dell'anno il Ministero delle Finanze ha ripristinato, per tale materia, le procedure di acquisizione vigenti sino all'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734; pertanto non si è reso più necessario provvedere al versamento all'Erario delle somme pervenute all'ente nel triennio 1974-76 ché, anzi, all'ente stesso vanno riassegnate somme invero ingenti che gli uffici finanziari hanno integralmente attribuito allo Stato senza tener conto della ripartizione disposta dalla legge 7 febbraio 1951, n. 168 e norme similari.

Circa le spese effettuate sui singoli capitoli, questo Collegio prende atto preliminarmente che la concessione di contributi alle convivenze militari deficitarie è stata limitata al primo semestre del 1976 e ciò al fine di consentire che le altre finalità istituzionali vengono adeguatamente perseguite.

Altra spesa che va segnalata per la sua entità è quella di 400 milioni per la concessione di borse di studio e di contributi scolastici e parascolastici. Mentre le somme destinate ad incremento patrimoniale — riguardanti principalmente ristrutturazione di centri sociali per il personale e punti di vendita presso i Reparti — appaiono in diminuzione rispetto a decorsi esercizi, sono state invece incrementate

quelle per gli interventi manutentivi essendosi ravvisata la necessità di preservare nel migliore modo possibile i complessi dislocati nella penisola.

Da ultimo va rilevato che nel conto economico appaiono le quote di ammortamento del patrimonio immobiliare e mobiliare nonché quello delle spese d'impianto sostenute per le concessioni, sui cui criteri questo Collegio concorda.

Ciò premesso, si ha il pregio di proporre a codesto Consiglio di Amministrazione di voler approvare il conto consuntivo per l'anno 1976 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

**RENDICONTO
FINANZIARIO**

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto consuntivo 1975	in più
		FONDO DI CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO 1975	5.428.071	—
10/72		Rimborso anticipazioni	95.000	—
1/73	c	Rendita terreni ed appartamenti	3.468.100	—
10/73		Anticipazioni	1.744.900	—
1/74	c	Rendita terreni ed appartamenti	6.075.390	—
12/74		Rimborso anticipazioni di pensioni	7.701.300	—
1/75	b	Interessi sui depositi in conto corrente libero e vincolato	37.824.870	—
1/75	c	Rendita terreni ed appartamenti	8.338.000	—
2/75		Contributo dello Stato (art. 139 Codice della Strada)	840.000.000	—
3/75		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	380.000.000	—
4/75	a	Proventi derivanti dalla gestione degli « Spacci di consumo »	200.570.134	—
4/75	c	Proventi derivanti dalla gestione dei « Centri ricreativi e balneari »	28.380.470	—
12/75		Rimborso anticipazioni di pensioni	25.671.200	—
13/75		Rimborso di fondi per il servizio economato	4.000.000	—
			1.549.297.435	—
		TITOLO I		
		<i>Entrate effettive</i>		
		SEZIONE 1^a - ENTRATE ORDINARIE		GESTIONE
			Nel bilancio	in più
1		<i>Rendite patrimoniali</i>		
	a	— interessi sui titoli	13.412.200	—
	b	— interessi sui depositi in conto corrente	40.000.000	—
	c	— rendita terreni ed appartamenti	11.115.950	—
2		Contributo del Ministero dei Lavori Pubblici (art. 139 Codice della Strada)	840.000.000	—
3		Contributo del Ministero dell'Interno per assistenza scolastica	230.000.000	—
4		Quote proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	380.000.000	—
5		<i>Proventi derivanti da gestioni</i>		
	a	— spacci di consumo	900.000.000	180.000.000
	b	— periodico « Polizia Moderna »	120.000.000	—
	c	Centri ricreativi e balneari	80.000.000	10.000.000
		<i>Totale 1^a Sezione</i>	2.614.528.150	190.000.000

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.

RESIDUI ATTIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	5.428.071	5.428.071	—	5.428.071	—	—
—	95.000	—	95.000	95.000	—	—
—	3.468.100	—	3.468.100	3.468.100	—	—
—	1.744.900	551.700	1.193.200	1.744.900	—	—
—	6.075.390	—	6.075.390	6.075.390	—	—
—	7.701.300	2.712.200	4.989.100	7.701.300	—	—
—	37.824.870	38.826.232	—	38.826.232	1.001.362	—
—	8.338.000	2.004.279	6.333.721	8.338.000	—	—
—	840.000.000	840.000.000	—	840.000.000	—	—
—	380.000.000	—	380.000.000	380.000.000	—	—
—	200.570.134	200.570.134	—	200.570.134	—	—
—	28.380.470	28.380.470	—	28.380.470	—	—
—	25.671.200	1.976.400	23.694.800	25.671.200	—	—
—	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	—
—	1.549.297.435	1.124.449.486	425.849.311	1.550.298.797	1.001.362	—

COMPETENZA

in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	13.412.200	13.432.200	—	13.432.200	20.000	—
—	40.000.000	795.010	39.204.990	40.000.000	—	—
—	11.115.950	2.837.950	8.278.000	11.115.950	—	—
—	840.000.000	840.000.000	—	840.000.000	—	—
—	230.000.000	230.000.000	—	230.000.000	—	—
—	380.000.000	21.348.304	358.651.696	380.000.000	—	—
—	1.080.000.000	827.570.971	252.429.029	1.080.000.000	—	—
—	120.000.000	113.945.450	6.054.550	120.000.000	—	—
—	90.000.000	89.382.914	617.086	90.000.000	—	—
—	2.804.528.150	2.139.312.799	665.235.351	2.804.548.150	20.000	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		SEZIONE 2ª - ENTRATE STRAORDINARIE		
6		Oblazioni	50.000.000	—
7		Entrate eventuali	10.000.000	—
8		Contributi di enti vari	—	400.000.000
		<i>Totale 2ª Sezione . . .</i>	60.000.000	400.000.000
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1ª e 2ª) . . .</i>	2.674.528.150	590.000.000
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
9		Alienazione di beni	—	—
10		Riscossione di crediti	—	—
11		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II . . .</i>	—	—
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
12		Gestione Fondo Rischi per Assicurazioni	—	—
13		Rimborso anticipazioni di pensioni	15.000.000	25.000.000
14		Rimborso di fondi per il servizio economato	4.000.000	—
15		Depositi cauzionali	—	—
		<i>Totale Titolo III . . .</i>	19.000.000	25.000.000
		RIEPILOGO GENERALE		
		Fondo di Cassa e residui attivi	1.549.297.435	—
		Titolo I — Entrate effettive	2.674.528.150	590.000.000
		Titolo II — Movimento di capitali	—	—
		Titolo III — Contabilità speciali	19.000.000	25.000.000
		<i>Totale generale entrate . . .</i>	4.242.825.585	615.000.000

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	50.000.000	49.546.583	—	49.546.583	—	453.417
—	10.000.000	6.115.162	—	6.115.162	—	3.884.838
—	400.000.000	400.000.000	—	400.000.000	—	—
—	460.000.000	455.661.745	—	455.661.745	—	4.338.255
—	3.264.528.150	2.594.974.544	665.235.351	3.260.209.895	20.000	4.338.255
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
221.100	39.778.900	65.500	39.713.400	39.778.900	—	—
—	4.000.000	—	4.000.000	4.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
221.100	43.778.900	65.500	43.713.400	43.778.900	—	—
—	1.549.297.435	1.124.449.486	425.849.311	1.550.298.797	1.001.362	—
—	3.264.528.150	2.594.974.544	665.235.351	3.260.209.895	20.000	4.338.255
—	—	—	—	—	—	—
221.100	43.778.900	65.000	43.713.400	43.778.900	—	—
221.100	4.857.604.485	3.719.489.530	1.134.798.062	4.854.287.592	1.021.362	4.338.255

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto consuntivo 1975	in più
17/66		Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	80.913.224	—
21/71		Acquisto di beni	971.555	—
19/72		Acquisto di beni	7.895.695	—
19/72	<i>bis</i>	Ampliamento Collegio Pubblica Sicurezza di Fermo	25.000.000	—
5/73		Spese per manutenzione immobili	18.267.215	—
13/73		Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni .	51.965.575	—
15/73		Centro sportivo per sottufficiali e guardie di Pubblica Sicurezza di Roma a Tor di Quinto	58.069.110	—
20/73		Acquisto di beni	244.385	—
6/74		Spese per manutenzione immobili	1.571.600	—
9/74	<i>a</i>	Assegnazione borse di studio	17.000.000	—
20/74		Acquisto di beni	10.958.840	—
26/74		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie	330.903.979	—
5/75		Spese per manutenzione immobili ed impianti	36.276.385	—
8/75		Borse di studio e contributi scolastici	125.000.000	—
10/75	<i>a</i>	Contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per colonie, attività ricreative, culturali e sportive	10.445.265	—
10/75	<i>c</i>	Contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per le attrezzature degli spacci di consumo	34.202.915	—
17/75		Acquisto di beni	74.154.560	—
23/75		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie	109.570.311	—
			993.410.614	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.

RESIDUI PASSIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	80.913.224	—	80.913.224	80.913.224	—	—
—	971.555	750.400	—	750.400	—	221.155
—	7.895.695	—	7.895.695	7.895.695	—	—
—	25.000.000	7.500.000	17.500.000	25.000.000	—	—
—	18.267.215	—	—	—	—	18.267.215
—	51.965.575	—	51.965.575	51.965.575	—	—
—	58.069.110	28.296.340	29.772.770	58.069.110	—	—
—	244.385	224.000	—	224.000	—	20.385
—	1.571.600	538.205	—	538.205	—	1.033.395
—	17.000.000	3.200.000	—	3.200.000	—	13.800.000
—	10.958.840	10.806.025	—	10.806.025	—	152.815
—	330.903.979	6.761.280	324.142.699	330.903.979	—	—
—	36.276.385	21.906.160	—	21.906.160	—	14.370.225
—	125.000.000	113.400.000	11.600.000	125.000.000	—	—
—	10.445.265	10.317.100	—	10.317.100	—	128.165
—	34.202.915	31.581.010	2.621.905	34.202.915	—	—
—	74.154.560	68.064.373	6.090.187	74.154.560	—	—
—	109.570.311	—	109.570.311	109.570.311	—	—
—	993.410.614	303.344.893	642.072.366	945.417.259	—	47.993.355

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
TITOLO I <i>Uscite effettive</i> SEZIONE 1^a - USCITE ORDINARIE				
1		Oneri patrimoniali	3.000.000	—
2		Canoni e fitti passivi	3.700.000	—
3		Spese di amministrazione	8.000.000	3.000.000
4		Spese per la stampa del periodico « Polizia Moderna » . .	150.000.000	46.000.000
5		Spese per manutenzione immobili ed impianti	130.000.000	61.000.000
6		<i>Interventi assistenziali in favore del personale della Pubblica Sicurezza</i>		
	<i>a</i>	— sovvenzioni	280.000.000	30.000.000
	<i>b</i>	— assistenza ai figli del personale affetti da malattie croniche	80.000.000	—
	<i>c</i>	— contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per assistenza sociale al personale	280.000.000	69.000.000
	<i>d</i>	— contributi alle convivenze militari	400.000.000	377.000.550
7		<i>Assistenza agli orfani</i>		
	<i>a</i>	— assistenza in famiglia e rette di ricovero	260.000.000	25.000.000
	<i>b</i>	— gestione del collegio di Fermo	250.000.000	—
8		Borse di studio e contributi scolastici	400.000.000	—
9		Assicurazione e indennizzi al personale	100.000.000	—
10		Contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per colonie e attività ricreative	145.000.000	—
11		Medaglie ricordo	5.000.000	—
<i>Totale 1^a Sezione . . .</i>			2.494.700.000	611.000.550

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.

COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	3.000.000	2.428.488	—	2.428.488	—	571.512
—	3.700.000	3.437.200	—	3.437.200	—	262.800
—	11.000.000	10.978.168	—	10.978.168	—	21.832
—	196.000.000	195.833.495	—	195.833.495	—	166.505
—	191.000.000	143.828.780	41.171.220	191.000.000	—	—
—	310.000.000	309.998.752	—	309.998.752	—	1.248
—	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000	—	—
—	349.000.000	347.500.000	—	347.500.000	—	1.500.000
—	777.000.550	776.805.370	—	776.805.370	—	195.180
—	285.000.000	284.998.000	—	284.998.000	—	2.000
—	250.000.000	250.000.000	—	250.000.000	—	—
—	400.000.000	221.865.000	178.135.000	400.000.000	—	—
—	100.000.000	100.000.000	—	100.000.000	—	—
—	145.000.000	139.284.005	5.715.995	145.000.000	—	—
—	5.000.000	—	—	—	—	5.000.000
—	3.105.700.550	2.866.957.258	231.022.215	3.097.979.473	—	7.721.077

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somma	
			Nel bilancio	in più
		SEZIONE 2^a - USCITE STRAORDINARIE		
12		Acquisto mobili e macchine d'ufficio	1.000.000	—
13		Restituzione di somme indebitamente versate al Fondo . .	500.000	—
14		Fondo di riserva ordinario	28.328.150	—
15		Fondo di accantonamento a norma dell'art. 20 dello statuto	—	—
		<i>Totale 2^a Sezione . . .</i>	29.828.150	—
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1^a e 2^a) . . .</i>	2.524.528.150	611.000.550
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
16		Acquisto di beni	170.000.000	543.214.421
17		Accensione di crediti	—	—
18		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II . . .</i>	170.000.000	543.214.421
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
19		Gestione Fondo Rischi per Assicurazioni	—	—
20		Anticipazioni di pensioni	15.000.000	25.000.000
21		Anticipazioni per il servizio economato	4.000.000	—
22		Depositi cauzionali	—	—
		<i>Totale Titolo III . . .</i>	19.000.000	25.000.000
		RIEPILOGO GENERALE		
		Residui passivi	993.410.614	—
		Titolo I — Uscite effettive	2.524.528.150	611.000.550
		Titolo II — Movimento di capitali	170.000.000	543.214.421
		Titolo III — Contabilità speciali	19.000.000	25.000.000
		<i>Totale generale uscite . . .</i>	3.706.938.764	1.179.214.971

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	1.000.000	942.905	—	942.905	—	57.095
—	500.000	—	—	—	—	500.000
28.328.150	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
28.328.150	1.500.000	942.905	—	942.905	—	557.095
28.328.150	3.107.200.550	2.867.900.163	231.022.215	3.098.922.378	—	8.278.172
—	713.214.421	108.348.198	80.291.067	188.639.265	—	524.575.156
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	713.214.421	108.348.198	80.291.067	188.639.265	—	524.575.156
—	—	—	—	—	—	—
221.100	39.778.900	39.778.900	—	39.778.900	—	—
—	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
221.100	43.778.900	43.778.900	—	43.778.900	—	—
—	993.410.614	303.344.893	642.072.366	945.417.259	—	47.993.355
28.328.150	3.107.200.550	2.867.900.163	231.022.215	3.098.922.378	—	8.278.172
—	713.214.421	108.348.198	80.291.067	188.639.265	—	524.575.156
221.100	43.778.900	43.778.900	—	43.778.900	—	—
28.549.250	4.857.604.485	3.323.372.154	953.385.648	4.276.757.802	—	580.846.683

RISULTATO DEFINITIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Riscossioni	3.719.489.530
Pagamenti	<u>3.323.372.154</u>
Fondo di Cassa	396.117.376 (1)
Residui attivi	<u>1.134.798.062</u>
Somma	1.530.915.438
Residui passivi	<u>953.385.648</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	<u>577.529.790</u>

(1) Giacente in c/c libero presso il Banco di Roma e risultante da:

L. 444.877.102 emergenti dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1976;
più L. 12.654.820 per entrate accertate al 31 dicembre 1976 e riscosse nel mese di gennaio 1977;
meno L. 61.414.546 per spese liquidate al 31 dicembre 1976 e pagate nel mese di gennaio 1977.
L. 396.117.376

**CONTO ECONOMICO
E
STATO DEI CAPITALI**

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

delle rendite e spese e delle sopravvenienze Attive e Passive dell'esercizio 1976

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	parziali	totali
Entrate effettive		L. 3.260.209.895
Spese effettive		L. 3.098.922.378
		L. 161.287.517
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
(V. allegato svolgimento)		L. 70.441.245
		L. 231.728.762
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
— Quota ammortamento fabbricati calcolata sull'importo di lire 2.623.995.257 derivato dall'ammontare al 1° gennaio 1976 più l'incremento dello stesso anno (2.538.648.684 + 85 milioni 346.573), nella misura del 3,33 per cento e pari a .	L.	87.466.508
— Quota ammortamento concessioni (spese impianto) calcolata come segue:		
a) per lire 476.010.850, spese per la costruzione del centro balneare di Maccarese, è stata calcolata in 21 anni anziché in 30, nella misura del 4,761 per cento. Tale misura è stata adottata a seguito della richiesta avanzata dall'Ufficio della Capitaneria di Porto di Roma presso il quale è stata inoltrata domanda per il rilascio della concessione trentennale, con lo scopo di recuperare i nove anni che decorrono dal 1967, anno in cui venne eseguito il collaudo del centro da parte del Genio Civile di Roma;		
b) per lire 2.140.629.690, spese per altre concessioni, è stata calcolata a partire dal 1976 nella misura del 3,33 per cento e pari a	L.	94.021.506

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	parziali	totali
— Quota ammortamento mobili calcolata sull'intero ammontare di lire 279.309.234, derivato dall'importo al 1° gennaio 1976 più l'incremento dello stesso anno (213.167.438 + 66.141.796) nella misura del 5,37 per cento e pari a . . .	L. 15.000.000	
— Diminuzione somme già destinate ad incremento patrimoniale:		
<i>somme passate in economia</i>		
Cap. 21/71 « Acquisto di beni » L. 221.155		
Cap. 20/73 « Acquisto di beni » » 20.385		
Cap. 20/74 « Acquisto di beni » » 152.815		
L. 394.355	L. 394.355	
Totale	L. 196.882.369	
Differenza		L. 196.882.369
Somma		L. 34.846.393
<i>Risultato economico in aumento del seguente stato dei capitali</i>		L. 34.846.393

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	somme parziali	somme totali	in più	in meno	somme parziali	somme totali
PARTE I						
<i>Situazione Patrimoniale</i>						
TITOLO I						
<i>Patrimonio effettivo</i>						
ATTIVO						
Terreni	586.179.350		—	—	586.179.350	
Scorte rurali	1.604.000		1.820.000	—	3.424.000	
Fabbricati	2.538.648.684		85.346.573	87.466.508	2.536.528.749	
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Titoli	196.750.000		—	—	196.750.000	
Concessioni (spese impianto)	2.524.513.045		92.127.495	94.021.506	2.522.619.034	
<i>Arredamenti</i>						
oggetti d'arte e preziosi	10.566.000		—	—	10.566.000	
altri oggetti mobili	213.167.438		66.141.796	15.000.000	264.309.234	
Fondo accantonamento art. 20 statuto	100.000.000		—	—	100.000.000	
<i>Somme rimaste da erogare ad incremento patrimoniale</i>						
a) per concessioni	58.069.110		—	28.296.340	29.772.770	
b) per altro titolo	200.404.239		713.214.421	720.662.507	192.956.153	
		6.481.901.866	958.650.285	945.446.861		6.495.105.290
PASSIVO						
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Fondo accantonamento art. 20 statuto	100.000.000		—	—	100.000.000	
		152.000.000				152.000.000
<i>Attivo netto patrimoniale</i>		6.329.901.866				6.343.105.290

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	somme parziali	somme totali	in più	in meno	somme parziali	somme totali
TITOLO II						
<i>Cose dei terzi</i>						
ATTIVO						
Ricevimento di depositi a cauzione	—	—	—	—	—	—
PASSIVO						
Restituzione di depositi a cauzione	—	—	—	—	—	—
<i>Attivo netto patrimoniale (c.s.)</i>		6.329.901.866				6.343.105.290
PARTE II						
<i>Situazione amministrativa</i>						
ATTIVO						
Fondo di cassa	5.428.071				396.117.376	
Residui attivi	1.543.869.364				1.134.798.062	
	1.549.297.435				1.530.915.438	
PASSIVO						
Residui passivi	993.410.614				953.385.648	
Avanzo di amministrazione		555.886.821				577.529.790
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio		6.885.788.687				
Aumento come a pag 156		34.846.393				
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio		6.920.635.080				6.920.635.080

**ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE — SVOLGIMENTO**

Maggiori residui attivi		L.	1.001.362
Minori residui passivi		L.	47.993.355
Maggior valore scorte		L.	1.820.000
Titoli - per acquisizione patrimoniale			
Erogazione ad incremento patrimoniale non compreso nei movimenti di capitali			
a) <i>Arredamenti</i>			
— Cap. 7-b parte comp. gestione Collegio di Fermo	L.	6.170.790	
— Dalle spese di gestione del Centro FF. e UFF. di Pubblica Sicurezza di Merano	L.	890.120	
— Dalle spese di gestione del Circolo FF. e UFF. di Pubblica Sicurezza di Roma	L.	2.367.550	
— Dalle spese di gestione del Centro Sportivo Sott. e Grd. di Pubblica Sicurezza di Roma	L.	5.173.107	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Latina	L.	1.647.243	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Napoli	L.	2.560.990	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Nuoro	L.	876.020	
	L.	19.626.528	L. 19.626.528
Se si aggiungono a questa somma le erogazioni per acquisto mobili comprese nell'incremento patrimoniale:			
— per fabbricati	L.	46.515.268	
e si detrae l'importo della quota di deperimento compresa tra le sopravvenienze passive di	L.	66.141.796	
	L.	15.000.000	
si ottiene l'incremento netto alla voce arredamenti	L.	51.141.796	
b) <i>Fabbricati</i>			
— Dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali	L.	85.346.573	
— se si detrae l'importo della quota ammortamento compresa tra le sopravvenienze passive	L.	87.466.508	
si ottiene una diminuzione netta alla voce fabbricati		2.119.932	
c) <i>Incremento concessioni</i>			
— Dalle somme accantonate per incremento concessioni	L.	28.296.340	
— Cap. 20/74 e 17/75 « Acquisto di Beni »	L.	10.145.225	
— Cap. 16/Parte Comp. « Acquisto di Beni »	L.	53.685.930	
	L.	92.127.495	

Segue: ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO

se si detrae l'importo della quota ammortamento compresa tra le sopravvenienze passive	L.	94.021.506
si ottiene una diminuzione netta alla voce concessioni . .	L.	1.894.011
d) <i>Somma da erogare ad incremento patrimoniale</i>		
a) <i>per concessioni</i>		
— ammontare al 1° gennaio 1976	L.	58.069.110
— meno somma erogata nel 1976	L.	28.296.340
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce	L.	29.772.770
b) <i>per altro titolo</i>		
— ammontare al 1° gennaio 1976	L.	200.404.239
— meno somme erogate nel 1976 (Cap. 21/71, 19 bis/72, 20/74 e 17/75):		
— per fabbricati	L.	77.199.573
— per concessioni	»	10.145.225
	L.	87.344.798
— meno somme passate in economia (Cap. 21/71, 20/73 e 20/74)	L.	394.355
— più somme stanziare nel 1976: Cap. 17	L.	112.665.086
si ha la somma di	L.	713.214.421
— meno somme erogate nel 1976:		
— per fabbricati	L.	8.147.000
— per mobili	»	46.515.268
— per concessioni	»	53.685.930
— per somma portata in economia	»	524.575.156
	L.	632.923.354
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce	L.	192.956.153
	L.	70.441.245

**MOVIMENTO FINANZIARIO
DELLE GESTIONI**

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE PERIODICO « POLIZIA MODERNA »

<i>ENTRATE</i>		<i>USCITE</i>	
Canoni di abbonamento	L. 101.024.510	Carta e stampa per 12 numeri . .	L. 140.530.485
Inserzioni pubblicitarie	» 18.849.490	<i>Spese di gestione</i>	
Varie	» 126.000	— serv. fotografico	L. 2.188.888
Disavanzo di gestione	» 75.833.495	— spese redazionali	» 12.630.000
		— spese di spedizione	» 8.662.085
		— cancelleria e varie	» 31.822.037
			L. 55.303.010
<i>Totale</i>	L. 195.833.495	<i>Totale</i>	L. 195.833.495

SPACCI DI CONSUMO

(Punti di vendita: 234 di cui 41 self-service, 92 di tipo tradizionale, 101 bar)

Incassi realizzati	L. 22.821.812.857	Pagamenti a fornitori	L. 21.400.592.177
		Utile lordo	» 1.421.220.680
<i>Totale</i>	L. 22.821.812.857	<i>Totale</i>	L. 22.821.812.857

CONTO ECONOMICO

Utile lordo	L. 1.421.220.680	<i>Spese di gestione</i>	
		— assicurazioni	L. 4.017.404
		— manutenzione attrezzature	» 42.101.549
		— cancelleria e sacchetti	» 57.430.427
		— energia elettrica	» 61.232.191
		— pulizia locali	» 49.762.123
		— varie (telefono, iscrizioni CCIA, camici ecc.)	» 32.180.973
			L. 246.724.667
		Fondo riserva presso i reparti	» 84.902.219
		Utile versato al Fondo Assistenza	» 1.089.593.794 (*)
<i>Totale</i>	L. 1.421.220.680	<i>Totale</i>	L. 1.421.220.680

(*) La differenza di lire 9.593.794 tra l'utile iscritto in bilancio e quello registrato nel conto economico si riferisce alle maggiori entrate accertate alla chiusura dell'esercizio 1976 e verrà riportata come maggiore residuo attivo nel consuntivo 1977.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI BALNEARI ANNO 1976 — ENTRATE

Centri balneari o Villaggi marini	Rimanenza anno 1975	Noleggio attrezzature	Gestione ristorante	Gestione bar	Trasporto e parcheggio	Varie
1) Agrigento	500.000	1.705.550	9.243.400	4.120.870	313.700	284.574
2) Ancona	500.000	569.840	2.932.000	1.892.050	153.800	601.150
3) Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—
4) Bari	1.027.108	3.635.300	7.500.000	3.895.680	532.800	661.805
5) Brindisi	500.000	2.652.250	9.217.200	4.890.555	280.650	139.071
6) Cagliari	500.000	2.662.290	3.472.800	5.303.320	601.700	—
7) Catania	500.000	3.966.700	10.318.120	5.278.405	240.300	258.395
8) Catanzaro B.	465.875	566.100	—	3.039.540	161.800	6.650
9) Catanzaro C.	171.970	549.570	—	1.500.165	384.500	5.907
10) Chieti	100.974	398.650	—	737.575	265.600	217.066
11) Cosenza - P.	649.875	139.020	—	—	248.400	3.140
12) Ferrara	146.380	953.700	4.136.700	2.753.770	—	51.955
13) Forlì	304.370	—	—	—	—	—
14) Foggia	500.000	1.686.785	—	2.166.370	2.172.345	56.370
15) Genova	500.000	2.965.275	—	3.503.565	443.600	394.561
16) Grosseto	500.000	847.835	—	4.183.665	384.400	183.600
17) Imperia	146.561	81.230	—	73.220	—	—
18) Livorno	394.285	907.400	—	1.603.780	—	—
19) Lecce	500.004	1.384.650	6.050.100	2.679.940	509.950	18.548
20) Macerata	256.275	151.800	—	372.490	69.840	1.436
21) Massa	500.000	777.100	2.921.100	3.047.770	20.000	41.900
22) Matera	—	620.200	—	1.043.534	574.150	—
23) Messina	500.000	1.327.100	4.017.000	1.715.900	—	204.100
24) Napoli	2.000.000	9.158.250	15.646.650	9.732.100	8.053.712	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Entrate

Centri balneari o Villaggi marini	Rimanenza anno 1975	Noleggio attrezzature	Gestione ristorante	Gestione bar	Trasporto e parcheggio	Varie
25) Nuoro	—	2.017.500	16.490.300	4.721.533	327.300	—
26) Palermo	500.000	3.500.245	8.231.135	3.908.768	1.853.550	71.389
27) Pesaro	350.000	249.875	—	1.284.010	29.000	5.855
28) Pisa	500.000	3.869.754	22.998.400	6.349.655	499.780	316.837
29) Ragusa	425.005	690.785	2.627.970	1.319.535	177.000	—
30) Ravenna	1.306.900	920.100	5.983.200	3.128.395	820.200	1.912.850
31) Roma	3.320.317	16.535.700	59.091.600	36.997.300	14.530.300	26.781.476
32) Reggio Calabria	500.000	525.950	4.461.600	2.343.090	—	35.000
33) Salerno	500.000	3.862.200	8.695.365	4.354.920	844.000	252.250
34) Sassari	455.508	526.066	—	1.130.680	358.200	—
35) Siracusa	500.000	992.990	—	2.367.440	262.400	—
36) Taranto	500.000	1.311.500	1.088.700	3.377.490	423.000	30.005
37) Trapani	200.000	432.850	—	1.624.060	—	2.185
38) Trieste	1.927.247	390.586	—	—	110.200	—
39) Venezia	—	2.571.550	11.528.749	9.400.190	403.800	283.727
40) Latina	434.630	2.326.650	13.704.245	7.009.310	—	222.447
41) Termoli	333.856	335.325	—	550.560	254.900	5.004
42) Nuoro	2.175.627	2.154.200	—	—	—	—
43) Ferrara	353.620	2.100.000	6.912.400	—	196.500	—
44) Pisa	350.000	1.184.966	—	—	—	—
45) Ravenna	1.910.957	—	—	—	—	—
46) Venezia	—	—	—	—	—	—
Totale . . .	27.707.344	84.205.387	237.268.734	153.401.200	36.501.447	33.049.253

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI BALNEARI ANNO 1976 — USCITE

Centri balneari o Villaggi marini	Minuta manutenzione	Spese gestione (luce, tel. missioni, pulizia locali)	Acquisto generi ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
1) Agrigento	—	1.603.107	6.748.868	3.091.901	4.224.218	500.000
2) Ancona	500.000	500.657	2.731.905	1.469.295	—	1.446.983
3) Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—
4) Bari	—	3.259.132	6.509.840	2.577.403	4.409.800	496.518
5) Brindisi	—	3.514.816	7.762.505	3.546.520	2.355.885	500.000
6) Cagliari	—	3.477.470	3.472.800	4.912.376	601.770	75.764
7) Catania	—	4.544.975	8.499.170	4.054.985	2.962.790	500.000
8) Catanzaro B.	—	1.113.370	—	2.564.980	161.800	399.815
9) Catanzaro C.	—	293.667	—	1.327.145	384.500	606.800
10) Chieti	217.066	268.340	—	586.334	528.600	119.525
11) Cosenza - P.	—	123.601	—	—	248.400	668.434
12) Ferrara	—	2.279.455	3.390.130	1.963.570	262.970	146.380
13) Forlì	—	304.370	—	—	—	—
14) Foggia	—	1.190.255	—	1.595.350	3.296.265	500.000
15) Genova	—	2.549.824	—	2.513.145	2.244.032	500.000
16) Grosseto	—	1.730.135	—	3.133.780	735.585	500.000
17) Imperia	—	58.253	—	68.172	—	174.586
18) Livorno	—	1.295.630	—	1.207.735	132.100	270.000
19) Lecce	—	1.017.590	5.504.780	2.181.010	1.939.810	500.002
20) Macerata	—	120.018	—	354.010	—	377.813
21) Massa	—	1.620.791	2.472.590	2.298.119	416.370	500.000
22) Matera	—	622.055	—	841.679	574.150	200.000
23) Messina	—	1.035.070	3.761.915	1.333.160	1.133.955	500.000
24) Napoli	—	7.658.880	12.950.484	7.349.505	15.000.000	1.631.843

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Uscite

Centri balneari o Villaggi marini	Minuta manutenzione	Spese gestione (luce, tel. missioni, pulizia locali)	Acquisto generi ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
25) Nuoro	—	2.320.225	15.930.190	4.116.183	690.035	500.000
26) Palermo	—	4.085.956	7.518.885	2.894.272	3.065.974	500.000
27) Pesaro	—	364.210	—	977.350	227.180	350.000
28) Pisa	—	9.177.575	18.287.533	4.807.288	1.762.030	500.000
29) Ragusa	—	1.321.890	2.245.455	1.002.175	177.000	493.775
30) Ravenna	—	6.071.439	4.306.328	2.344.060	820.200	529.618
31) Roma	—	49.394.000	54.167.300	30.995.905	19.798.600	2.900.888
32) Reggio Calabria	—	1.239.650	3.920.965	2.033.600	171.425	500.000
33) Salerno	—	2.601.190	6.701.722	3.508.408	5.197.415	500.000
34) Sassari	—	360.075	—	980.764	629.615	500.000
35) Siracusa	—	426.655	—	1.668.385	1.527.790	500.000
36) Taranto	—	504.895	919.835	2.639.050	2.166.915	500.000
37) Trapani	—	498.365	—	1.203.000	—	557.730
38) Trieste	—	1.571.662	—	—	110.200	746.171
39) Venezia	—	4.374.622	10.465.607	7.341.788	1.505.999	500.000
40) Latina	—	2.809.870	12.928.242	5.388.300	2.070.870	500.000
41) Termoli	—	515.660	—	478.615	254.900	230.470
42) Nuoro	—	3.533.877	—	—	795.950	—
43) Ferrara	—	2.662.630	5.664.915	—	881.355	353.620
44) Pisa	—	287.695	—	—	997.271	250.000
45) Ravenna	—	1.910.957	—	—	—	—
46) Venezia	—	—	—	—	—	—
Totale . . .	717.066	136.214.559	206.861.964	121.349.317	84.463.724	22.526.735

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI DI MERANO, TOR DI QUINTO, LUNGOTEVERE FLAMINIO E TRAFOI — ENTRATE

Centri	Rimanenza anno 1975	Albergo o quote sociali	Gestione ristorante o self service	Gestione bar	Noleggio attrezzature	Varie
Merano	3.624.358	9.403.000	19.456.930	6.434.400	—	4.860.635
UU.FF. Roma	5.406.000	31.199.100	—	—	37.478.165	10.370.500
Tor di Quinto	4.107.465	27.273.600	13.314.450	7.580.120	42.945.200	34.804.225
Trafoi	500.000	—	42.172.845	4.906.540	—	580
Totale	13.637.823	67.875.700	74.944.225	18.921.060	80.423.365	50.035.940

USCITE

Centri	Minuta manutenzione	Spese di gestione (luce, telefono, riscaldamento eccetera)	Acquisto generi di ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
Merano	—	19.587.160	15.856.430	4.881.202	—	3.454.531
UU.FF. Roma	24.225.125	48.959.440	—	—	—	11.269.200
Tor di Quinto	58.853.070	60.664.550	—	—	—	10.507.440
Trafoi	—	8.564.630	29.405.125	4.191.020	4.919.190	500.000
Totale	83.078.195	137.775.780	45.261.555	9.072.222	4.919.190	25.731.171

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 1977

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La situazione finanziaria dell'ente, divenuta precaria negli ultimi quattro anni per effetto delle note difficoltà circa l'acquisizione delle quote di proventi contravvenzionali di natura tributaria, è notevolmente migliorata nel 1977, dopo che il Ministero delle Finanze, avuto riguardo al favorevole parere espresso dal Ministero del Tesoro nel settembre 1976, aveva disposto il ripristino delle procedure di versamento delle quote in parola vigenti all'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, tanto che da parte degli Uffici del Registro era ripreso, più o meno regolarmente, l'afflusso mensile delle quote di pertinenza. Peraltro, in chiusura d'anno, il Ministero delle Finanze ha nuovamente bloccato i versamenti in questione rimettendo al Ministero del Tesoro la responsabilità di una decisione finale in quanto da parte dell'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti presso i Monopoli di Stato sin dal giugno scorso è stata avanzata una serie di rilievi circa la legittimità delle procedure adottate.

E' ormai superfluo rilevare, perché abbondantemente illustrato nelle precedenti relazioni, le conseguenze che derivano all'ente da siffatti provvedimenti che vanificano tutto un programma assistenziale costringendo l'amministrazione dell'ente a sostanziali modifiche del bilancio preventivo, ovviamente in senso riduttivo e a disattendere, almeno nel settore patrimoniale, l'esecuzione di deliberazioni già adottate e a ricercare, in ogni caso, sempre più difficili equilibri finanziari.

Innegabile inoltre è il danno provocato dal susseguirsi di disposizioni spesso tra loro contrastanti, tali comunque da impedire sovente l'esatta individuazione delle quote dovute all'ente, inconveniente al quale si cerca di ovviare attraverso una capillare corrispondenza con gli Uffici del Registro ed un controllo dei versamenti dai medesimi effettuati.

Tale stato di cose è stato più volte rappresentato non solo al Ministero dell'Interno nella sua qualità di organo di vigilanza ma anche ai due Dicasteri — Tesoro e Finanze — che sono i soli competenti a disciplinare la materia.

Né va sottaciuto come resti ancora da definire l'aspetto della restituzione al Fondo di quanto ad esso spettante nel triennio 1974-76: l'acquisizione delle quote pregresse non solo porterebbe ad un miglioramento della situazione finanziaria ma consentirebbe soprattutto la liquidazione di quanto legittimamente spettante agli agenti accertatori. Sarebbe veramente auspicabile che il Ministero delle Finanze terminasse gli adempimenti di propria competenza entro il primo semestre del 1978 in modo da poter presentare a quello del Tesoro la necessaria proposta di variazioni al bilancio dello Stato.

Il conto consuntivo per l'esercizio 1977 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza presenta le seguenti risultanze:

— riscossioni	L. 3.379.460.259
— pagamenti	» 3.047.131.152
— fondo cassa	L. 332.329.107
— residui attivi	» 1.365.185.091
— totale attività finanz.	L. 1.697.514.198
— residui passivi	» 1.131.429.147
— avanzo di amministraz.	L. 566.085.051
— attività patrimon. netta	» 6.461.292.627
— attività compless. netta	L. 7.027.377.678

Il predetto avanzo di amministrazione di lire 566.085.051 supera di lire 546.085.051 quello iscritto nel bilancio di previsione per il 1978.

Al riguardo si forniscono i seguenti chiarimenti. Nella redazione del documento contabile si è dovuto ovviamente tener conto della deliberazione, di recente adottata, con la quale è stato modificato il conto consuntivo 1975 e, conseguentemente, l'analogo documento del 1976.

A tale modifica si è ritenuto opportuno pervenire dopo l'osservazione del Ministero del Tesoro circa il disavanzo finanziario di lire 610.579.796 risultante alla chiusura dell'anno finanziario 1975.

Tale disavanzo trae origine da una diversa impostazione data ai conti consuntivi dell'ente dopo che la Corte dei Conti, in sede di relazione sulla gestione finanziaria per il triennio 1970-72, aveva osservato che l'effettiva esposizione debitoria dell'ente stesso non corrispondeva a quella iscritta in bilancio poiché tra i residui passivi erano compresi anche « accantonamenti » inerenti ad opere ancora da realizzare. Pertanto, le partite prive di un titolo valido per la configurazione di un residuo passivo vero e proprio venivano portate, in sede di predisposizione del conto consuntivo 1974, a maggior avanzo di amministrazione. Dette somme ammontavano a lire 524.789.645 e riguardavano la costruzione del centro sportivo di Milano e l'ampliamento del Collegio di Fermo, quest'ultimo definitivamente accantonato mentre per il primo, all'epoca, era in corso il perfezionamento degli atti tecnici per l'appalto del primo lotto lavori.

In sede di approvazione del predetto conto consuntivo 1974 della predetta somma di lire 524.789.645, lire 214.489 venivano utilizzate per completare la ricostituzione del fondo di riserva straordinaria mentre lire 524.575.156 venivano portate ad incremento del capitolo 17 « acquisto beni » del bilancio 1975 per essere destinate all'acquisto di titoli, che sarebbero serviti per il finanziamento dei lavori del Centro sportivo di Milano. Stante la situazione finanziaria dell'ente — nell'aprile del 1975 ancora non era pervenuto il contributo di lire

840.000.000 (introitato solo nel successivo mese di luglio) — l'acquisto in parola venne condizionato a tale introito.

Peraltro, a tale delibera non si poté dare corso neppure in seguito, causa il perdurare, anzi l'aggravarsi, della situazione finanziaria dell'ente per effetto delle ormai note vicissitudini circa l'acquisizione delle quote contravvenzionali di natura tributaria: infatti la limitata disponibilità di cassa (l'esercizio 1975 si chiuse con un « fondo di cassa » di lire 5.428.071) consentì appena l'attuazione di parte dei programmi, con preminenza, ovviamente, dell'assistenza diretta (sussidi, assistenza agli orfani, borse di studio, etc.). Né si poté dare inizio ai lavori del centro sportivo di Milano pur essendo stata ottenuta la licenza edilizia ed essendo stato approntato il capitolato di appalto per un primo lotto lavori a causa di sopraggiunte difficoltà circa la materiale disposizione dell'area che veniva denegata dal Comitato di Zona della città, tanto che sono ancora in corso trattative con l'amministrazione comunale per una permuta dell'area in parola.

Nella considerazione che per i motivi suaccennati non si è potuto provvedere all'acquisto di titoli né all'espletamento delle gare di appalto per il Centro di Milano, per cui il disavanzo finanziario poteva, in effetti, essere ridotto di lire 524.575.156, si è proceduto alla rettifica dei predetti conti.

Poiché neppure nel 1977 si è potuto pervenire per la somma in questione alla configurazione di un titolo che costituisse un impegno a tutti gli effetti, la somma stessa viene riportata al nuovo esercizio, costituendo così parte del maggior avanzo di amministrazione. Tale anomalia potrà ovviamente essere eliminata allorquando verrà a normalizzarsi la situazione finanziaria dell'ente come ampiamente esposto in precedenza.

Per la restante parte di lire 41.509.895 l'avanzo di amministrazione è costituito principalmente da maggiori riaccertamenti ai residui attivi per lire 15.953.657 (interessi su depositi e proventi gestioni spacci) e da minori uscite ai residui passivi per economie registrate su lavori a suo tempo ac-

cantonati (lire 15.145.054) e per borse di studio non erogate (lire 4.800.000).

Da una analisi delle entrate, a parte la sopra descritta situazione dei proventi contravvenzionali di natura tributaria, emergono i seguenti dati meritevoli di considerazione:

— al capitolo 1-a « interessi sui titoli » si registra una maggiore entrata di lire 250.549 derivante dalla trasformazione di titoli venuti a scadere e sostituiti con obbligazioni Enel, il che consentirà di acquisire nel 1978 una notevole maggior entrata derivante anche dalla indicizzazione semestrale delle obbligazioni stesse;

— gli interessi sui depositi, inizialmente previsti in lire 45.000.000, hanno raggiunto le lire 82.000.000, ciò per un duplice fattore: la favorevole situazione del mercato bancario che ha consentito di ottenere tassi più remunerativi ed un più tempestivo afflusso delle entrate di competenza che hanno portato, almeno per un periodo dell'anno, ad una giacenza superiore a quella degli anni passati;

— invece è venuto a mancare del tutto il consueto contributo di lire 230.000.000 che perveniva dal Ministero dell'Interno per l'assistenza parascolastica e scolastica, peraltro regolarmente effettuata a totale carico dell'ente mercè l'acquisizione di entrate compensative;

— l'aumento più consistente si registra al capitolo 5-a « proventi derivanti dalla gestione degli spacci di consumo », le cui rimanenze attive sono pari a lire 1.200.000.000 contro una previsione di lire 940.000.000. Il movimento finanziario complessivo ha superato i 23,5 miliardi di lire; basta questo unico dato a dimostrare da un lato la validità, sotto il profilo assistenziale, di siffatte iniziative, dall'altro quanto contenute siano le maggiorazioni apportate ai prezzi di vendita. Infatti, considerando anche le spese di gestione quali risultano dai prospetti riepilogativi facenti parte del documento contabile, le rimanenze attive hanno superato di poco il 6 per cento del suddetto movimento. Si confida che risultati

ancora migliori potranno essere conseguiti grazie all'attività della Commissione Centrale per gli acquisti da poco operante unitamente alla intensificazione dei controlli sulle singole gestioni per eventuali miglioramenti da apportare alla loro funzionalità;

— la maggiore entrata di lire 25.000.000 al capitolo 5-c « proventi derivanti dalla gestione dei centri ricreativi e balneari » deriva principalmente dall'attività del centro balneare di Maccarese sia per la particolare, favorevole situazione nel settore degli approvvigionamenti alimentari sia per la minore incidenza delle spese per il personale colà distaccato. Trattasi comunque di proventi fittizi in quanto non sono sufficienti a coprire le spese manutentive da sostenere per garantire l'efficienza dei centri sino alla stagione successiva;

— alla voce « oblazioni » si è passati dai 50 milioni previsti agli 86 di fine anno. Tali somme testimoniano l'apprezzamento di enti pubblici e di privati cittadini per l'attività della Polizia; quando, come purtroppo accaduto nel decorso anno, si verificano numerosi e tragici decessi di appartenenti all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, è ovviamente maggiore l'afflusso di tali somme;

— al capitolo 7 « entrate eventuali », la maggiore entrata di lire 6.000.000 deriva dalla restituzione di contributi non interamente utilizzati (grazie ad economie realizzate in corso di gestione) o di borse di studio di rinunciatari, in quanto fruitori di altre provvidenze.

Le erogazioni complessive effettuate nel settore dell'assistenza individuale ammontano a complessivi 1.983 milioni, cifra apparentemente inferiore a quella del 1976 che è stata di 2.549 milioni; va però considerato come nel decorso anno sia venuta quasi completamente a cessare la spesa per sovvenire le convivenze militari deficitarie (solo 9 milioni). Qualora non si consideri tale provvidenza, le erogazioni assistenziali effettuate nel 1977 superano di 210 milioni quelle effettuate nel precedente esercizio.

Sono stati particolarmente potenziati i capitoli delle sovvenzioni ordinarie che hanno raggiunto la cifra *record* di 240 milioni, (93 dei quali destinati come intervento immediato all'atto della morte del dipendente mentre congrue sovvenzioni sono state concesse per casi particolarmente gravi) nonché i capitoli dell'assistenza agli orfani, che hanno assorbito 650 milioni con un aumento di 115 rispetto al 1976 dovuto sia all'elevazione dei contributi periodici sia agli oneri di gestione del Collegio di Fermo: nel complesso sono stati assistiti 1.740 orfani, 177 dei quali iscritti nello speciale piano delle vittime del dovere.

Come sempre alle prestazioni economiche si sono affiancate quelle, validissime, dei Servizi Sociali istituiti presso le Questure che possono riassumersi in 10.882 interviste in sede e visite domiciliari e 84 sistemazioni lavorative.

Gli indennizzi assicurativi erogati — il cui importo è graduato da lire 8.000.000 a lire 1.000.000 a seconda che l'incidente abbia causato la morte del dipendente o la sua inidoneità al servizio — sono stati 16 per oltre 83 milioni, cui vanno aggiunte le liquidazioni per un totale di 12 milioni effettuate dalla società « Le Assicurazioni d'Italia »; trattasi di casi rientranti nel contratto con la stessa vigente sino al 1975.

Il sia pur provvisorio miglioramento della situazione finanziaria ha consentito di destinare somme maggiori rispetto al 1976 agli stanziamenti del settore patrimoniale, che ha assorbito complessivamente lire 530 milioni 774.635, di cui lire 303.774.635 destinate ad incrementi e lire 227.000.000 ad interventi manutentivi. Per il potenziamento ed il rinnovo delle attrezzature degli spacci di consumo sono state impegnate lire 44.793.960 mentre nuovi impianti balneari sono stati realizzati o completati a Copanello, Cosenza e Catania. L'aumento delle spese manutentive è dovuto, oltre che alla lievitazione dei prezzi, alla necessità di adeguare gli impianti a prescrizioni di legge in materia antinfortunistica e sanitaria; citasi ad esempio lo spostamento in ambiente esterno delle caldaie del Collegio di Fermo, la sistemazione dell'impianto elettrico di

Trafoi, l'impianto di depurazione al centro balneare di Marina di Posada.

Nel corso del 1977 sono state risolte nella maniera più favorevole all'ente alcune questioni relative a « riserve » avanzate dalle imprese costruttrici del Centro Sportivo di Tor di Quinto e dell'ampliamento del Centro di soggiorno di Merano, particolarmente rilevante la prima ove contro una pretesa di lire 261.394.741 in via di transazione è stata liquidata all'impresa la somma di lire 43.000.000.

Nella pur modesta attività contrattuale dell'ente, svolta nel rispetto delle norme regolamentari, si è sempre fatto ricorso alla collaborazione dei competenti organi tecnici statali, dalla fase dell'approvazione dei preventivi di spesa sino al collaudo dei lavori stessi, allorquando stabilito per legge.

Tra le attività gestionali, oltre agli spacci di consumo dei quali si è detto nel paragrafo riguardante le entrate, un cenno particolare merita il periodico « Polizia Moderna » che nel 1977 ha perseguito l'intento di migliorarsi nel contenuto, più vivace e più professionale, nella estetica grazie ad una nuova impostazione grafica e nella erogazione del servizio, portando a termine la fase di studio e di programmazione per la meccanizzazione dello schedario abbonati.

Rispetto al 1976 il disavanzo si è ridotto da 76 a 38 milioni grazie al contenimento delle spese redazionali, al blocco, per contratto, del costo della carta e della stampa nonché all'aumento per il 1977 del canone di abbonamento coincidente con una sostanziale tenuta del numero degli abbonati.

Peraltro in chiusura d'anno, dopo l'aggiudicazione della licitazione privata per la fornitura di carta e stampa per il biennio 1978-79 che ha comportato un notevole incremento dei costi, si è provveduto ad un ulteriore, sostanziale aumento del canone di abbonamento che per il 1978 risulta triplicato rispetto al 1975 nonché all'affidamento del servizio inserzioni pubblicitarie a ditta operante su tutto il territorio nazionale, tutto ciò allo scopo di perseguire in ogni possibile modo la politica del contenimento del disavanzo.

Nel settore dell'assistenza estiva hanno regolarmente funzionato 44 complessi tra centri montani (2), marini (3) e stabilimenti balneari (39) registrando complessivamente oltre 530.000 presenze con una media giornaliera di 6.184, esclusi ovviamente i minori non paganti.

Per quanto riguarda le colonie, dopo la positiva esperienza della gestione diretta della colonia marina di Fermo, analogo sistema è stato adottato per quella montana di Badia Prataglia: i minori che hanno beneficiato di tale iniziativa sono stati 713 ed è indubbio che, a parte il contenimento della spesa (l'onere medio giornaliero è stato di lire 5.900 circa), si è avuto un sensibile miglioramento qualitativo.

Numerosi sono stati i contributi concessi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza

per l'allestimento ed il completamento delle cosiddette « zone benessere » ove il personale può fruire di impianti ed attrezzature ricreative; tra le nuove realizzazioni si segnalano quelle effettuate presso gli istituti di istruzione di Alessandria e Roma (Polizia Giudiziaria). In totale per le attività ricreative, culturali e sportive sono stati erogati ben 307 milioni contro i 145 del 1976.

Il potenziamento di tutti gli interventi sia nel settore dell'assistenza individuale che collettiva è comunque subordinato alla soluzione del problema attinente le quote dei proventi contravvenzionali di natura tributaria.

IL PRESIDENTE
F.to Parlato

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il conto consuntivo per l'esercizio 1977 del Fondo di Assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza presenta le seguenti risultanze:

— riscossioni	L. 3.379.460.259
— pagamenti	» 3.047.131.152
— fondo cassa	L. 332.329.107
— residui attivi	» 1.365.185.091
— totale attività finanz.	L. 1.697.514.198
— residui passivi	» 1.131.429.147
— avanzo di amministraz.	L. 566.085.051
— attività patrimon. netta	» 6.461.292.627
— attività compless. netta	L. 7.027.377.678

I motivi che hanno portato alla formazione di sì cospicuo avanzo sono dettagliatamente riportati nella relazione del Presidente e questo Collegio non può che concordare sulla procedura seguita che trae origine dalla necessità di ridurre il disavanzo finanziario di lire 610.579.796 risultante alla chiusura dell'anno finanziario 1975.

Nel presentare il consuntivo — corredato del conto economico e dello stato dei capitali e compilato ai sensi del regolamento interno di amministrazione e di contabilità dell'ente — l'Amministrazione del Fondo ha illustrato esaurientemente i risultati conseguiti con apposita relazione.

Il documento comprende inoltre i prospetti analitici delle entrate e delle spese delle singole attività gestionali che fanno capo all'Ente al fine di porne in evidenza

il movimento finanziario globale — che ha superato i 25 miliardi — ed il relativo grado di professionalità.

Questo Collegio può assicurare che le risultanze di cui sopra concordano perfettamente con quelle delle scritture contabili regolarmente tenute e riscontrate.

Il fondo di cassa di lire 332.329.107 è costituito dalla somma algebrica dell'importo di lire 394.271.042 emergente dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1977, più la somma di lire 10.000.000 per entrate accertate al 31 dicembre 1977 e rimosse nel mese di gennaio 1978 meno la somma di lire 71.941.935 per uscite accertate al 31 dicembre 1977 e pagate nel mese di gennaio 1978.

Nel corso del 1977 la situazione finanziaria dell'ente ha conosciuto un sensibile miglioramento poiché, a parte gli aumenti derivanti dalle gestioni spaccistiche, era ripreso l'afflusso delle quote di proventi contravvenzionali di natura tributaria che, peraltro, in chiusura d'esercizio, venivano nuovamente bloccati. Questo Collegio non può non rilevare come, persistendo tale situazione iniziata oltre quattro anni or sono, i risultati oltremodo difficile per l'Amministrazione dell'ente programmare le proprie iniziative e assicurare la necessaria rispondenza tra bilanci preventivi e risultanze definitive. E' d'altronde evidente come il perseguimento dei propri fini sia strettamente correlato alla acquisizione di somme, che per la loro entità dovrebbero rappresentare la principale entrata del Fondo.

Per quanto attiene le uscite, ravvisato che le spese effettuate ineriscono tutte a scopi istituzionali con assoluto predominio delle erogazioni assistenziali di natura monetaria, il Collegio ritiene di sottolineare come sia venuto a cadere l'osservazione ri-

portata in precedenti relazioni circa la necessità di ridimensionare gli interventi in favore delle convivenze militari (che non hanno superato i 10 milioni). Va inoltre rilevato che il disavanzo della gestione del periodico « Polizia Moderna » risulta ulteriormente ridotto.

Ciò premesso, questo Collegio ha il pregio di proporre a codesto Consiglio di Amministrazione di voler approvare il conto consuntivo per l'anno 1977 del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

**RENDICONTO
FINANZIARIO**

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto consuntivo 1976	in più
		FONDO DI CASSA RISULTANTE DAL RENDICONTO 1976	396.117.376	—
10/72		Rimborso anticipazioni	95.000	—
1/73	c	Rendita terreni ed appartamenti	3.468.100	—
10/73		Anticipazioni	1.193.200	—
1/74	c	Rendita terreni ed appartamenti	6.075.390	—
12/74		Rimborso anticipazioni di pensioni	4.989.100	—
1/75		Rendita terreni ed appartamenti	6.333.721	—
3/75		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	380.000.000	—
12/75		Rimborso anticipazioni di pensioni	23.694.800	—
1/76	b	Interessi sui depositi in conto corrente	39.204.990	—
1/76	c	Rendita terreni ed appartamenti	8.278.000	—
4/76		Quote proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	358.651.696	—
5/76	a	Proventi derivanti dalla gestione degli « Spacci di consumo »	252.429.029	—
5/76	b	Proventi derivanti dalla gestione del periodico « Polizia Moderna »	6.054.550	—
5/76	c	Proventi derivanti dalla gestione dei « Centri ricreativi e balneari »	617.086	—
13/76		Rimborso anticipazioni di pensioni	39.713.400	—
14/76		Rimborso di fondi per il servizio economato	4.000.000	—
			1.530.915.438	—
TITOLO I			GESTIONE	
<i>Entrate effettive</i>				
SEZIONE 1^a - ENTRATE ORDINARIE			Nel bilancio	in più
1		<i>Rendite patrimoniali</i>		
	a	— interessi su titoli	13.412.200	—
	b	— interessi sui depositi in conto corrente	45.000.000	37.000.000
	c	— rendita terreni ed appartamenti	11.115.950	—
2		Contributo del Ministero dei Lavori Pubblici (art. 139 Codice della Strada)	840.000.000	—
3		Contributo del Ministero dell'Interno per assistenza scolastica	230.000.000	—
4		Quote proventi per infrazioni alle leggi tributarie e fiscali	380.000.000	240.000.000
5		<i>Proventi derivanti da gestioni</i>		
	a	— spacci di consumo	940.000.000	260.000.000
	b	— periodico « Polizia Moderna »	150.000.000	—
	c	— centri ricreativi e balneari	100.000.000	25.000.000
		<i>Totale 1^a Sezione</i>	2.709.528.150	562.000.000

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.

RESIDUI ATTIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	396.117.376	396.117.376	—	396.117.376	—	—
—	95.000	—	95.000	95.000	—	—
—	3.468.100	3.468.100	—	3.468.100	—	—
—	1.193.200	145.800	1.047.400	1.193.200	—	—
—	6.075.390	6.075.390	—	6.075.390	—	—
—	4.989.100	1.104.650	3.884.450	4.989.100	—	—
—	6.333.721	6.333.721	—	6.333.721	—	—
—	380.000.000	—	380.000.000	380.000.000	—	—
—	23.694.800	6.507.500	17.187.300	23.694.800	—	—
—	39.204.990	45.929.800	—	45.929.800	6.724.810	—
—	8.278.000	8.530.139	—	8.530.139	252.139	—
—	358.651.696	462.555	358.189.141	358.651.696	—	—
—	252.429.029	262.022.823	—	262.022.823	9.593.794	—
—	6.054.550	6.054.550	—	6.054.550	—	—
—	617.086	—	—	—	—	617.086
—	39.713.400	7.637.000	32.076.400	39.713.400	—	—
—	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	—
—	1.530.915.438	754.389.404	792.479.691	1.546.869.095	16.570.743	617.086

COMPETENZA

in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	13.412.200	13.662.749	—	13.662.749	250.549	—
—	82.000.000	—	82.000.000	82.000.000	—	—
—	11.115.950	6.001.650	5.114.300	11.115.950	—	—
—	840.000.000	840.000.000	—	840.000.000	—	—
230.000.000	—	—	—	—	—	—
—	620.000.000	460.231.603	159.768.397	620.000.000	—	—
—	1.200.000.000	961.223.442	238.776.558	1.200.000.000	—	—
—	150.000.000	140.397.272	9.602.728	150.000.000	—	—
—	125.000.000	96.747.789	28.252.211	125.000.000	—	—
230.000.000	3.041.528.150	2.518.264.505	523.514.194	3.041.778.699	250.549	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ENTRATA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		SEZIONE 2^a - ENTRATE STRAORDINARIE		
6		Oblazioni	50.000.000	36.000.000
7		Entrate eventuali	10.000.000	6.000.000
8		Contributi di enti vari	—	—
		<i>Totale 2^a Sezione . . .</i>	60.000.000	42.000.000
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1^a e 2^a) . . .</i>	2.769.528.150	604.000.000
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
9		Alienazione di beni	—	—
10		Riscossione di crediti	—	—
11		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II . . .</i>	—	—
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
12		Gestione Fondo Rischi per Assicurazioni	—	—
13		Rimborso anticipazioni di pensioni	40.000.000	3.869.300
14		Rimborso di fondi per il servizio economato	4.000.000	—
15		Depositi cauzionali	—	6.128.256
		<i>Totale Titolo III . . .</i>	44.000.000	9.997.556
		RIEPILOGO GENERALE		
		Fondo di Cassa e residui attivi	1.530.915.438	—
		Titolo I — Entrate effettive	2.769.528.150	604.000.000
		Titolo II — Movimento di capitali	—	—
		Titolo III — Contabilità speciali	44.000.000	9.997.556
		<i>Totale generale entrate . . .</i>	4.344.443.588	613.997.556

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE I.
COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Riscosse	Da riscuotere	TOTALE	in più	in meno
—	86.000.000	83.021.980	2.978.020	86.000.000	—	—
—	16.000.000	14.314.914	1.685.086	16.000.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	102.000.000	97.336.894	4.663.106	102.000.000	—	—
230.000.000	3.143.528.150	2.615.601.399	528.177.300	3.143.778.699	250.549	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	43.869.300	3.341.200	40.528.100	43.869.300	—	—
—	4.000.000	—	4.000.000	4.000.000	—	—
—	6.128.256	6.128.256	—	6.128.256	—	—
—	53.997.556	9.469.456	44.528.100	53.997.556	—	—
—	1.530.915.438	754.389.404	792.479.691	1.546.869.095	16.570.743	617.086
230.000.000	3.143.528.150	2.615.601.399	528.177.300	3.143.778.699	250.549	—
—	—	—	—	—	—	—
—	53.997.556	9.469.456	44.528.100	53.997.556	—	—
230.000.000	4.728.441.144	3.379.460.259	1.365.185.091	4.744.645.350	16.821.292	617.086

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Risultanti dal conto consuntivo 1976	in più
17/66		Circolo Pubblica Sicurezza di Milano	80.913.224	—
19/72		Acquisto di beni	7.895.695	—
19/72	<i>bis</i>	Ampliamento Collegio Pubblica Sicurezza di Fermo	17.500.000	—
13/73		Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni ,	51.965.575	—
15/73		Centro sportivo per sottufficiali e guardie di Pubblica Sicurezza di Roma a Tor di Quinto	29.772.770	—
26/74		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie	324.142.699	—
8/75		Borse di studio e contributi scolastici	11.600.000	—
10/75	<i>c</i>	Contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per le attrezzature degli spacci di consumo	2.621.905	—
17/75		Acquisto di beni	6.090.187	—
23/75		Proventi per infrazioni alle leggi tributarie	109.570.311	—
5/76		Spese per manutenzione immobili e impianti	47.171.220	—
8/76		Borse di studio e contributi scolastici	178.135.000	—
10/76		Contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per colonie e attività ricreative	5.715.995	—
16/76		Acquisto di beni	80.291.067	—
			953.385.648	—

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.

RESIDUI PASSIVI

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	80.913.224	14.193.910	66.719.314	80.913.224	—	—
—	7.895.695	346.446	—	346.446	—	7.549.249
—	17.500.000	17.500.000	—	17.500.000	—	—
—	51.965.575	—	51.965.575	51.965.575	—	—
—	29.772.770	29.772.770	—	29.772.770	—	—
—	324.142.699	—	324.142.699	324.142.699	—	—
—	11.600.000	6.800.000	—	6.800.000	—	4.800.000
—	2.621.905	2.205.280	—	2.205.280	—	416.625
—	6.090.187	—	6.090.187	6.090.187	—	—
—	109.570.311	—	109.570.311	109.570.311	—	—
—	47.171.220	38.696.295	7.500.000	46.196.295	—	974.925
—	178.135.000	162.400.000	15.735.000	178.135.000	—	—
—	5.715.995	4.192.875	1.523.120	5.715.995	—	—
—	80.291.067	72.256.462	438.800	72.695.262	—	7.595.805
—	953.385.648	348.364.038	583.685.006	932.049.044	—	21.336.604

· USCITA
GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
TITOLO I				
<i>Uscite effettive</i>				
SEZIONE 1^a - USCITE ORDINARIE				
1		Oneri patrimoniali	3.000.000	4.180.000
2		Canoni e fitti passivi	3.700.000	—
3		Spese di amministrazione	10.000.000	2.000.000
4		Spese per la stampa del periodico « Polizia Moderna » . .	190.000.000	—
5		Spese per manutenzione immobili ed impianti	170.000.000	57.000.000
6		<i>Interventi assistenziali in favore del personale della Pubblica Sicurezza</i>		
	<i>a</i>	— sovvenzioni	320.000.000	100.000.000
	<i>b</i>	— assistenza ai figli del pers. affetti da malattie croniche	90.000.000	—
	<i>c</i>	— contributi a Uffici e Comandi di Pubblica Sicurezza per assistenza sociale al personale	320.000.000	—
	<i>d</i>	— contributi alle convivenze militari	250.000.000	—
7		<i>Assistenza agli orfani</i>		
	<i>a</i>	— assistenza in famiglia e rette di ricovero	300.000.000	10.000.000
	<i>b</i>	— gestione del collegio di Fermo	270.000.000	80.000.000
8		Borse di studio e contributi scolastici	400.000.000	—
9		Assicurazione e indennizzi al personale	60.000.000	24.000.000
10		Contributi a uffici e comandi di Pubblica Sicurezza per co- lonie e attività ricreative	168.000.000	139.328.150
11		Medaglie ricordo e premi al personale	1.000.000	3.000.000
12		Pagamento quota parte agli accertatori di contravvenzioni .	—	155.000.000
<i>Totale 1^a Sezione . . .</i>			2.555.700.000	574.508.150

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.

COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	7.180.000	7.176.620	—	7.176.620	—	3.380
—	3.700.000	3.563.650	—	3.563.650	—	136.350
—	12.000.000	12.000.000	—	12.000.000	—	—
—	190.000.000	175.051.265	12.867.415	187.918.680	—	2.081.320
—	227.000.000	162.946.345	64.053.655	227.000.000	—	—
—	420.000.000	419.998.190	—	419.998.190	—	1.810
—	90.000.000	90.000.000	—	90.000.000	—	—
—	320.000.000	319.377.560	—	319.377.560	—	622.440
240.000.000	10.000.000	9.973.570	—	9.973.570	—	26.430
—	310.000.000	309.999.500	—	309.999.500	—	500
—	350.000.000	350.000.000	—	350.000.000	—	—
—	400.000.000	308.229.000	91.771.000	400.000.000	—	—
—	84.000.000	83.682.720	—	83.682.720	—	317.280
—	307.328.150	216.804.225	90.523.925	307.328.150	—	—
—	4.000.000	3.720.425	—	3.720.425	—	279.575
—	155.000.000	—	155.000.000	155.000.000	—	—
240.000.000	2.890.208.150	2.472.523.070	414.215.995	2.886.739.065	—	3.469.085

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITA

GESTIONE

Cap.	Art.	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	Somme	
			Nel bilancio	in più
		SEZIONE 2^a - USCITE STRAORDINARIE		
13		Acquisto mobili e macchine d'ufficio	2.000.000	—
14		Restituzione di somme indebitamente versate al Fondo	500.000	—
15		Fondo di riserva ordinario	31.328.150	—
16		Fondo di accantonamento a norma dell'art. 20 dello statuto	<i>per memoria</i>	—
		<i>Totale 2^a Sezione</i>	33.828.150	—
		<i>Totale Titolo I (Sezione 1^a e 2^a)</i>	2.589.528.150	574.508.150
		TITOLO II <i>Movimento di capitali</i>		
17		Acquisto di beni	200.000.000	628.349.790
18		Accensione di crediti	—	—
19		Pagamento di debiti	—	—
		<i>Totale Titolo II</i>	200.000.000	628.349.790
		TITOLO III <i>Contabilità speciali</i>		
20		Gestione Fondo Rischi per Assicurazioni	<i>per memoria</i>	—
21		Anticipazioni di pensioni	40.000.000	3.869.300
22		Anticipazioni per il servizio economato	4.000.000	—
23		Depositi cauzionali	—	6.128.256
		<i>Totale Titolo III</i>	44.000.000	9.997.556
		RIEPILOGO GENERALE		
		Residui passivi	953.385.648	—
		Titolo I — Uscite effettive	2.589.528.150	574.508.150
		Titolo II — Movimento di capitali	200.000.000	628.349.790
		Titolo III — Contabilità speciali	44.000.000	9.997.556
		<i>Totale generale uscite</i>	3.786.913.798	1.212.855.496

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— PARTE II.

COMPETENZA

ammesse		Somme accertate			Differenza	
in meno	TOTALE	Pagate	Rimaste da pagare	TOTALE	in più	in meno
—	2.000.000	895.265	1.104.735	2.000.000	—	—
—	500.000	—	—	—	—	500.000
31.328.150	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
31.328.150	2.500.000	895.265	1.104.735	2.000.000	—	500.000
271.328.150	2.892.708.150	2.473.418.335	415.320.730	2.888.739.065	—	3.969.085
—	828.349.790	176.326.799	127.447.835	303.774.634	—	524.575.156
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	828.349.790	176.326.799	127.447.835	303.774.634	—	524.575.156
—	—	—	—	—	—	—
—	43.869.300	43.869.300	—	43.869.300	—	—
—	4.000.000	4.000.000	—	4.000.000	—	—
—	6.128.256	1.152.680	4.975.576	6.128.256	—	—
—	53.997.556	49.021.980	4.975.576	53.997.556	—	—
—	953.385.648	348.364.038	583.685.006	932.049.044	—	21.336.604
271.328.150	2.892.708.150	2.473.418.335	415.320.730	2.888.739.065	—	3.969.085
—	828.349.790	176.326.799	127.447.835	303.774.634	—	524.575.156
—	53.997.556	49.021.980	4.975.576	53.997.556	—	—
271.328.150	4.728.441.144	3.047.131.152	1.131.429.147	4.178.560.299	—	549.880.845

RISULTATO DEFINITIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Riscossioni	L. 3.379.460.259
Pagamenti	» 3.047.131.152
Fondo di Cassa	L. 332.329.107 (1)
Residui attivi	» 1.365.185.091
Somma	L. 1.697.514.198
Residui passivi	» 1.131.429.147
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L. 566.085.051

(1) Giacente in c/c libero presso il Banco di Roma e risultante da:

L. 394.271.042 emergenti dall'estratto conto reso dal Tesoriere al 31 dicembre 1977;
più L. 10.000.000 per entrate accertate al 31 dicembre 1977 e riscosse nel mese di gennaio 1978;
meno L. 71.941.935 per spese liquidate al 31 dicembre 1977 e pagate nel mese di gennaio 1978.
L. 332.329.107

CONTO ECONOMICO

e

STATO DEI CAPITALI

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
delle rendite e spese e delle componenti positive e negative dell'esercizio 1977

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	parziali	totali
Entrate effettive		L. 3.143.778.699
Spese effettive		» 2.888.739.065
		L. 255.039.634
<i>COMPONENTI POSITIVE</i>		
(v. allegato svolgimento)		
— Maggiori residui attivi	L. 15.953.657	
— Minori residui passivi	» 21.336.664	
— Titoli	» 215.000	
— Arredamenti	» 24.709.494	
		» 62.214.755
		L. 317.254.389
<i>COMPONENTI NEGATIVE</i>		
— Minor valore scorte	L. 519.000	
— Quota ammortamento fabbricati calcolata sull'importo di lire 2.587.641.455 derivato dall'ammontare al 1° gennaio 1977 più l'incremento dello stesso anno (2.536.528.749 + 51.112.706), nella misura del 3,33 per cento e pari a . . .	» 86.168.460	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	parziali	totali
— Quota ammortamento concessioni (spese impianto calcolata come segue):		
a) per lire 476.010.850, spese per la costruzione del centro balneare di Maccarese, è stata calcolata in 21 anni anziché in 30, nella misura del 4,761 per cento. Tale misura è stata adottata a seguito della richiesta avanzata dall'Ufficio della Capitaneria di Porto di Roma presso il quale è stata inoltrata domanda per il rilascio della concessione trentennale, con lo scopo di recuperare i nove anni che decorrono dal 1967, anno in cui venne eseguito il collaudo del centro da parte del Genio Civile di Roma, a decorrere dal 1976;		
b) per lire 2.239.323.502, spese per altre concessioni, è stata calcolata a partire dal 1976 nella misura del 3,33 per cento e pari a	L. 96.564.858	
— Quota ammortamento mobili calcolata sull'intero ammontare di lire 363.790.362, derivato dall'importo al 1° gennaio 1977 più l'incremento dello stesso anno (264.309.324 + 99.481.128), nella misura del 3,33 per cento e pari a . .	» 12.114.419	
— Diminuzione somme già destinate ad incremento patrimoniale:		
somme passate in economia:		
Cap. 19/72 « Acquisto di beni »	L. 7.549.249	
Cap. 16/76 « Acquisto di beni »	» 7.595.805	
	<u>L. 15.145.054</u>	
	» 15.145.054	
		L. 210.511.791
<i>Risultato economico in aumento del seguente stato dei capitali</i>		L. 106.742.598

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	somme parziali	somme totali	in più	in meno	somme parziali	somme totali
PARTE I						
<i>Situazione Patrimoniale</i>						
TITOLO I						
<i>Patrimonio effettivo</i>						
ATTIVO						
Fondo di cassa	618.846.299		828.349.790	899.440.947	547.755.133	
Terreni	586.179.350		—	—	586.179.350	
Scorte rurali	3.424.000		—	519.000	2.905.000	
Fabbricati	2.536.528.749		51.112.706	86.168.460	2.501.472.995	
Deposito bancario (fondo rischi)	52.000.000		—	—	52.000.000	
Titoli	196.750.000		215.000	—	196.965.000	
Concessioni (spese impianto)	2.522.619.034		170.048.137	96.564.858	2.596.102.313	
Arredamenti						
oggetti d'arte e preziosi	10.566.000		—	—	10.566.000	
altri oggetti mobili	264.309.234		99.481.128	12.114.419	351.675.943	
Deposito bancario (art. 20 statuto)	100.000.000		—	—	100.000.000	
Residui	1.134.798.062		230.387.029	—	1.365.185.091	
		8.026.020.728	1.379.593.790	1.094.807.693		8.310.806.825
PASSIVO						
Fondo rischi	52.000.000		—	—	52.000.000	
Fondo riserva straord. (art. 20 statuto)	100.000.000		—	—	100.000.000	
Residui	953.385.648		—	—	1.131.429.147	
		1.105.385.648				1.283.429.147
Attività netta complessiva al principio dell'esercizio		6.920.635.080				7.027.377.678

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio		Variazioni		Alla fine dell'esercizio	
	somme parziali	somme totali	in più	in meno	somme parziali	somme totali
Aumento come a pag. 194		106.742.598				
Attività netta complessiva alla fine dell'esercizio .		7.027.377.678				7.027.377.678
TITOLO II						
<i>Cose dei terzi</i>						
ATTIVO						
Ricevimento di depositi a cauzione			6.128.256	1.152.680	4.975.576	
PASSIVO						
Restituzione di depositi a cauzione			1.152.680	6.128.256	4.975.576	
Attività netta complessiva		7.027.377.678				7.027.377.678
PARTE II						
<i>Situazione amministrativa</i>						
ATTIVO						
Fondo di cassa	396.117.376				332.329.107	
Residui attivi	1.134.798.062				1.365.185.091	
PASSIVO						
Residui passivi	1.530.915.438				1.697.514.198	
Avanzo di amministrazione	953.385.648				1.131.429.147	
Avanzo di amministrazione		577.529.790				566.085.051

**ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO
COMPONENTI POSITIVE — SVOLGIMENTO**

Maggiori residui attivi		L. 15.953.657
Minori residui passivi		L. 21.336.664
Titoli - per acquisizione patrimoniale		L. 215.000
Erogazione ad incremento patrimoniale non compreso nei movimenti di capitali		
<i>a) Arredamenti</i>		
— Cap. 7-b parte comp. « Gestione Collegio di Fermo » . .	L. 12.450.448	
— Cap. 13 comp. « Acquisto mobili e macchine per ufficio »	L. 895.255	
— Dalle spese di gestione del Circolo FF. e UFF. di Pubblica Sicurezza di Roma	L. 5.125.745	
— Dalle spese di gestione del Circolo Sott. e Grd. di Pubblica Sicurezza di Roma	L. 1.698.561	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Genova . .	L. 340.860	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Latina . .	L. 2.198.165	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Napoli . .	L. 765.090	
— Dalle spese di gestione del Centro balneare di Nuoro . .	L. 1.235.370	
Se si aggiungono a questa somma le erogazioni per acquisto mobili comprese nell'incremento patrimoniale:	L. 24.709.494	L. 24.709.494
— per fabbricati	L. 74.771.364	
e si detrae l'importo della quota di deperimento compresa tra le componenti negative di	L. 99.481.128	
	L. 12.114.419	
si ottiene l'incremento netto alla voce arredamenti . . .	L. 87.366.709	
<i>b) Fabbricati</i>		
— Dalle somme accantonate per incrementi patrimoniali . .	L. 51.112.706	
— se si detrae l'importo della quota ammortamento compresa tra le componenti negative	L. 86.168.460	
si ottiene una diminuzione netta alla voce fabbricati . .	L. 35.055.754	
<i>c) Incremento concessioni</i>		
— Dalle somme accantonate per incremento concessioni . .	L. 29.772.770	
— Cap. 16/1976 « Acquisto di Beni »	L. 43.815.205	
— Cap. 17/Parte Comp. « Acquisto di Beni »	L. 96.460.160	
se si detrae l'importo della quota ammortamento compresa tra le componenti negative	L. 170.048.135	
	L. 96.564.858	
si ottiene una diminuzione netta alla voce concessioni . .	L. 73.483.277	

Segue: ALLEGATO AL CONTO ECONOMICO

d) Somme da erogare ad incremento patrimoniale		
a) per concessioni		
— ammontare al 1° gennaio 1977 - incluso nel Fondo di Cassa	L. 29.772.770	
— meno somma erogata nel 1977	L. 29.772.770	
si ottiene l'importo complessivo da erogare alla stessa voce	—	
b) per altro titolo		
— ammontare al 1° gennaio 1977 - incluso nel Fondo di Cassa	L. 192.956.153	
— meno somme erogate nel 1977 (cap. 19/72, 19-bis/72, 16/76):		
— per fabbricati	L. 39.568.376	
— per concessioni	» 43.815.207	
— per mobili	» 6.719.325	
	<u>L. 90.102.908</u>	
	L. 102.853.245	
— meno somme passate in economia (Cap. 19/72 e 16/76)	L. 15.145.054	
	L. 87.708.191	
— più somme stanziare nel 1977: Cap. 17	L. 828.349.790	
si ha la somma di	L. 916.057.981	
— meno somme erogate nel 1977:		
— per fabbricati	L. 11.544.330	
— per concessioni	» 96.460.160	
— per mobili	» 68.052.309	
— per somma passata in economia	» 524.575.156	
	<u>L. 700.631.955</u>	
	L. 700.631.955	
Somma inclusa nel Fondo di Cassa	L. 215.426.026	
Risultato economico in aumento del seguente stato dei capitali	L. 62.214.755	

**MOVIMENTO FINANZIARIO
DELLE GESTIONI**

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE PERIODICO « POLIZIA MODERNA »

<i>ENTRATE</i>	<i>USCITE</i>
Rimanenza al 31 dicembre 1976 . L. 1.414.682	Carta e stampa per 12 numeri . . L. 155.918.680
	<i>Spese di gestione</i>
Canoni di abbonamento » 131.671.812	— serv. fotografico . L. 1.058.841
	— spese redazionali . » 14.581.000
Inserzioni pubblicitarie » 18.328.188	— spese di spedizione » 13.427.712
	— cancelleria e varie » 4.163.977
	L. 33.231.530
Disavanzo di gestione » 37.918.680	Rimanenza al 31 dicembre 1977 . » 183.152
<i>Totale</i> L. 189.333.362	<i>Totale</i> L. 189.333.362

SPACCI DI CONSUMO

(Punti di vendita: 229 di cui 39 self-service, 92 di tipo tradizionale, 98 bar)

Incassi realizzati . L. 25.109.993.468	Pagamenti a fornitori L. 23.538.145.058
	Utile lordo » 1.567.847.410
<i>Totale</i> L. 25.109.993.468	<i>Totale</i> L. 25.109.993.468

CONTO ECONOMICO

Utile lordo . . . L. 1.567.847.410	<i>Spese di gestione</i>
	— assicurazioni L. 3.937.178
	— manutenzione attrezzature » 40.158.066
	— cancelleria e sacchetti . . » 55.885.835
	— energia elettrica . . . » 82.518.989
	— pulizia locali » 60.615.559
	— varie (telefono, iscrizioni CCIA, camici ecc.) . . . » 39.398.581
	L. 282.514.208
	Fondo riserva presso i reparti » 82.710.533
	Utile versato al Fondo Assistenza . . . » 1.202.622.669 (*)
<i>Totale</i> L. 1.567.847.410	<i>Totale</i> L. 1.567.847.410

(*) La differenza di lire 2.622.669 tra l'utile iscritto in bilancio e quello registrato nel conto economico si riferisce alle maggiori entrate accertate alla chiusura dell'esercizio 1977 e verrà riportata come maggiore residuo attivo nel consuntivo 1978.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI BALNEARI ANNO 1977 — ENTRATE

Centri balneari o Villaggi marini	Rimanenza anno 1976	Noleggio attrezzature	Gestione ristorante	Gestione bar	Trasporto e parcheggio	Varie
1) Agrigento	500.000	2.090.950	13.227.400	6.346.000	416.300	114.332
2) Ancona	1.446.983	1.175.950	5.430.600	3.169.425	339.400	295.835
3) Ascoli Piceno		—	—	—	—	—
4) Bari	496.518	5.432.100	11.416.850	4.783.573	447.500	661.270
5) Brindisi	500.000	3.525.350	11.580.700	8.009.160	368.900	153.783
6) Cagliari	75.764	2.530.950	5.252.250	6.312.710	1.309.400	761.130
7) Catania	500.000	4.284.850	13.182.585	5.702.185	288.600	201.800
8) Catanzaro B.	399.815	813.750	—	3.479.610	197.600	33.460
9) Catanzaro C.	606.800	753.450	3.403.120	3.264.220	274.250	6.610
10) Chieti	119.525	542.300	—	1.342.520	359.400	1.235
11) Cosenza - P.	668.434	332.300	3.361.800	1.715.101	386.000	6.962
12) Ferrara	146.380	902.500	5.609.200	4.726.770	320.250	45.310
13) Forlì	—	—	—	—	—	64.230
14) Foggia	500.000	2.347.925	4.975.980	4.181.965	1.736.800	—
15) Genova	500.000	2.544.200	—	3.869.055	427.400	224.074
16) Grosseto	500.000	1.134.065	—	5.939.745	224.200	96.020
17) Imperia	174.586	96.600	—	154.350	—	23.702
18) Livorno	270.000	881.800	—	2.872.160	—	—
19) Lecce	500.002	1.321.450	7.596.800	3.919.380	779.500	59.740
20) Macerata	377.813	218.000	—	264.985	142.200	29.088
21) Massa	500.000	1.247.000	3.938.400	3.525.520	120.400	5.883
22) Matera	200.000	813.800	—	1.890.900	731.300	—
23) Messina	500.000	2.104.175	5.809.500	2.828.600	—	—
24) Napoli	1.631.843	13.915.630	26.224.110	17.448.005	9.580.450	152.450

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Entrate

Centri balneari o Villaggi marini	Rimanenza anno 1976	Noleggio attrezzature	Gestione ristorante	Gestione bar	Trasporto e parcheggio	Varie
25) Nuoro	500.000	3.198.450	21.426.400	7.353.680	465.900	943.678
26) Palermo	500.000	3.839.800	9.504.725	4.579.200	1.856.700	552.168
27) Pesaro	350.000	463.700	—	3.259.090	29.600	40.200
28) Pisa	500.000	7.099.740	35.597.100	9.502.485	1.390.450	123.333
29) Ragusa	493.775	973.550	3.273.300	2.485.000	210.750	8.645
30) Ravenna	529.618	1.580.350	9.192.300	4.878.330	1.375.900	482.905
31) Roma	2.900.888	21.519.609	82.853.300	54.225.500	16.983.860	17.816.183
32) Reggio Calabria	500.000	685.050	5.417.300	3.272.366	—	136.400
33) Salerno	500.000	6.051.400	15.492.465	7.219.230	1.702.200	139.440
34) Sassari	500.000	436.400	—	1.090.300	254.450	9.588
35) Siracusa	500.000	942.000	—	2.622.890	291.200	75.795
36) Taranto	500.000	1.751.500	2.329.400	5.878.090	582.000	55.570
37) Trapani	557.730	517.965	—	2.346.020	—	47.680
38) Trieste	746.171	1.247.800	207.767	7.686.703	2.462.250	5.114.565
39) Venezia	500.000	4.150.600	15.242.500	13.267.045	678.500	492.860
40) Latina	500.000	2.645.305	18.582.300	9.418.415	1.229.840	75.906
41) Termoli	230.470	607.850	—	1.767.640	357.000	—
42) Nuoro	—	2.993.900	—	—	—	—
43) Ferrara	353.620	3.990.000	13.222.500	—	—	—
44) Pisa	250.000	6.087.350	—	5.437.105	—	—
45) Ravenna	—	—	—	—	—	—
46) Venezia	—	—	—	—	—	—
Totale . . .	22.526.735	119.791.144	353.350.652	242.035.028	48.320.450	29.051.830

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI BALNEARI ANNO 1977 — USCITE

Centri balneari o Villaggi marini	Spese gestione (luce, tel. missioni, pulizia locali e minuta manutenzione)	Acquisto generi ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
1) Agrigento	1.759.202	10.460.617	4.860.290	5.114.873	500.000
2) Ancona	3.391.860	4.482.413	2.650.985	—	1.332.935
3) Ascoli Piceno	—	—	—	—	—
4) Bari	3.773.025	9.947.660	3.396.423	5.290.100	830.603
5) Brindisi	4.301.088	10.587.795	6.264.660	2.484.350	500.000
6) Cagliari	2.713.681	5.248.460	5.450.975	2.329.088	500.000
7) Catania	4.458.790	12.250.840	4.242.305	2.708.085	500.000
8) Catanzaro B.	1.000.755	—	2.846.200	577.280	500.000
9) Catanzaro C.	1.906.875	3.052.710	2.545.065	274.250	529.550
10) Chieti	444.790	—	1.024.970	795.220	100.000
11) Cosenza - P.	605.859	3.193.800	1.442.096	386.000	842.842
12) Ferrara	2.367.805	4.586.875	3.739.610	909.740	146.380
13) Forlì	—	—	—	—	—
14) Foggia	1.169.445	4.574.425	3.380.515	4.182.515	500.000
15) Genova	2.556.076	—	2.793.260	1.715.393	500.000
16) Grosseto	1.806.990	—	4.585.870	1.001.170	500.000
17) Imperia	98.565	—	144.625	—	206.048
18) Livorno	871.060	—	2.116.510	636.390	400.000
19) Lecce	964.835	7.367.890	3.349.620	1.694.525	800.002
20) Macerata	226.610	—	243.620	—	561.856
21) Massa	3.012.541	3.387.911	2.710.926	50.700	175.125
22) Matera	200.000	—	1.388.969	731.300	1.315.731
23) Messina	1.438.705	5.398.090	2.394.205	1.511.275	500.000
24) Napoli	9.154.230	21.868.345	12.987.550	20.000.000	4.942.363

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Uscite

Centri balneari o Villaggi marini	Spese gestione (luce, tel. missioni, pulizia locali e minuta manutenzione)	Acquisto generi ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
25) Nuoro	5.333.838	20.390.580	6.156.030	465.900	1.541.760
26) Palermo	2.916.158	7.742.717	3.294.373	6.379.345	500.000
27) Pesaro	295.170	—	2.534.670	812.750	500.000
28) Pisa	14.322.931	28.279.446	7.170.101	2.787.432	1.652.928
29) Ragusa	1.588.335	2.856.400	1.886.710	615.750	497.825
30) Ravenna	3.733.650	7.858.069	3.318.348	2.503.536	625.800
31) Roma	36.374.121	76.076.400	45.980.523	24.120.211	13.748.085
32) Reggio Calabria	1.681.824	4.714.064	2.414.850	700.378	500.000
33) Salerno	3.186.675	12.235.115	5.712.215	9.470.730	500.000
34) Sassari	101.702	—	974.274	715.064	499.698
35) Siracusa	614.330	—	1.958.390	1.359.165	500.000
36) Taranto	251.645	2.116.640	4.618.990	3.609.285	500.000
37) Trapani	512.170	—	1.875.740	881.485	200.000
38) Trieste	7.972.070	1.340.869	5.752.097	218.250	2.181.970
39) Venezia	7.149.960	13.136.167	9.207.188	3.838.190	1.000.000
40) Latina	4.574.092	17.025.709	7.522.067	2.829.898	500.000
41) Termoli	513.505	—	1.520.380	429.075	500.000
42) Nuoro	1.980.200	—	—	—	1.013.700
43) Ferrara	5.007.700	10.812.480	—	1.392.320	353.620
44) Pisa	4.243.116	—	4.598.182	1.887.338	1.045.819
45) Ravenna	—	—	—	—	—
46) Venezia	—	—	—	—	—
Totale . . .	150.575.979	310.992.487	191.054.377	117.408.356	45.044.640

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CENTRI DI MERANO, TOR DI QUINTO, LUNGOTEVERE FLAMINIO E TRAFOI — ENTRATE

Centri	Rimanenza anno 1976	Albergo o quote sociali	Gestione ristorante o self service	Gestione bar	Noleggio attrezzature	Varie
Merano	3.454.531	11.646.000	29.477.510	8.240.015	—	5.652.784
UU.FF. Roma	11.269.200	67.046.635	41.491.875	5.720.735	25.143.250	1.700.760
Tor di Quinto	10.507.440	65.731.600	18.173.400	11.190.200	40.062.385	3.615.085
Trafoi	500.000	—	50.282.203	6.925.175	—	—
<i>Totale</i>	<i>25.731.171</i>	<i>144.424.235</i>	<i>139.424.988</i>	<i>32.076.125</i>	<i>65.205.635</i>	<i>10.968.629</i>

USCITE

Centri	Minuta manutenzione	Spese di gestione (luce, telefono, riscaldamento eccetera)	Acquisto generi di ristorante	Acquisto generi bar	Somme versate al Fondo	Somme per fondo scorta
Merano	—	27.429.152	21.652.720	6.885.083	—	2.503.885
UU.FF. Roma	6.041.115	93.709.535	41.024.940	3.199.625	—	8.397.240
Tor di Quinto	56.769.240	75.323.240	—	—	5.000.000	12.187.630
Trafoi	—	7.856.265	40.967.787	5.791.682	2.591.644	500.000
<i>Totale</i>	<i>62.810.355</i>	<i>204.318.192</i>	<i>103.645.447</i>	<i>15.876.390</i>	<i>7.591.644</i>	<i>23.588.755</i>